SO.G.AER SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	09067 ELMAS (CA) VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI"
Codice Fiscale	01960070926
Numero Rea	CA 153121
P.I.	01960070926
Capitale Sociale Euro	13.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	226.559	300.721
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.153.578	3.256.217
6) immobilizzazioni in corso e acconti	99.000	77.962
7) altre	1.212.880	1.266.594
Totale immobilizzazioni immateriali	4.692.017	4.901.494
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	72.061.148	78.560.882
2) impianti e macchinario	6.590.265	8.403.082
3) attrezzature industriali e commerciali	306.661	388.357
4) altri beni	1.183.681	1.264.630
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.967.387	1.767.542
Totale immobilizzazioni materiali	84.109.142	90.384.493
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.488.468	4.126.189
d-bis) altre imprese	300	300
Totale partecipazioni	4.488.768	4.126.489
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.986	45.986
Totale crediti verso altri	45.986	45.986
Totale crediti	45.986	45.986
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.534.754	4.172.475
Totale immobilizzazioni (B)	93.335.913	99.458.462
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	180.922	177.832
3) lavori in corso su ordinazione	2.935.558	2.875.620
Totale rimanenze	3.116.480	3.053.452
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.521.044	15.691.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.511.747	15.135.882
Totale crediti verso clienti	28.032.791	30.827.385
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	489.119	171.483
Totale crediti verso imprese controllate	489.119	171.483
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.173	108.943
Totale crediti tributari	223.173	108.943
5-ter) imposte anticipate	1.397.446	253.314
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.019.050	4.787.711

esigibili oltre l'esercizio successivo	5.745.687	5.732.087
Totale crediti verso altri	10.764.737	10.519.798
Totale crediti	40.907.266	41.880.923
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.254.550	10.188.233
2) assegni	-	10.000
3) danaro e valori in cassa	43.150	66.463
Totale disponibilità liquide	8.297.700	10.264.696
Totale attivo circolante (C)	52.321.446	55.199.071
D) Ratei e risconti	274.328	69.003
Totale attivo	145.931.687	154.726.536
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.000.000	13.000.000
IV - Riserva legale	1.259.381	1.007.888
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	21.114.082	16.335.709
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	21.114.082	16.335.708
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.389.958)	5.029.867
Totale patrimonio netto	32.983.505	35.373.463
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	242.178	711.561
4) altri	310.738	337.036
Totale fondi per rischi ed oneri	552.916	1.048.597
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	533.325	513.298
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	491.116	480.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.749.974	3.730.556
Totale debiti verso banche	9.241.090	4.211.189
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.710	64.010
Totale acconti	134.710	64.010
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.084.132	10.960.711
Totale debiti verso fornitori	9.084.132	10.960.711
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.672.735	2.239.436
Totale debiti verso imprese controllate	3.672.735	2.239.436
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	340.633	328.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	392.342
Totale debiti tributari	340.633	721.208
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.568	741.273
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	451.568	741.273
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.513.829	10.906.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.035.612	15.018.301
Totale altri debiti	23.549.441	25.924.552

Totale debiti	46.474.309	44.862.379
E) Ratei e risconti	65.387.632	72.928.799
Totale passivo	145.931.687	154.726.536

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.835.759	46.132.430
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	59.937	138.158
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.648.340	5.031.709
altri	2.384.998	3.210.199
Totale altri ricavi e proventi	7.033.338	8.241.908
Totale valore della produzione	28.929.034	54.512.496
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	607.347	1.560.022
7) per servizi	14.816.194	25.995.850
8) per godimento di beni di terzi	2.226.596	4.084.184
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.702.875	6.017.813
b) oneri sociali	1.350.322	1.852.680
c) trattamento di fine rapporto	380.039	408.323
e) altri costi	315.228	652.578
Totale costi per il personale	6.748.464	8.931.394
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	328.197	310.421
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.379.606	7.658.089
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	146.354	59.845
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.854.157	8.028.355
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.090)	(5.783)
14) oneri diversi di gestione	812.673	1.013.413
Totale costi della produzione	33.062.341	49.607.435
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.133.307)	4.905.061
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	825	3.325
Totale proventi diversi dai precedenti	825	3.325
Totale altri proventi finanziari	825	3.325
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	161.682	184.609
Totale interessi e altri oneri finanziari	161.682	184.609
17-bis) utili e perdite su cambi	(89)	(214)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(160.946)	(181.498)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	598.495	1.796.546
Totale rivalutazioni	598.495	1.796.546
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	236.216	-
Totale svalutazioni	236.216	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	362.279	1.796.546

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.931.974)	6.520.109
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.513.433
imposte relative a esercizi precedenti	(397.273)	(5.781)
imposte differite e anticipate	(1.144.743)	(17.410)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.542.016)	1.490.242
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.389.958)	5.029.867

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.389.958)	5.029.867
Imposte sul reddito	(1.542.016)	1.490.242
Interessi passivi/(attivi)	160.857	181.284
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.481	6.092
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(3.765.636)	6.707.485
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	170.707	576.483
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.707.803	7.968.510
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(269.241)	(1.881.229)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.609.269	6.663.764
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.843.633	13.371.249
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(63.028)	(143.941)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.794.594	(1.963.261)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.876.579)	(1.125.837)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(205.325)	110.600
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.460.662)	(5.363.052)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.066.998)	3.504.825
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.877.998)	(4.980.666)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.034.365)	8.390.583
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(158.763)	(142.476)
(Imposte sul reddito pagate)	246.075	(1.496.503)
(Utilizzo dei fondi)	(740.883)	(489.620)
Totale altre rettifiche	(653.571)	(2.128.599)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.687.936)	6.261.984
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.207.910)	(6.707.615)
Disinvestimenti	17.669	27.243
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(118.720)	(712.478)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.308.961)	(7.392.850)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	242	(17.651)
Accensione finanziamenti	5.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(470.340)	(611.732)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.029.902	(629.383)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.966.995)	(1.760.249)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.188.233	-
Assegni	10.000	-

Danaro e valori in cassa	66.463	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.264.696	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.254.550	10.188.233
Assegni	-	10.000
Danaro e valori in cassa	43.150	66.463
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.297.700	10.264.696

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

La SO.G.AER. SpA chiude il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenziando una perdita d'esercizio pari a Euro (2.389.958), dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 7.7MLN e contributi in c /capitale per Euro 4.6MLN.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg.
L'utilizzo dei maggiori termini non è motivato dalle previsioni dell'articolo 106 del DL 18/2020 convertito in L.27/2020 avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi". Come noto l'articolo 2364 c.c. per le Spa, prevede la convocazione dell'assemblea dei soci entro il termine di 120 giorni per l'approvazione del bilancio. Tale termine, se lo statuto lo prevede, può arrivare a 180 giorni nel caso di società tenute al consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura o all'oggetto della società, questo perché SO.G.AER. detenendo partecipazioni di controllo in altre imprese, provvede anche alla predisposizione del Bilancio consolidato di Gruppo.

Informazioni sull'attività della Società

La SO.G.AER. svolge la propria attività nel settore aeroportuale dove opera in qualità di gestore dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas in base alla Concessione per la Gestione Totale n. 46 del 30 novembre 2006, per una durata quarantennale decorrente dal 13 aprile 2007 affidata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In considerazione del drastico calo del traffico negli aeroporti italiani derivante dall'emergenza da Covid-19, al fine di contenere i conseguenti effetti economici, l'art.102, comma 1-bis del DL 19 del 19 maggio 2020, noto come Decreto Rilancio, convertito nella L.77/2020 ha prorogato di due anni la durata delle concessioni aeroportuali. Stante la diretta applicabilità della norma suddetta, la scadenza della concessione dell'aeroporto di Cagliari è prorogata al 2049.

La SO.G.AER., in qualità di concessionario per la gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas, amministra e gestisce, sotto la vigilanza dell'ENAC le infrastrutture aeroportuali. In data 2 aprile 2008 l'aeroporto ha cambiato status, passando da aeroporto militare aperto al traffico civile ad aeroporto civile. Nel corso del 2009 è stato sottoscritto un accordo trilaterale tra SOGAER, ENAC e Ministero della Difesa (di seguito Accordo Tecnico) finalizzato all'acquisizione della concessione da parte dell'ENAC sulle aree e fabbricati ubicati nel sedime aeroportuale lato ovest, su cui era attiva una base dell'aeronautica militare. Tale accordo prevede un impegno per lavori da parte del gestore per un ammontare massimo di Euro 9,4 milioni e che, al 31/12/2020, risultano attuati per Euro 6,4 milioni circa. La SO.G. AER. non è soggetta ad attività di direzione da parte del socio di riferimento.

Alla data del presente Bilancio, la CCIAA di Cagliari-Oristano è l'azionista di riferimento detenendo il 94,449% del capitale della SOGAER.
In considerazione della natura del socio di maggioranza, la SOGAER è classificata come società a prevalente partecipazione pubblica. Ciò ha determinato implicazioni in termini di normative legali, fiscali e gestionali cui è soggetta l'azienda. Tali vincoli normativi si sommano a quelli connessi alle specificità dell'attività svolta.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2020 è stato caratterizzato dagli effetti dell'evento pandemico che ha determinato una rapidissima propagazione del contagio da virus COVID – 19.
Pertanto il 2020 sia a livello globale sia per quanto riguarda in particolare l'andamento del nostro aeroporto, è stato fortemente influenzato negativamente dagli effetti della crisi che ha determinato misure di blocco agli spostamenti sia da parte del Governo italiano che da quello di molti altri Paesi.
Si è quindi manifestata una crisi economica che per quanto riguarda l'Italia non ha eguali dal secondo dopoguerra.

Gli effetti negativi sulle performance delle aziende del trasporto aereo sono stati di proporzioni notevolissime avendo causato il drastico taglio della capacità offerta che nei più restrittivi mesi del lock down hanno portato le compagnie al blocco di circa il 95% delle flotte.

Il 31 gennaio 2020, con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario, connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Il 9 marzo 2020 il governo italiano annunciava il primo lockdown in Italia. Il traffico aereo in Italia ha segnato nel primo trimestre 2020 il -31,8% (-85,1% nel solo mese di marzo), e nel secondo trimestre il -97,3%.

Cagliari quindi, dopo aver registrato nel 2019 il migliore esercizio della propria storia che lo avrebbe condotto a breve al raggiungimento dell'obiettivo dei 5 milioni di passeggeri, ha chiuso il 2020 con -62,8%, valore che, seppur negativo, evidenzia un andamento migliore rispetto alla media nazionale che ha registrato il -72,6%.

Per contrastare il danno economico derivante dal brusco crollo del traffico e, conseguentemente, dei ricavi si sono poste in essere tutte le azioni di contenimento dei costi, garantendo l'efficienza e la sicurezza dell'attività. Per quanto riguarda il costo del personale la Società ha potuto beneficiare di una riduzione a seguito dell'attivazione, dal 23 marzo 2020, della CIGS.
Si è poi proceduto a un'attenta riprogrammazione degli investimenti sia in termini quantitativi che temporali.
Alla scadenza della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (23/03/2021) la Società ha richiesto l'attivazione della Cassa Integrazione in deroga COVID.

Principi generali

Il presente bilancio della Società si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e comprende i dati comparativi relativi all'esercizio 2019.
I dati di bilancio sono esposti sulla base del costo storico ad eccezione del valore delle partecipazioni in società controllate facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie che sono valutate col criterio del patrimonio netto.
Non sono emerse situazioni che abbiano reso necessario applicare il criterio di valutazione cosiddetto del costo ammortizzato. I valori sono espressi in unità di euro. La redazione è avvenuta sulla base del presupposto della continuità aziendale. La società infatti ha valutato che sulla base dei dati e dei piani disponibili, pur in presenza di uno scenario economico ancora complesso, non sussistano per la SOGAER dubbi circa la continuità aziendale.

Nelle sezioni della relazione sulla gestione dedicati alla evoluzione prevedibile della gestione e in quelli dedicati al governo societario e al programma e strumenti di valutazione del rischio si forniranno maggiori dettagli sullo scenario futuro attesi e sulle strategie poste in atto dall'azienda per fronteggiare la crisi.

Espressione di conformità agli OIC

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione nel rispetto della nuova formulazione dell'art. 2423 e seguenti del codice civile come modificati a seguito del Decreto Lgs. 139 del 18 agosto 2015, in attuazione della Direttiva 2013 /34/UE.
Nell'ambito della Relazione sulla Gestione è stata predisposta una apposita sezione dedicata alle Informazioni sul Governo Societario come previsto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016, adeguata sulla base delle linee guida emanate dal CNDCEC nel mese di marzo 2019.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni emanate dal legislatore, integrate ed interpretate dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio, corrisponde alle risultanze contabili della società (di seguito SOGAER o Cagliari Airport) ed è stato predisposto nel rispetto delle norme civilistiche in materia di bilancio d'impresa.

La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2020 ed è stata studiata al fine di garantire al lettore, attraverso adeguate informazioni complementari, un' illustrazione veritiera e corretta dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento né alcuna omissione rispetto a quelle previste negli schemi obbligatori di cui agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La revisione Legale dei conti prevista dall'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dagli articoli 2409 bis del codice civile è stato affidato alla società di revisione KPMG, iscritta all'albo dei Revisori Contabili.
Il bilancio non è stato influenzato da alcuna valutazione di natura meramente fiscale.

La società redige il bilancio consolidato.

ll DLgs 139/2015, vigente dal 01/01/2016, ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese.
Tale Direttiva ha inoltre modificato la direttiva 2006/43/CE e abrogato le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali.

Il D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, di attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, ha apportato modifiche non solo in tema di bilancio d'esercizio ma anche in tema di bilancio consolidato.
In particolare, in materia di consolidato il D.Lgs. citato è intervenuto in materia di cause di esonero e di esclusione.
Le nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016.
In particolare, l'articolo 7 D.Lgs. 139/2015 ha introdotto modifiche al D.Lgs. 127/1991 in materia di redazione del bilancio consolidato, con riferimento:

- ai soggetti tenuti a predisporre il bilancio consolidato, modificando casi di esonero ed esclusione;
- alla composizione e alle modalità di redazione del bilancio consolidato;
- al contenuto della nota integrativa.

Per quanto riguarda i casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, col decreto citato sono mutate le soglie:
non sono tenute a predisporre il bilancio consolidato le imprese controllanti che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- 20 milioni di euro del totale dell'attivo dello stato patrimoniale (in precedenza 17,5 milioni di euro);
- 40 milioni di euro del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (in precedenza 35 milioni di euro);
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio (importo invariato).

Fino al 2015 l'esonero di cui sopra non si applicava nel caso in cui la controllante o una delle controllate avesse emesso titoli quotati in borsa.
Dal 1°gennaio 2016, tale comma è stato riscritto come di seguito indicato:
"L'esonero previsto dal comma precedente non si applica se l'impresa controllante o una delle imprese controllate è un ente di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39".
Sono inoltre previste altre casistiche di esclusione non applicabili al gruppo SO.G.AER.
Il consolidamento dei dati di bilancio delle controllate SOGAERDYN e SOGAER Security è effettuato con il metodo integrale.
Si ricorda inoltre che la società, dal 2012 risulta consolidante anche ai fini del Consolidato fiscale Nazionale IRES e le società del gruppo hanno rinnovato l'accordo anche per il triennio 2018 - 2020.
E' in corso di definizione l'accordo anche per il triennio 2021-2023.
Le partite contabili derivanti dal Consolidato Fiscale sono regolate da un contratto sottoscritto dalle società del gruppo e gli effetti di tali operazioni sono rilevabili dall'analisi delle partite di credito/debito ad esso conseguenti.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i ‘principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2423 e 2423-bis del C.C. si segnala che i criteri utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dagli stessi utilizzati per la formulazione del bilancio del precedente esercizio, nelle valutazioni e nella continuità dei principi utilizzati ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'OIC 12.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si rammenta che in base al principio della rilevanza, non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza non produca effetti rilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, c. 4, C.C.). In caso di applicazione del principio, la norma prevede l'obbligo di illustrare nella nota integrativa i criteri con i quali si è data attuazione a tale previsione di legge.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'emergenza COVID-19 pone certamente molti elementi di valutazione. Nel caso della SOGAER nonostante la portata degli effetti causati, la pandemia non ha causato conseguenze in materia di continuità aziendale.

Opportuno spazio, nella relazione sulla gestione è stato dedicato alla descrizione degli impatti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società con adeguate informative relativamente alle azioni poste in atto dal management per preservarne l'equilibrio.
Si conferma pertanto la capacità dell'azienda di operare in una situazione di continuità aziendale.
Ciò verrà effettuato anche mediante opportuni commenti nella sezione “Prevedibile evoluzione della gestione” nella quale verranno forniti elementi circa l'andamento dei dati dei primi mesi del 2021.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.
Il Bilancio d'esercizio è stato infatti redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei Principi generali.

La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili rispetto all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nel 2020 la Società non ha dovuto procedere alla correzione di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state effettuate riclassifiche nelle voci del bilancio dell'esercizio precedente a fini comparativi.

Criteri di valutazione applicati

ATTIVO:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, primo comma, c.c., vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI:

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.
Si evidenzia che non si è dato luogo a processi di rivalutazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua della concessione. Le licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto. La vita utile è stimata in 5 anni. Per quanto concerne alle concessioni la vita utile è direttamente connessa alla durata delle stesse.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	4%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti pubblicitari	15%
Impianti e mezzi di carico e scarico	10%
Impianti generici, macchinari e attrezzature	15%
Impianti specifici di comunicazione	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Relativamente a piste e piazzali l'ammortamento è determinato mediante il metodo dell'ammortamento finanziario nei limiti della durata residua della concessione per la gestione totale.
Come già indicato, a seguito dell'emanazione della legge di conversone del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) la durata delle concessioni è stata prolungata di due anni.
Pertanto, nel caso della SOGAER è passata da 40 a 42 anni portando la scadenza dal 2047 al 2049.
Conseguentemente per i beni soggetti ad ammortamento finanziario che nel caso della nostra Società sono le piste e i piazzali aeromobili si è proceduto alla ridefinizione del piano di ammortamento del valore residuo dei beni al 31/12 /2019 definendone la durata al 2049.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Il bilancio delle controllate utilizzato ai fini della valutazione è quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 essendo le date di chiusura dei bilanci delle stesse partecipate coincidenti con quella della Controllante. Al momento della redazione del presente documento e dell'effettuazione delle valutazioni delle partecipazioni, i bilanci delle controllate sono già stati approvati dai rispettivi organi amministrativi.

Tra le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti strumenti finanziari derivati. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono inseriti al presumibile valore di realizzo.

Si segnala che al 31/12/2020 la SOGAER non detiene azioni proprie.

ATTIVO CIRCOLANTE:

Rimanenze:

Rimanenze di magazzino
Le rimanenze di magazzino sono contenute nel valore minimo indispensabile a garantire la disponibilità di materiali di manutenzione, di consumo e cancelleria necessari al corretto funzionamento della struttura. Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto, applicando il metodo FIFO (first in first out), e valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione
I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, in ossequio all'OIC 23, in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti iscritti nell'attivo circolante
I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Le partite di natura commerciale sono state verificate analiticamente per appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Attraverso tale verifica viene infatti esaminata l'effettiva esigibilità e la presumibile tempistica d'incasso.

Per quanto attiene i clienti in contenzioso l'analisi ha tenuto conto delle valutazioni effettuate dai legali incaricati delle azioni di recupero.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo é ottenuto mediante l'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti oppure con la rilevazione di perdite sui crediti in presenza di precise situazioni. Innovazioni rilevanti in materia sono state apportate in materia dall'OIC 15 e dal raccordo tra le norme civilistiche e il TUIR con specifico riferimento agli art. 83, 101 e 106. A tal proposito si segnalano le modalità di deducibilità fiscale per i crediti ritenuti inesigibili relativamente alle posizioni relative a clienti assoggettati a procedure concorsuali non determinando differenze nella deducibilità la circostanza che sia transitata a conto economico sul conto perdite o sul conto svalutazione crediti.

Nel corso del 2020 sono state rilevate perdite su crediti a seguito di dettagliata analisi delle condizioni del cliente e di eventuali procedure concorsuali in corso.

Si evidenzia che gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti avvengono esclusivamente con esame analitico delle singole posizioni.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La norma prevede che icrediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
La SOGAER non detiene partecipazioni, strumenti derivati o altre tipologie di titoli che debbano essere rilevati in tali poste dell'attivo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE
Le disponibilità liquide comprendono i valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, presenti in cassa e nei conti correnti bancari. Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio secondo il loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI
I ratei e i risconti sono quote di ricavi/costi, comuni a due o più esercizi.
Essi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni. In sintesi i ratei e i risconti sono partite di collegamento determinate in modo da consentire l'imputazione di ricavi e costi comuni a più esercizi secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale come sancito dall'art. 2424 bis del codice civile.

PASSIVO:

Patrimonio Netto
Il patrimonio netto, o capitale netto, o mezzi propri esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa. Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti
Per l'iscrizione dei debiti verso fornitori è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del c.c., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c.
Nel corso del corrente esercizio, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.
Per quanto attiene gli altri debiti, non sono sorti debiti con ciclo operativo superiore ai 12 mesi tali da richiedere l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale. Essi corrispondono alla effettiva obbligazione dell'azienda. I debiti commerciali hanno normalmente una scadenza inferiore ai 12 mesi.
In relazione ai debiti bancari per mutui, di durata superiore ai 12 mesi, non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione in ossequio all'OIC 19, poiché lo stesso può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti.

Ratei e risconti passivi
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

La norma prevede che le imposte siano accantonate secondo il principio di competenza;
l'esercizio in chiusura non ha fatto emergere base imponibile ma bensì una perdita sia sotto il profilo civilistico che fiscale pertanto il bilancio sottoposto all'approvazione non espone imposte correnti dell'esercizio.

Si è invece proceduto alle opportune rilevazioni relativamente alla fiscalità differita (imposte differite o pagate anticipatamente) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
Il dettaglio verrà esposto nella relativa sezione di dettaglio del presente documento.

A decorrere dall'esercizio 2012 la società e le controllate Sogaerdyn e Sogaer Security hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. L'opzione per il consolidato fiscale è stata rinnovata nel 2018 con effetto per tre esercizi, compreso il 2020.
I rapporti economici connessi al consolidato fiscale, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante/consolidate, sono definiti nel Regolamento di consolidato, secondo il quale il debito per imposte derivante dalle controllate è rilevato dalla consolidante in una apposita voce dei Debiti tributari per poi essere “girato” e sommato al conto dei Debiti tributari in cui è iscritta l'IRES della consolidante. Il debito complessivamente determinato, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse sarà poi regolato mediante i pagamenti previsti. In contropartita ai debiti per imposte trasferiti dalle consolidate, sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo. L'eventuale debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo verrebbe rilevato alla voce “Debiti verso imprese Controllate”.
L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

CONTO ECONOMICO

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono imputati in bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti e abbuoni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando le stesse sono state eseguite. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, incluse le royalties, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Costi della produzione

I costi della produzione accolgono gli oneri sostenuti in relazione all'attività caratteristica della SO.G.AER.

I costi sono rilevati per competenza tenendo in considerazione il momento dell'acquisto dei beni o del consumo dei servizi.

I costi della produzione comprendono:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In tale voce vengono rilevati i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo.

Costi per servizi

In tale voce sono allocati, per natura, i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi necessari all'ordinaria gestione aziendale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo del lavoro è comprensivo del costo dei lavoratori in somministrazione.

Godimento di beni di terzi

La voce comprende i costi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali come fitti passivi, costi per noleggio beni, canoni di leasing finanziario, canoni concessori.
Per quanto concerne la SOGAER, si evidenzia che essa non ha in essere contratti di locazione finanziaria. Si segnala inoltre che la voce di costo di maggior rilievo inclusa in tale categoria è costituita dai canoni di concessione dovuti nei confronti dell'ente concedente rappresentato da ENAC.

Ammortamenti
Essi rappresentano la misura della partecipazione delle immobilizzazioni ai cicli produttivi dei singoli esercizi.

Oneri diversi di gestione
In tale voce del conto economico sono rilevati costi e spese di natura eterogene di competenza dell'esercizio, tra le quali a solo titolo esemplificativo e per rilevanza si ricordano le imposte comunali deducibili e non, contributi associativi, perdite su crediti, diritti camerali e molti altri.

Utilizzo di stime
La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2020.
Infatti, gli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.
La Società, così come previsto dal comma secondo dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è parte integrante della Relazione sul Governo Societario di cui al comma 4 del predetto D.Lgs. 175/2016. Si rimanda a quanto in essa contenuto nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti valori da iscrivere in tale voce.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.692.017	4.901.494	(209.477)

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le aliquote utilizzate nel processo di ammortamento, distinte per singole categorie sono state le seguenti:

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:
sono relativi a licenze d'uso di programmi software per i quali in considerazione delle caratteristiche di sviluppo dell'aeroporto si è stimata una vita utile di 5 anni con conseguente ammortamento con aliquota del 20%;

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:
sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento è calcolato dall'esercizio in cui la licenza è utilizzata o potrebbe esserlo. Si è stimata una vita utile di 5 anni con conseguente ammortamento con aliquota del 20%.

A tale modalità vi è una eccezione:

Si tratta della voce presente nella categoria concessioni che è relativa all'importo di 3.4 milioni di euro iscritti in relazione a quanto previsto dall'accordo tecnico stipulato tra ENAC e SOGAER. l'ammortamento di tale diritto è calcolato in base alla durata della concessione, che come noto a seguito delle previsioni del Decreto Rilancio è stata prolungato di due anni e scadrà pertanto nel 2049 anziché nel 2047 come precedentemente previsto.

Altre immobilizzazioni immateriali: tale voce comprende migliorie su beni di terzi che vengono ammortizzate nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello di durata residua della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, si verificasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c., si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	300.721	3.256.217	77.962	1.266.594	4.901.494
Valore di bilancio	300.721	3.256.217	77.962	1.266.594	4.901.494
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	720	118.000	-	118.720
Riclassifiche (del valore di bilancio)	58.200	38.762	(96.962)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	132.362	142.121	-	53.714	328.197
Totale variazioni	(74.162)	(102.639)	21.038	(53.714)	(209.477)
Valore di fine esercizio					
Costo	226.559	3.153.578	99.000	1.212.880	4.692.017
Valore di bilancio	226.559	3.153.578	99.000	1.212.880	4.692.017

Si evidenzia che alla voce Altre immobilizzazioni immateriali sono presenti le migliorie su beni di terzi. Tale voce nel 2020 non ha subito incrementi. L'unica movimentazione in tale voce è legata agli ammortamenti.
La voce immobilizzazioni in corso e acconti, pari a Euro 99.000, è relativa al progetto di implementazione del nuovo software gestionale e non contiene costi allocabili alla voce “costi di sviluppo”.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, né ricevuto contributi in conto capitale a valere su immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
84.109.142	90.384.493	(6.275.351)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito, ai sensi dell' art. 2427, primo comma, n. 2, c.c., si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	136.872.207	49.992.279	1.069.188	6.168.158	1.767.542	195.869.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.311.325	41.589.197	680.831	4.903.528	-	105.484.881
Valore di bilancio	78.560.882	8.403.082	388.357	1.264.630	1.767.542	90.384.493
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	628.448	529.009	24.615	301.967	2.950.092	4.434.131

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	361.105	157.439	-	-	(518.544)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	10.557	-	-	7.112	-	17.669
Ammortamento dell'esercizio	4.398.226	2.499.265	106.311	375.804	-	7.379.606
Altre variazioni	(3.080.504)	-	-	-	(231.703)	(3.312.207)
Totale variazioni	(6.499.734)	(1.812.817)	(81.696)	(80.949)	2.199.845	(6.275.351)
Valore di fine esercizio						
Costo	134.719.235	45.848.123	1.086.003	6.448.155	3.967.387	192.068.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.658.087	39.257.858	779.342	5.264.474	-	107.959.761
Valore di bilancio	72.061.148	6.590.265	306.661	1.183.681	3.967.387	84.109.142

Le attività materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di realizzazione. Il valore include il prezzo pagato per acquistare o costruire l'attività (al netto di sconti e abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili per l'acquisizione e necessari ai fini dell'entrata in funzione del bene.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene. Qualora l'immobilizzazione materiale comprendesse più componenti rilevanti aventi vite utili differenti, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascun componente. L'ammortamento avviene in modo sistematico e tiene conto della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni. Come previsto dall'OIC 16 la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni materiali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società sarebbe tenuta a procedere alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.
Le immobilizzazioni materiali sono classificate come di seguito indicato: Beni Propri - Beni Gratuitamente Devolvibili - Beni ex Art. 17 della legge 135/97. L'ultima categoria in particolare costituisce anch'essa una tipologia di beni gratuitamente devolvibili che viene appositamente distinta in quanto relativa a investimenti effettuati nel periodo nel quale la società operava in regime di gestione parziale. In tale periodo in base alla previsione della legge 135/97 era possibile effettuare specifici piani di interventi concordati con ENAC in correlazione alle somme incamerate sulla base di precise autorizzazioni a titolo di diritti di approdo e partenza e diritti di sosta e ricovero.

I Beni Gratuitamente Devolvibili, siano essi finanziati che non finanziati, sono quelli destinati alle attività aeronautiche. Essi nel 2049, data nella quale giungerà a scadenza la concessione, dovranno essere ceduti gratuitamente all'ente concedente, ossia al Ministero dei Trasporti affidatario della concessione. Infatti, riguardo tali beni esiste il vincolo della retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente.

A titolo puramente indicativo è possibile indicare che i beni Gratuitamente Devolvibili e i beni ex Art. 17, riguardano le opere e gli impianti realizzati nel sedime aeroportuale, che per loro natura sono connesse all'esercizio delle attività di volo o ad esse correlate. Per i beni gratuitamente devolvibili il principio cardine del processo di ammortamento seguito è basato sulla scelta fra il minore periodo fra la durata della Concessione (42 anni a decorrere dal 13 aprile 2007) e la residua possibilità di utilizzazione del cespite. In base a questo criterio per le piste, i piazzali aeromobili, le vie di rullaggio si è provveduto a effettuare l'ammortamento finanziario in base alla durata residua della concessione. Si riporta, di seguito, il dettaglio dei Beni Gratuitamente Devolvibili in capo alla Capogruppo al 31/12/2020:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2020	F.do Amm.to	Valore Netto
Terreni Industriali GD	4.724.881	-	4.724.881
Fabbricati Industriali GD	68.713.436	44.796.969	23.916.467
Piste e loro terreni GD	27.548.836	8.560.614	18.988.222
Piazzali Aeromobili GD	21.973.798	3.119.274	18.854.524
Opere d'Arte Fissa GD	9.589.460	4.048.556	5.540.904
Costruzioni leggere GD	103.502	103.502	-
Prefabbricati GD	1.899.447	1.863.295	36.152
Impianti generici GD	16.236.299	12.634.182	3.602.117
Impianti specifici GD	20.916.656	19.126.178	1.790.478

Macchinari GD	3.113.072	2.689.051	424.021
Attrezzatura varia GD	768.347	528.183	240.163
Mobili e arredi GD	1.384.067	1.229.532	154.535
Macchine elettroniche GD	1.686.267	1.424.759	261.508
Automezzi GD	1.299.250	937.759	361.492
Totale	**179.957.317**	**101.061.853**	**78.895.464**

Gli impianti specifici, sono soggette a rapida obsolescenza tecnologica a causa dell'esigenza di un costante adeguamento alle nuove normative e in particolare alle norme nazionali ed europee per quanto attiene alla sicurezza, che ne richiedono ciclicamente la sostituzione o l'upgrade.
Le manutenzioni vengono costantemente effettuate per mantenere in stato di efficienza ottimale gli immobili, le superfici di volo e le opere d'arte fisse. Le spese di manutenzione e riparazione che non determinino un incremento di valore o un allungamento della vita residua dei beni, sono spesate nell'esercizio nel quale sono sostenute.
Per i beni gratuitamente devolvibili il piano di ammortamento nel corso del 2020 è stata prorogata la durata della Concessione di 2 anni e pertanto i correlati piani di ammortamento sono stati rivisti di conseguenza. Il criterio di ammortamento è basato sulla scelta tra il minore periodo fra la durata della Concessione per la Gestione totale (42 anni decorrenti dal 13 aprile 2007) e la residua possibilità di utilizzo del cespite. A tal proposito, con riferimento ad alcuni interventi su piste, piazzali e vie di rullaggio si è proceduto al calcolo dell'ammortamento in base alla durata residua della concessione, con determinazione di specifiche aliquote di ammortamento per ciascun cespite interessato.

Nel corso del 2020 non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Passando all'esame delle variazioni di maggior rilievo intervenute nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si segnala quanto segue.
Nel 2020 la Società ha effettuato investimenti per circa € 4.1 MLN, tra essi si segnalano i più rilevanti e rappresentativi:
- Terreni: circa € 160K;
- interventi ai piazzali per circa € 1,2MLN;
- interventi al terminal: ampliamento BHS per circa € 1,5MLN;
- interventi di manutenzione straordinaria: €164K;
- acquisto di un mezzo Ambulift per servizi PRM per un importo pari a 215K€
- interventi propedeutici alla realizzazione della nuova torre: cica € 200K.

Contributi in conto capitale

La quota di contributi di competenza economica dell'esercizio è stata pari a € 4.6MLN circa.
Si ricorda che i contributi vengono contabilizzati dalla SO.G.AER. con il metodo indiretto, ovvero i contributi sono portati indirettamente a riduzione del valore del cespite di riferimento, in quanto vengono imputati a Conto Economico alla voce A5 “altri ricavi e proventi” e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso la tecnica dei risconti passivi pluriennali.
Nel 2020 si è proceduto all'attivazione del progetto denominato “ampliamento piazzali Nord Santa Caterina”.
Nell'ambito di ciò si è altresì proceduto all'imputazione della quota parte di contributo correlata al valore dei terreni che è stata contabilizzata con il metodo diretto portandola a riduzione del valore dell'immobilizzazione.
La scelta di “depurare” il costo storico dei terreni della quota parte di contributi ad essi direttamente correlati è stata effettuata in quanto relativamente ai terreni non vendono effettuati ammortamenti (fatta salva la quota su cui insistono i piazzali aeromobili).

Qualora, relativamente ai terreni non fosse stata effettuata tale scelta ne sarebbe scaturita una situazione nella quale vi sarebbe stato un ammontare dei risconti passivi pluriennali che non potevano essere smobilizzati.
Si ricorda tuttavia che in tutti gli altri casi la società predilige la tecnica dei risconti passivi pluriennali in considerazione delle maggiori informazioni che essa consente di rilevare.

Contributi per Progetto Quote competenza economica	Importo 2020	Importo 2019	Importo 2018
Nuova Hall e servizi igienici	81.698	81.698	81.698
Progetto Sicurezza 100% bagagli da stiva	1.628	1.628	1.628
Contributo Ras Progettazione ristrutturazione aerostazione	61.975	61.975	61.975

Contributi per Progetto Quote competenza economica	Importo 2020	Importo 2019	Importo 2018
Pista Principale	393.169	420.707	420.707
Pista sussidiaria Resa Testata 32	118.225	126.669	126.669
Progetto Elmas 2010	1.943.843	1.949.110	1.949.110
Aerostazione Aviazione Generale	34.122	34.722	38.280
RFI	181.752	181.752	181.752
Adeguamento sistemi di sicurezza	5.901	25.851	45.801
Riversamento quote art.17 correlate ad ammortamenti	65.641	65.891	65.891
Guide ottiche	-	30.050	60.100
Evacuazione fumi e lucernai	20.000	20.000	20.000
Safety aeroportuale	-	13.779	27.558
Nuova normativa europea radiogeni	224.629	224.629	224.629
Rewamping cablaggio strutturato e copertura wi-fi	4.244	56.847	105.207
Rewamping Clima	205.446	205.446	205.446
Ristrutturazione infrastrutture CC ed EI per Polo Merci	484.157	534.827	534.827
40Hz più centralina monitoraggio aria	227.663	227.663	148.105
Allarme perimetrale	99.123	394.825	509.474
Sistea monitoraggio rumore	37.500	37.500	37.500
Adeguamento ad uso pubblico ascensori	3.494	3.494	3.494
Interventi su pavimentazioni aeroportuali	57.282	63.530	63.530
De icing	61.670	61.961	33.161
Ampliamento capacità restituzione bagagli	88.736	88.736	44.368
Bird Strike	-	32.332	38.799
Piazzali AG Santa Caterina	152.753	-	-
Ristrutturazione reti lato ovest	84.305	84.305	42.152
Totale	**4.638.955**	**5.029.927**	**5.071.861**

In relazione alle previsioni della disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotta dall'articolo 1 commi 125-129 della legge 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 113/2018 e dal decreto 135/2018, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha incassato contributi in c/capitale concessi in relazione al progetto denominato Lotto 8 - Trasformazione Piazzali Aeromobili è per Euro 75.000.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel 2020 la So.G.Aer. non ha in corso alcun contratto di leasing o leaseback.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni finanziarie rispetto all'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.534.754	4.172.475	362.279

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle partecipazioni detenute nelle controllate Sogaerdyn e Sogaer Security, entrambe controllate al 100%, e destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della Società. Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni intervenute in tale voce nel 2020:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.126.189	300	4.126.489
Valore di bilancio	4.126.189	300	4.126.489
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	598.494	-	598.494
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	236.215	-	236.215
Totale variazioni	362.279	-	362.279
Valore di fine esercizio			
Costo	4.488.468	300	4.488.768
Valore di bilancio	4.488.468	300	4.488.768

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
So.G.Aer. detiene esclusivamente partecipazioni nelle imprese controllate Sogaer Security e Sogaerdyn, entrambe controllate al 100%. Le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto. Nel corrente esercizio è stata effettuata una rivalutazione della partecipazione della controllata Sogaerdyn per Euro 598.494 e una svalutazione di Euro 236.215 per la controllata Sogaer Security. Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate, valutate con il metodo del patrimonio netto si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

• Partecipazione in Sogaerdyn Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti. Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale).

• Partecipazione in Sogaer Security Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti. Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale).
Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.
Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	45.986	45.986	45.986
Totale crediti immobilizzati	45.986	45.986	45.986

Nel corso del 2020 non sono intervenute variazioni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Di seguito si forniscono i dati relativi alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate. Il prospetto è elaborato ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 5 del c.c.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sogaer Security S.p. A.	Elmas	0254190929	260.000	(236.217)	551.407	551.407	100,00%	551.407
SOGAERDYN S.p.A.	Elmas	02366800924	470.000	598.494	3.937.061	3.937.061	100,00%	3.937.061
Totale								4.488.468

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	45.986	45.986
Totale	45.986	45.986

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti partite relative a tale categoria di operazioni. Come noto le operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione sono operazioni di vendita che possono avere per oggetto beni, titoli o valori, che comportano l'obbligo di riacquisto da parte del venditore della cosa originariamente venduta a una certa data e ad un certo prezzo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	300
Crediti verso altri	45.986

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	300
Totale	300

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	45.986
Totale	45.986

Attivo circolante

Rimanenze

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle rimanenze rispetto all'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.116.480	3.053.452	63.028

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
I lavori in corso su ordinazione riguardano esclusivamente i lavori di cui agli impegni previsti nell'ambito dell'Accordo Tecnico, sottoscritto tra ENAC, Ministero della Difesa e SO.G.AER. nel 2009. L'Accordo prevede una serie di interventi da parte del gestore quale condizione essenziale affinché cessasse l'interesse del Ministero della Difesa sulle aree ovest del sedime aeroportuale di Cagliari, consentendone quindi il passaggio in capo al gestore al realizzarsi di specifiche condizioni previste dall'accordo stesso. Il valore complessivo dei lavori dell'Accordo è pari a Euro 9,4MLN, di cui Euro 6,4MLN circa realizzati al 31/12/2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	177.832	3.090	180.922
Lavori in corso su ordinazione	2.875.620	59.938	2.935.558
Totale rimanenze	3.053.452	63.028	3.116.480

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto all'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
40.907.266	41.880.923	(973.657)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.827.385	(2.794.594)	28.032.791	10.521.044	17.511.747
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	171.483	317.636	489.119	489.119	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.943	114.230	223.173	223.173	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	253.314	1.144.132	1.397.446		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.519.798	244.939	10.764.737	5.019.050	5.745.687
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.880.923	(973.657)	40.907.266	16.252.386	23.257.434

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto trattasi principalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti a medio/lungo termine si riferiscono principalmente a partite iscritte in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio dal 1 gennaio 2016 (ante D.lgs 139/2015).
Le partite di natura commerciale sono state analizzate analiticamente al fine di appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Attraverso tale analisi di dettaglio viene esaminata l'effettiva esigibilità del credito e la presumibile tempistica di incasso. Tali controlli vengono effettuati con analiticità e rigore. Per l'effettuazione delle analisi si tiene conto sia delle pratiche in contenzioso, sia delle partite che pur non essendo in contenzioso presentano una anzianità significativa. I crediti verso clienti a m/l termine si riferiscono principalmente a crediti nei confronti di alcuni clienti per l'addizionale comunale sui diritti di imbarco, compresi alcuni vettori in procedura concorsuale.

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 10.764.737 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso altri esigibili entro 12 mesi:	

Descrizione	Importo
Crediti vs. Enti Pubblici per contributi in c/capitale	4.801.308
Crediti Vs. Fornitori per acconti	4.150
Altri crediti diversi a breve	213.592
Totale	**5.019.050**
Crediti vs. Enti Pubblici per contributi in c/capitale	3.280.600
Residua cauzione da incassare ex Art. 17	32.891
Crediti vs RAS per contributi L. 10/2010	4.932.976
Fondo rischi su crediti	-2.500.780
Totale	**5.745.687**

In relazione alla voce crediti per imposte anticipate si ricorda che esse traggono origine da differenze temporanee fra reddito imponibile e risultato ante imposte.
Nel caso delle imposte anticipate (o imposte differite attive o anche imposte prepagate) determinate da differenze temporanee deducibili in esercizi seguenti o anche da riporto in avanti di perdite fiscali sono iscritte in conto economico alla voce E22 e trovano contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale fra i crediti alla voce CII 4ter.

Nell'esercizio in chiusura, la movimentazione di tale voce è stata determinata per quanto riguarda i riversamenti dal pagamento di imposte Comunali, diritti Associativi e boli virtuali su fatture elettroniche stanziate per competenza in precedenti esercizi e pagate nel corso del 2020.
Relativamente al 2020 invece si è proceduto a rilevare le imposte anticipate relativamente alla perdita fiscale rilevata.
Ciò è stato effettuato in quanto sulla base delle analisi effettuate dalla società si ritiene che negli esercizi seguenti la SOGAER maturerà base imponibile sufficiente a recuperare tale perdita con effetto positivo al momento del calcolo delle imposte correnti dell'esercizio X+1.
In tale momento si procederà quindi al riversamento dello stato effettuato a tale titolo nel corso del 2020.

Si segnala che nel 2020 non si è invece proceduto a rilevare imposte anticipate su partite correnti quali imposte Comunali e altre partite con competenza 2020 e il cui pagamento avverrà nel 2021 in quanto attualmente l'andamento dell'economia non permette di stabilire con sufficiente attendibilità che nel 2021 vi sarà base imponibile.

Tra i “crediti verso altri” si segnala per rilevanza quello nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna per € 4.946.576 iscritto a fronte di contributi concessi nell'ambito della L.R. 10/2010 avente ad oggetto “Misure per lo sviluppo del trasporto aereo”.
Nel corso del 2016, a seguito di alcuni eventi connessi alle verifiche in corso in quel periodo da parte della UE nei confronti della RAS, nell'ambito di tale legge, si è provveduto a stanziare un fondo rischi su crediti pari a 2.500.780 euro. Ad oggi tali partite non hanno subito ulteriori movimentazioni. La Società sta agendo in sede legale al fine di incassare quanto dovuto.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.514.988	390.059	127.744	28.032.791
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	489.119	-	-	489.119
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	223.173	-	-	223.173
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.397.446	-	-	1.397.446

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.764.737	-	-	10.764.737
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.389.463	390.059	127.744	40.907.266

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2019	1.995.373
Utilizzo nell'esercizio	25.306
Accantonamento esercizio	146.353
Saldo al 31/12/2020	**2.116.420**

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione per Euro 146.353 al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La SO.G.AER. non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si segnala che non sono presenti partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le poste dell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Si segnala che non sono presenti partecipazioni in imprese collegate iscritte tra le poste dell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.297.700	10.264.696	(1.966.996)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.188.233	(1.933.683)	8.254.550
Assegni	10.000	(10.000)	-
Denaro e altri valori in cassa	66.463	(23.313)	43.150

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	10.264.696	(1.966.996)	8.297.700

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La liquidità assorbita nel corso dell'esercizio è diretta conseguenza degli effetti indotti dalla pandemia.

Si segnala che la società non ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie, cosiddetto contratto di cash pooling.

Si evidenzia che una parte delle disponibilità bancarie è legata ai progetti finanziati e, pertanto, può essere destinata esclusivamente ad essi. Il valore dei conti vincolati ai progetti finanziati, al 31/12/2020, è pari a circa 2,9 milioni di euro. Tale importo seppur liquido e disponibile, è relativo a contributi per la realizzazione di progetti finanziati di ammodernamento e potenziamento di infrastrutture e impianti facenti parte dell'aeroporto. Per tale motivo, tali somme devono essere utilizzate esclusivamente per pagamenti inerenti tali lavori.

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nei ratei e risconti attivi rispetto all'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
274.328	69.003	205.325

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2020, i risconti attivi aventi durata superiore ai 5 anni sono relativi a:

- Polizza Confidi sottostante il mutuo e che riguarda l'arco temporale 30/01/2018-29/01/2028.
  L'importo di tale risconto al 31/12/2020 è pari a Euro 6.938;
- Costi di registrazione di alcuni domini internet, pari a Euro 2.537.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	69.003	205.325	274.328
Totale ratei e risconti attivi	69.003	205.325	274.328

Ai sensi dell'articolo 2427 1c n° 7del codice civile di seguito viene indicata la composizione della voce:

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI:	
Pubblicità e promozione	166.667
Abbonamenti	6.063
Canoni e manutenzioni	41.636
Cauzioni e fidejussioni	18.290
Corsi di formazione	545
Polizze assicurative	917
Telefonia e connettività	3.768
Altri risconti attivi diversi	36.442
Totale Altri di ammontare non apprezzabile	**274.328**

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non si è dato luogo a capitalizzazione di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c., sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio netto.
Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.
Ai sensi dell'art. 2427 1°C n° 17 e 18 del c.c. si evidenzia che il capitale sociale, pari a 13.000.000 euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, è suddiviso in 130.000.000 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna.
Al 31 dicembre 2020 la composizione della compagine azionaria è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
32.983.505	35.373.463	(2.389.958)

La variazione nel patrimonio netto rilevabile nell'esercizio 2020 è determinata unicamente alla perdita maturata.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	13.000.000	-	-	-	-		13.000.000
Riserva legale	1.007.888	-	251.493	-	-		1.259.381
Altre riserve							
Riserva straordinaria	16.335.709	-	4.778.373	-	-		21.114.082
Varie altre riserve	(1)	(1)	-	-	2		-
Totale altre riserve	16.335.708	(1)	4.778.373	-	2		21.114.082
Utile (perdita) dell'esercizio	5.029.867	1	-	7.419.825	(1)	(2.389.958)	(2.389.958)
Totale patrimonio netto	35.373.463	-	5.029.866	7.419.825	1	(2.389.958)	32.983.505

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c. si segnala che le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	13.000.000	B	13.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	1.259.381	A,B	1.259.381
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	21.114.082	A,B,C,D	21.114.082
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Totale altre riserve	21.114.082		21.114.082
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	35.373.463		35.373.463
Quota non distribuibile			14.259.381
Residua quota distribuibile			21.114.082

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Possibilità di utilizzazioni
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La tabella precedente fornisce informazioni relativamente alla natura ed utilizzabilità delle altre riserve. Nel bilancio SOGAER, tra le altre riserve, è presente la riserva straordinaria, per un importo pari a Euro 21.114.082, formatasi negli anni dagli accantonamenti di utili realizzati e non distribuiti. L'ultima utilizzazione delle riserve risale al 2013 quando fu parzialmente utilizzata al fine di azzerare perdite relative ad esercizi precedenti.

Il concetto di Riserva disponibile è relativo alla possibilità di utilizzo della riserva.
La tabella sopraesposta consente la lettura delle differenti caratteristiche delle riserve.

Il concetto di distribuibilità attiene alla possibilità di erogazione ai soci.

Vengono escluse in questa analisi casistiche particolari e residuali inerenti all'eventuale distribuzione di capitale a seguito di riduzione dello stesso per la presenza di capitale esuberante con conseguente riduzione.
L'art. 2430 prevede la costituzione della riserva legale a garanzia di eventuali perdite che dovessero emergere. Tale riserva viene alimentata dalla destinazione obbligatoria di una quota di utili non inferiore al 5% degli utili netti annuali fino a quando essa non avrà raggiunto un importo pari a un quinto del capitale sociale.
I Principi Contabili indicano che la Riserva Legale deve essere destinata alla copertura di eventuali perdite e che prima del suo utilizzo, si dovrà procedere all'utilizzo di tutte le riserve disponibili e di quelle non disponibili.
Per tale motivo la riserva legale viene inclusa tra le riserve non distribuibili.
Non si rende necessario fornire gli ulteriori dettagli previsti dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, non sussistendone i presupposti.

La SOGAER non detiene azioni proprie.

In merito alle riserve di utili disponibili e segnatamente alla riserva straordinaria, si segnala che la strategia condotta dagli azionisti di concerto con l'organo amministrativo della società nel corso degli anni ha consentito il rafforzamento patrimoniale della Società di gestione.
L'obiettivo era quello di avere la capacità di poter effettuare l'aumento di capitale previsto dalle norme al superamento dei 5.000.000 di WLU.
Attualmente col calo del traffico determinato dalla pandemia, la ripresa del traffico, seppur auspicata non sarà immediata e la disponibilità di rilevanti riserve consentirà di abbattere la perdita dell'esercizio 2020 mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussistono movimenti di riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni inerenti la movimentazione delle poste di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	13.000.000	820.291	12.771.371	3.751.935	30.343.597
Destinazione del risultato dell'esercizio		187.597	3.564.338		3.751.935
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(1		1
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				5.029.867	5.029.867
Alla chiusura dell'esercizio precedente	13.000.000	1.007.888	16.335.708	5.029.867	35.373.463
Destinazione del risultato dell'esercizio		251.493	4.778.375		5.029.867
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		251.493	4.778.373		5.029.866
decrementi				7.419.825	7.419.825
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(2.389.958)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.000.000	1.259.381	21.114.082	(2.389.958)	32.983.505

Si evidenzia che SO.G.AER. non ha effettuato operazioni di rivalutazione, né monetarie né non monetarie, conseguentemente non risultano iscritte in bilancio riserve da rivalutazione.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c. si forniscono di seguito i dettagli relativamente alla movimentazione dei fondi per rischi e oneri che, alla data del 31/12/2020, hanno subito globalmente un decremento pari a € 495.681 rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
552.916	1.048.597	(495.681)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	711.561	337.036	1.048.597
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	2.093	168.613	170.706
Utilizzo nell'esercizio	471.476	194.911	666.387
Totale variazioni	(469.383)	(26.298)	(495.681)
Valore di fine esercizio	242.178	310.738	552.916

I fondi sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile. Nella valutazione sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi quando si sono verificati i requisiti previsti dall' articolo 2424-bis, comma 3, nonché dall'OIC 31:
- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- ammontare della passività attendibilmente stimabile.

Per quanto riguarda la voce “fondi per imposte anche differite”, il decremento si riferisce all'utilizzo effettuato nell'anno di quanto accantonato negli esercizi precedenti per il contenzioso con il Comune di Elmas. In data 30 giugno 2020 sono stati, infatti, conciliati con il Comune tutti i contenziosi pendenti in materia di TARSU/TARES/TARI per gli anni dal 2003 al 2019. Dall'accordo è scaturito un debito residuo complessivo per la SO.G.AER. pari a Euro 315.324.
L'accordo prevedeva che il pagamento avvenisse in tre tranche delle quali la prima è stata regolarmente onorata nel corso del 2020 e le residue due nel corso del 2021, rispettando le scadenze stabilite.

L'accordo prevedeva che con il versamento di tale somma, il Comune non avrebbe avuto nient'altro da pretendere in relazione ai tributi in questione fino al 2019. Tale accordo ha comportato l'intero rilascio del fondo imposte in contenzioso, accantonato nel corso degli anni, con impatto dell'eccedenza accantonata a proventi per riduzione fondi rischi esuberanti, pari a complessivi Euro 287 migliaia.
Sotto il profilo fiscale il rilascio del fondo esuberante non ha determinato base imponibile in quanto al momento dello stanziamento l'accantonamento non risultava qualificabile come costo deducibile.

La voce “Altri fondi” si riduce, complessivamente, di Euro 26.298. La variazione risulta così composta:

- L'incremento di Euro 168.613 è riconducibile all'accantonamento effettuato per fronteggiare passività potenziali ritenute probabili all'esito dell'andamento del contenzioso in essere al 31/12/2020;
- Il decremento di Euro 194.911 è riconducibile all'utilizzo del fondo di quanto accantonato negli esercizi precedenti per l'una tantum derivante dal mancato rinnovo del CCNL. L'avvenuto rinnovo, in data 17 gennaio 2020, ha comportato il conseguente rilascio del fondo.

Prosegue il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate a seguito degli accertamenti effettuati per gli anni di imposta dal 2008 al 2014. L'oggetto principale della contestazione dell'Agenzia delle Entrate riguarda l'omessa fatturazione di operazioni imponibili per somme ricevute dalla RAS a titolo di contributi e finalizzate alla destagionalizzazione del traffico in Sardegna. La posizione dell'Agenzia delle Entrate tende a dimostrare che tali risorse erogate a favore della S. o.g.Aer. avrebbero natura di corrispettivi e non di contributi e, pertanto, avrebbero dovuto essere assoggettati a IVA in quanto, secondo quanto sostenuto dai verificatori, si tratterebbe di somme correlate a prestazioni di natura sinallagmatica. Tale posizione, priva di ogni fondamento, è integralmente contestata dalla S.o.g.Aer attraverso i propri legali che ne curano la difesa. Il rischio di soccombenza è qualificato come “possibile” e non “probabile”. Si è ritenuto corretto, pertanto, non effettuare alcun accantonamento per le maggiori imposte accertate e sanzioni, mentre si è ritenuto opportuno effettuare lo stanziamento per quanto riguarda gli interessi correlati all'eventuale regolarizzazione delle partite. Si ricorda, infatti, che quand'anche So.g.Aer dovesse risultare soccombente in giudizio avrebbe diritto di esercitare la rivalsa sulla RAS ex art. 60 DPR 633/72.vRelativamente alle sanzioni irrogate nel caso in cui, nella peggiore delle ipotesi, si dovesse ritenere dovuta l'IVA, l'Agenzia delle Entrate dovrebbe comunque dichiarare non dovute le sanzioni come da richiesta formulata da SO.G. AER. nei propri ricorsi. Ricorrerebbero, infatti, in questo caso obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle norme alle quali la violazione si riferisce (vedi art. 8 D. Lgs 546/1992 e art. 10 Statuto del Contribuente). La stessa Agenzia delle Entrate ha infatti annullato in autotutela l'avviso di accertamento emesso nei confronti della SOGAER per l'annualità 2007 sulla medesima questione riproponendole per gli anni di imposta successivi accertati. Ciò configurerebbe, pertanto, l'ipotesi di legittimo affidamento di cui all'art. 10 dello Statuto del Contribuente in base al quale “non sono irrogate sanzioni né richiesti interessi moratori al contribuente, qualora egli si sia conformato a indicazioni contenute in atti dell'Amministrazione finanziaria, ancorché successivamente modificate dall'Amministrazione medesima, o qualora il suo comportamento risulti posto in essere a seguito di fatti direttamente conseguenti a ritardi, omissioni o errori dell'Amministrazione stessa”. Si segnala, infine che su tali cause, per alcuni anni di imposta, Sogaer è già risultata vittoriosa in primo grado.

La Società ha ricevuto, in data 1 luglio 2020, notifica dell'azione revocatoria dal Commissario Straordinario di Alitalia S.A.I. S.p.a. in Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'art. 67 della legge fallimentare, chiedendo l'inefficacia di alcuni pagamenti effettuati da Alitalia a favore di So.g.Aer SPA e la condanna della stessa alla restituzione della somma di Euro 7.012.736,16, relativi a somme incassate dal vettore su fatture emesse negli anni 2016 e 2017. La Società, si è costituita in giudizio, contestando fermamente il fondamento giuridico di tale azione ed adotterà le appropriate misure di difesa giudiziale, onde efficacemente opporsi all'azione.
Sulla base delle valutazioni effettuate dai legali che difendono la So.G.Aer. il rischio di soccombenza sull'esito del Giudizio è qualificato “possibile”.

Si segnala, infine, la presenza di un contenzioso giuslavoristico il cui rischio di soccombenza è qualificato come “possibile”.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 4, C.c., si fornisce, di seguito, la movimentazione intervenuta nel fondo TFR:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
533.325	513.298	20.027

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	513.298
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	380.039
Utilizzo nell'esercizio	360.012
Totale variazioni	20.027
Valore di fine esercizio	533.325

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 4, C.c., si riporta di seguito la movimentazione dei debiti al 31/12/2020:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
46.474.309	44.862.379	1.611.930

Per l'iscrizione dei debiti è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del c.c., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c.
La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto i debiti commerciali presentano un ciclo operativo inferiore ai 12 mesi.
I debiti sono quindi iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
Si evidenzia, inoltre, che al 31/12/2020 la Società ha in essere due mutui, dei quali uno di € 5MLN acquisito nel 2018 in relazione al piano d'investimenti programmato e il secondo dell'importo di € 5.5MLN sempre correlato al piano d'investimenti in corso di attuazione.
Il primo gode di una garanzia di € 1MLN concessa da un Consorzio Fidi nell'interesse della SOGAER, il secondo invece con garanzia del Fondo di Garanzia art 46 e 47 DPR 445/2000.
Si segnala, infine, che entrambi i mutui sono chirografari. Nessuna garanzia reale è stata concessa.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'articolo 2427 1c n° 6 C.C. si indicano di seguito le scadenze dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.211.189	5.029.901	9.241.090	491.116	8.749.974
Acconti	64.010	70.700	134.710	134.710	-
Debiti verso fornitori	10.960.711	(1.876.579)	9.084.132	9.084.132	-
Debiti verso imprese controllate	2.239.436	1.433.299	3.672.735	3.672.735	-
Debiti tributari	721.208	(380.575)	340.633	340.633	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	741.273	(289.705)	451.568	451.568	-
Altri debiti	25.924.552	(2.375.111)	23.549.441	6.513.829	17.035.612
Totale debiti	44.862.379	1.611.930	46.474.309	20.688.723	25.785.586

La voce “Altri debiti” 31/12/2020 risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Addizionale comunale sui diritti di imbarco da incassare	16.655.549
Addizionale comunale incassata	1.196.443
Debiti vs Enti pubblici su pj finanziati	1.706.461

Descrizione	Importo
Debiti per canone antincendio	1.600.154
Debiti per canone concessorio	1.261.093
Servizi di pronto soccorso 2014	233.600
Debiti verso personale dipendente	589.558
Altri debiti diversi	306.583
Totale	**23.549.441**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020 è pari a Euro 9.241.090 ed è comprensivo dei mutui passivi per € 9.230.556. Tutte le scadenze risultano regolarmente onorate e non si è reso necessario effettuare alcuna rinegoziazione o moratoria per onorare gli impegni.

Il pagamento del Canone Concessorio, normalmente in scadenza il 31 luglio (conguaglio anno precedente e primo acconto dell'anno in corso) e 31 gennaio dell'anno successivo (secondo acconto), è stato posticipato da ENAC quale misura a sostegno del settore, dapprima al 31 gennaio 2021, successivamente al 30 aprile 2021 con possibilità di rateizzare l'importo dovuto, in tre rate a partire dal mese di maggio 2021, comprensive degli interessi legali. Tale misura agevolativa concessa da ENAC è stata però subordinata alla sospensione, da parte dei Gestori, della fatturazione dei subconcesionari aviation fino al 31 luglio 2021.

Quanto al Canone Antincendio, il cui valore complessivo a livello di sistema aeroportuale è pari a € 30MLN non è stata introdotta alcuna misura agevolativa per i Gestori. Essendo il Canone ripartito tra gli Aeroporti in base al peso relativo delle WLU, SO.G.AER. è stata addirittura penalizzata nel corrente esercizio per l'importo di tale Canone dal momento che il crollo del traffico subito nel 2020 è stato minore rispetto a quello subito da altri scali.

Tra gli altri debiti è inclusa anche la voce “servizi pronto soccorso” del 2014 che non risulta a tutt'oggi pagata in quanto, nonostante l'avvenuta comunicazione dell'importo dovuto, si resta ancora in attesa di conoscere l'effettivo soggetto beneficiario del pagamento.
L'Addizionale Comunale è relativa, come da dettaglio fornito, a somme in parte da incassare e in parte incassate. Per quanto attiene all'addizionale comunale incassata tutti i riversamenti risultano essere tempestivamente effettuati secondo previsione normativa.
Relativamente all'addizionale da incassare si segnala che al suo interno sono compresi anche importi relativi a vettori in procedura concorsuale. Infatti, a causa di una carenza normativa, non è mai stata fornita alcuna indicazione del trattamento contabile da riservare a tali poste in presenza di vettori falliti determinando, conseguentemente, il permanere in bilancio di talI voci sia sotto forma di crediti verso i vettori interessati, sia sotto forma di debito verso gli enti destinatari di tali importi.

All'interno dell'importo dovuto al 31/12/2020 a titolo di addizionale comunale sul diritto d'imbarco da incassare circa € 12MLN sono relative a partite maturate tra giugno 2014 e settembre 2016 a carico di uno dei principali vettori operanti a Cagliari.
Nei confronti della compagnia vengono regolarmente effettuate le opportune azioni di sollecito volte al recupero per il successivo tempestivo riversamento agli enti competenti nei tempi di legge.

Si evidenzia che gran parte della voce addizionale comunale sul diritto d'imbarco è costituita da importi di competenza INPS. Sulla base degli adempimenti imposti dalle norme le società di gestione sono tenute all'inserimento dei dati inerenti la quota di addizionale di competenza INPS sul portale dell'Ente stesso.

Pertanto, l'INPS dispone con cadenza mensile dei dati aggiornati. In particolare, sono inseriti precisi aggiornamenti sugli importi addebitati ai vettori a titolo di addizionale INPS, importi incassati e importi riversati all'Ente.

In sintesi, l'INPS è a conoscenza dei crediti da essa vantata nei confronti del vettore potendo in tal modo effettuare azioni utili al recupero anche avvalendosi di eventuali ulteriori informazioni che potrebbe richiedere alle società di gestione.

In merito alla voce “Debiti Vs. Enti Pubblici su PJ Finanziati”, come evidenziato in tabella, il debito ammonta a € 1.706.461. Tale partita è derivata dall'utilizzo di fondi disponibili nell'ambito del Progetto Elmas 2010 (fase 1) relativo alla ristrutturazione dell'aerostazione di Cagliari. Il prelievo delle risorse effettuato dalla SOGAER è avvenuto a titolo di spese generali. Il debito iscritto in bilancio è sorto in quanto una parte delle spese generali inserite nelle rendicontazioni della fase I del Progetto Elmas 2010, fase conclusa il 31/12/2001, non furono ritenute ammissibili in sede di verifica da parte della Commissione di Collaudo, come emerge dal documento denominato “relazione acclarante”.

A completamento dell'informativa sui debiti, come previsto dall'articolo 2427 1° comma n° 19 bis del c.c. si segnala che:
- non vi sono “Debiti verso soci per finanziamenti”;
- non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali;
- non sussistono debiti con durata residua superiore ai cinque anni, a eccezione del debito per il mutuo; - non vi sono debiti per obbligazioni;
- non sussistono debiti in valuta estera né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

è

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	UE	EXTRA - UE	Totale
Debiti verso banche	9.241.090	-	-	9.241.090
Acconti	134.710	-	-	134.710
Debiti verso fornitori	8.256.809	814.113	13.210	9.084.132
Debiti verso imprese controllate	3.672.735	-	-	3.672.735
Debiti tributari	340.633	-	-	340.633
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	451.568	-	-	451.568
Altri debiti	23.549.441	-	-	23.549.441
Debiti	45.646.986	814.113	13.210	46.474.309

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6 del codice civile, si rende necessario segnalare la presenza di debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali. Si segnala che la SOGAER non ha debiti gravati da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	9.241.090	9.241.090
Acconti	134.710	134.710
Debiti verso fornitori	9.084.132	9.084.132
Debiti verso imprese controllate	3.672.735	3.672.735
Debiti tributari	340.633	340.633
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	451.568	451.568
Altri debiti	23.549.441	23.549.441
Totale debiti	46.474.309	46.474.309

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La SO.G.AER. non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La SO.G.AER. non ha beneficiato di finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. La tabella di seguito riportata presenta il totale dei ratei e risconti al 31/12/2020 confrontato con i dati al 31/12/2019:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
65.387.632	72.928.799	(7.541.167)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.831	1.831
Risconti passivi	72.928.799	(7.542.998)	65.385.801
Totale ratei e risconti passivi	72.928.799	(7.541.167)	65.387.632

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	1.831
Risconti passivi ordinari	146.034
Risconti passivi pluriennali (quota entro l'esercizio successivo)	4.454.210
Risconti passivi pluriennali (quota oltre l'esercizio successivo)	57.391.597
Risconti passivi in attesa di approvazione	3.393.960
	65.387.632

I risconti passivi ordinari sono prevalentemente riconducibili a quote di ricavi relativi al settore pubblicità.
I risconti passivi pluriennali si riferiscono, invece, a quote di contributi in conto impianti riscontate al fine di correlare correttamente l'impatto dei contributi alle quote di ammortamento imputate a conto economico nei diversi esercizi interessati, a partire dal momento dal momento in cui i cespiti corrispondenti saranno pronti e disponibili all'uso.

Si richiama l'attenzione sulla particolare voce denominata Risconti passivi pluriennali relativi a contributi in attesa di approvazione esposta per l'importo di 3.393.960 euro. Tale importo deriva dall'utilizzo di contributi assegnati nell'ambito del progetto Elmas 2010 fase 2 (Fondi PON) e fase 3 (Risorse Premiali del PON Trasporti) per voci relativamente alla cui ammissibilità e dunque corretto utilizzo si resta in attesa di approvazione. Ad oggi in assenza di tale verifica e approvazione, la SO.G.AER. non dispone dei requisiti necessari per effettuare l'imputazione a conto economico delle quote di contributo correlate ai relativi investimenti e costi sostenuti.

Pertanto, si ritiene di dover mantenerne prudenzialmente la massima evidenza in bilancio di tale posta al fine di gestirle coerentemente con quanto potrà essere stabilito da ENAC/RAS e comunque dall'ente concedente. Al momento in cui tale certificazione avverrà si procederà a seconda delle decisioni assunte alla riclassificazione della partita tra i debiti o invece all'imputazione a conto economico mediante la tecnica dei risconti pluriennali.
Al momento in cui tale certificazione avverrà si procederà a seconda delle decisioni assunte alla riclassificazione della partita tra i debiti o invece all'imputazione a conto economico mediante la tecnica dei risconti pluriennali procedendo al riallineamento delle quote che fino al momento della decisione che ENAC assumerà non avessero ancora interessato la specifica voce di ricavo.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si riportano di seguito le variazioni del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. I ricavi delle vendite e delle prestazioni, conseguiti dalla Società, sono interamente realizzati in Italia. Non esistono sedi secondarie, la società opera presso l'aeroporto di Cagliari-Elmas.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
28.929.034	54.512.496	(25.583.462)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	21.835.759	46.132.430	(24.296.671)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	59.937	138.158	(78.221)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	7.033.338	8.241.908	(1.208.570)
Totale	**28.929.034**	**54.512.496**	**(25.583.462)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione, cui si rimanda.
Si riporta di seguito il dettaglio della voce “altri ricavi e proventi”:

Descrizione	Importo
Contributi in conto capitale	4.638.955
Royalties Autonoleggiatori	836.998
Royalties Subconc.Spazi Commerciali	317.200
Riduzione fondi Rischi e Oneri Esuberanti	312.308
Riaddebito Spese e Servizi Altri Operato	115.373
Riaddebito Spese e Serv.Operatori Avio	53.386
Iniziative Promo	9.486
Contributi in conto esercizio	9.385
Altri diversi	740.249
Totale complessivo	**7.033.338**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Diritti di Imbarco passeggeri	4.354.060
Diritti di approdo e partenza	3.807.614
Pubblicità	3.727.661
Controllo di sicurezza	3.114.616
Subconcessioni aree commerciali	2.290.462
Parcheggi	1.148.094
Diritti di Sosta e Ricovero	872.581
Subconcessioni aree autonoleggi	704.092
Infrastrutture centralizzate (Loading Bridges)	407.978
Beni uso esclusivo	399.286

Altri diversi	327.562
PRM	195.269
Welcome Desk	191.384
Aree impianti erogazione carburanti	182.896
Tasse di imbarco e sbarco merci	112.204
Totale	**21.835.759**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni includono Euro 13.583 migliaia di ricavi aviation ed Euro 8.257 migliaia di ricavi non aviation. Nella voce “altri ricavi e proventi” sono riclassificati ricavi non aviation per Euro 1.164 migliaia. I ricavi non aviation sono, pertanto, pari complessivamente a Euro 9.421 migliaia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 10 del c.c. viene fornita la suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	59.607
Prestazioni di servizi	21.776.152
Totale	21.835.759

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, 1°c. n. 10 del codice civile si espone di seguito la suddivisione delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	21.835.759
Totale	21.835.759

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
33.062.341	49.607.435	(16.545.094)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	607.347	1.560.022	(952.675)
Servizi	14.816.194	25.995.850	(11.179.656)
Godimento di beni di terzi	2.226.596	4.084.184	(1.857.588)
Salari e stipendi	4.702.875	6.017.813	(1.314.938)
Oneri sociali	1.350.322	1.852.680	(502.358)
Trattamento di fine rapporto	380.039	408.323	(28.284)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	315.228	652.578	(337.350)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	328.197	310.421	17.776

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.379.606	7.658.089	(278.483)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	146.354	59.845	86.509
Variazione rimanenze materie prime	(3.090)	(5.783)	2.693
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	812.673	1.013.413	(200.740)
Totale	**33.062.341**	**49.607.435**	**(16.545.094)**

I costi della produzione hanno subito un decremento di circa il 33% rispetto al precedente esercizio, derivanti in parte dal contenimento del costo del personale conseguente al ricorso alla CIGS, nonché alle riduzioni concordate con i principali fornitori sui contratti in essere, conseguenti anche alla ridotta operatività nel 2020.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Le variazioni riscontrate sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Carburanti e Gasolio	16.794	33.919	- 17.125
Cancelleria, stampati e piccola attrezzatura	199.663	329.924	- 130.261
Abbigliamento da lavoro	13.306	26.036	- 12.730
Materiali di manutenzione	306.382	915.854	- 609.472
Materiali di consumo per spazi pubblicitari	12.246	27.049	- 14.803
Materiali vari	58.956	227.240	- 168.284
Totale	**607.347**	**1.560.022**	**- 952.675**

I costi per servizi sono così dettagliati

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi di sicurezza e vigilanza	4.846.729	7.180.004	- 2.333.275
Pubblicità e promozione	2.737.038	8.664.102	- 5.927.064
Manutenzioni	1.755.677	1.965.104	- 209.427
Energia elettrica	1.197.202	1.696.076	- 498.874
Pulizie	653.359	863.149	- 209.789
Prestazioni tecniche	464.850	629.247	- 164.396
PRM	437.975	878.021	- 440.046
Servizi di handling	420.928	800.996	- 380.068
Consulenze	391.505	513.426	- 121.922
Pronto Soccorso	372.155	383.974	- 11.819
Altri diversi	345.305	848.413	- 503.108
Assicurazioni	316.560	243.611	72.948
Acqua	311.374	317.864	- 6.490
Personale in distacco	146.349	496.519	- 350.171
Provvigioni passive	108.659	99.260	9.399
Compensi Amministratori	102.002	101.556	445
Telefonia e connettività	99.150	126.929	- 27.779
Accordo Tecnico	59.937	138.158	- 78.221

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Compensi Collegio sindacale	49.440	49.440	-
Totale	**14.816.194**	**25.995.850**	**- 11.179.656**

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Personale	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Salari e stipendi	4.702.875	6.017.713	- 1.314.838
Oneri sociali	1.350.322	1.852.680	- 502.358
Accantonamento F.do TFR	380.039	408.323	- 28.284
Altri costi del personale	315.228	652.578	- 337.350
Totale	**6.748.464**	**8.931.294**	**- 2.182.830**

Godimento beni di terzi

Godimento Beni di Terzi	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Locazione immobili	202.371	192.947	9.424
Noleggio autovetture	-	880	- 880
Noleggio altri beni (piattaforme semoventi e altro)	71.339	122.291	- 50.952
Canoni Concessione	1.952.886	3.768.066	- 1.815.180
Oneri straordinari god.beni di terzi		-	-
Totale	**2.226.596**	**4.084.184**	**- 1.857.588**

La voce di maggior rilievo imputate a tale voce del bilancio è rappresentata dal canone concessorio e al canone antincendio dei quali il primo nel 2020 è pari a € 995.839 e il secondo 895.459. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è chiaramente riconducibile al drastico crollo del traffico passeggeri.

Oltre a tali due principali voci al conto canoni concessione vengono iscritti i cosiddetti canoni di sicurezza pari a 0,07 centesimi per passeggero assoggettato a controlli di sicurezza.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso, sulla base di un piano di ammortamento sistematico e funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Ammortamenti Immob. Immateriali	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	328.197	310.421	17.776
Totale	**328.197**	**310.421**	**17.776**

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
Si segnala che nel 2020 che a seguito della modifica della durata della concessione per la gestione totale, passata da quaranta a quarantadue anni, è stato rivisto il piano di ammortamento delle piste e piazzali che come già indicato in precedenti aree del presente documento sono ammortizzati col criterio dell'ammortamento finanziario.
Tale variazione ha interessato contestualmente anche i correlati contributi al fine di garantire la coerenza dell'impatto dei contributi e delle relative quote di contributi in conto capitale.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.379.606	7.658.089	- 278.483
Totale	**7.379.606**	**7.658.089**	**- 278.483**

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
Nel 2020 non si è reso necessario effettuare svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Al 31/12/2020 sono state effettuate svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante per complessivi Euro 146.354, adeguando di conseguenza il fondo a tale data all'importo di Euro 2.116.420 anche in conseguenza di smobilizzi dello stesso per Euro 25.306 essendone emerse le condizioni.

Si ricorda inoltre che il fondo è complessivamente costituito da due componenti delle quali una pari a € 1.366.928 oggetto di apposito monitoraggio relativa a svalutazioni di posizioni in procedura concorsuali e pertanto integralmente deducibili.

Accantonamenti per rischi

La valutazione complessiva dei rischi e oneri di esistenza certa o probabile, non ha reso necessario in questo esercizio l'iscrizione in questa posta di rilevazioni residuali oltre a quelle già esaminate precedentemente nella trattazione della movimentazione dei fondi, cui si rimanda, e imputate nella corrispondente voce di conto economico.

Si ricorda, infatti, che in applicazione dell'OIC 12, gli accantonamenti ai fondi rischi sono stati iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione per “natura” dei costi.

Tutte le volte in cui non è possibile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti, in via residuale, alle voci B12 e B13 del conto economico.

Altri accantonamenti
Per il 2020 non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce di bilancio.

Oneri diversi di gestione
Tale voce comprende tutti i costi non ascrivibili per natura nelle altre voci della classe B) del conto economico. Non risultano iscritti costi di entità o incidenza eccezionale. Si riporta di seguito la tabella che illustra gli scostamenti interventi in tale voce rispetto all'esercizio precedente.

Oneri diversi di Gestione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
IMU	229.503	223.150	6.353
Contributi associativi	151.420	160.804	- 9.385
Imposta Pubblicità	109.192	94.931	14.261
Oneri diversi	91.923	219.084	- 127.161
TARI	79.446	121.502	- 42.056
Abbonamenti	68.484	59.095	9.389
Imposta di registro	67.535	7.927	59.609
Perdite su crediti	8.057	93.153	- 85.096
Minusvalenze	7.113	27.242	- 20.129
Erogazioni liberali	-	6.525	- 6.525
Totale	**812.673**	**1.013.413**	**- 200.740**

Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito riportata presenta in forma sintetica il contenuto della macrovoce C) del conto economico, a confronto con l'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(160.946)	(181.498)	20.552

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	825	3.325	(2.500)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(161.682)	(184.609)	22.927
Utili (perdite) su cambi	(89)	(214)	125
Totale	**(160.946)**	**(181.498)**	**20.552**

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti partite relative a tale voce di conto economico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La tabella di seguito riporta il dettaglio degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti come disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 12 del codice civile.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	111.623
Altri	50.060
Totale	161.682

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottop. contr. controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					8.880	8.880
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					102.743	102.743
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					1.311	1.311
Amm.to disaggio emiss. obbligaz.						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottop. contr. controllanti	Altre	Totale
Altri oneri su oper. finanziarie					48.749	48.749
Accan.to fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					**161.682**	**161.682**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					600	600
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					225	225
Arrotondamento						
Totale					**825**	**825**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
362.279	1.796.546	(1.434.267)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni	598.495	1.796.546	(1.198.051)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	**598.495**	**1.796.546**	**(1.198.051)**

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni	236.216		236.216
Di immobilizzazioni finanziarie			

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	**236.216**		**236.216**

Le rivalutazioni e svalutazioni esposte nella tabella precedente al 31/12/2020 derivano dalle differenze determinate con il metodo del patrimonio netto del valore delle partecipazioni delle controllate. La valutazione ha generato una differenza positiva (rivalutazione) per la controllata Sogaerdyn per Euro 598.495 e una differenza negativa (svalutazione) per la controllata Sogaer Security per Euro 236.216.

La rivalutazione della partecipazione nella controllata SOGAERDYN evidenzia che il management ha saputo ben gestire le criticità determinate dalla pandemia conseguendo anche in questo difficilissimo contesto un risultato economico positivo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il carico fiscale complessivo della SOGAER (corrente più differito) esposto a conto economico è di seguito sintetizzato.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(1.542.016)	1.490.242	(3.032.258)

Le imposte correnti sono iscritte a seguito determinazione del reddito imponibile IRES ed IRAP dell'esercizio.
La determinazione avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Qualora emergano differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e quelle fiscali si procede all'iscrizione della fiscalità differita.
Le attività riferite ad imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, devono essere iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. La rilevazione contabile è pertanto stata effettuata ai sensi di quanto previsto dal principio contabile OIC 25, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero futuro cioè l'esistenza di redditi imponibili non inferiore all'ammontare delle differenze che andranno a riversare.

Il calcolo della fiscalità differita avviene applicando le aliquote fiscali che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si prevede dovranno essere riversate.
Sinteticamente pertanto la fiscalità differita è determinata tenuto conto delle differenze temporanee esistenti tra reddito civilistico e reddito imponibile fiscale per consentire il rispetto del criterio di competenza.
L'iscrizione delle imposte anticipate, deriva dalla presenza di componenti negativi di reddito la cui deducibilità fiscale è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi futuri.

Sulla base dell'andamento economico riscontrato nel 2020 e delle condizioni attese per il 2021 nella redazione del presente bilancio non si è ritenuto di poter procedere alla rilevazione di imposte anticipate in relazione a costi quali imposte comunali e oneri associativi di competenza 2020 ma il cui pagamento è previsto per il 2021.
Ciò in quanto ad oggi non si dispone di elementi adeguati a ritenere che in tale esercizio sussisteranno le condizioni per la recuperabilità delle stesse.
Si è invece ritenuto corretto e necessario procedere allo stanziamento di imposte anticipate in relazione alla perdita fiscale 2020 in quanto si ritiene che la ripresa del business che consentirà il ritorno all'utile dell'azienda permetterà il recupero delle stesse. In considerazione delle valutazioni effettuate, lo stanziamento delle imposte anticipate sulla perdita fiscale è stata effettuata con l'aliquota IRES del 24%.

Nel 2020 al fine del rispetto del criterio della competenza, mediante l'uso delle imposte anticipate, si è proceduto al riversamento delle imposte che in applicazione del criterio di competenza erano state rilevate in esercizi precedenti ma hanno maturato il requisito della deducibilità nell'esercizio in chiusura.

Si ricorda che la fiscalità differita deve tener conto di eventuali variazioni di aliquote previste per l'esercizio nel quale si prevede il riversamento della fiscalità differita. Nel 2020 non si è reso necessario effettuare adeguamenti in relazioni a partite precedentemente iscritte.

Pertanto le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Anche nella determinazione delle imposte dell'esercizio in chiusura la SOGAER ha determinato l'agevolazione denominata ACE (aiuto alla crescita economica) introdotta dall'articolo 1 del D.L. n. 201/2011 del c.d. “Salva Italia”.
Come noto tale agevolazione era stata abrogata a decorrere dal 2019 in base alle previsioni dell'art. 1 c. 1080 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019).
Successivamente l'art. 1 c. 287 della legge 160/2019 ha provveduto a reintrodurla a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2018.
Tuttavia va segnalato che a partire dal 2015 si è verificato un progressivo depotenziamento della norma di agevolazione attraverso una riduzione dell'aliquota di rendimento da applicare.

Nella determinazione dell'effetto fiscale sul bilancio non sono state tenute in considerazione le seguenti agevolazioni:

- **deducibilità dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto dell'eventuale cuneo fiscale del quale l'azienda avesse diritto:** si ricorda che le società di gestione aeroportuali risultavano espressamente escluse dalla norma relativa alla riduzione del cuneo fiscale. Ciò è stato effettuato non essendo presente base imponibile.

Si segnala inoltre che anche nel 2019 la SOGAER si è avvalsa del beneficio fiscale di cui all'articolo 1 c.91 della Legge 208/2015 con decorrenza al 15/10/2015.
La norma ha subito successive modifiche che hanno inciso negativamente sia sulle tipologie di beni agevolabili (esclusione dei mezzi di trasporto non utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività d'impresa) sia sull'ammontare del beneficio (riduzione della maggiorazione ammessa nel calcolo dell'ammortamento dal 40% al 30%).
Tuttavia pur con i parziali ridimensionamenti indicati la norma del superammortamento si evidenzia nello scenario delle agevolazioni messe in campo negli ultimi anni per la innegabile capacità di attivare investimenti e di favorire l'innovazione nelle aziende, quest'ultimo in particolare nella sua versione più sofisticata denominata iperammortamento.

Si ricorda infine che a decorrere dall'esercizio 2012 la società e le sue controllate hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.
Tale opzione è stata rinnovata nel 2018 per il triennio 2018 – 2020.
I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue società controllate sono definiti nel regolamento di consolidato.

L'IRAP corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società. Nell'esercizio in chiusura stante il risultato conseguito non è stata rilevata IRAP di competenza.

Di seguito il dettaglio delle movimentazioni rilevate:

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:		1.513.433	(1.513.433)
IRES		1.161.937	(1.161.937)
IRAP		351.496	(351.496)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi preced.	(397.273)	(5.781)	(391.492)
Imposte differite (anticipate)	(1.144.743)	(17.410)	(1.127.333)
IRES	127.754	(17.410)	145.164
IRES	(1.272.497)		(1.272.497)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Totale	**(1.542.016)**	**1.490.242**	**(3.032.258)**

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(3.931.974)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Quote assocative di compatanze non pagate nell'esercizio	64.354	
Imposte Comunali di compatanze non pagate nell'esercizio	39.722	
Compensi Amministratori non pagati nell'esercizio	35.719	
Totale	**139.795**	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Imposte Comunali esercizi precedenti	(105.108)	
Quote associative esercizi precedenti0	(13.099)	
Compensi Amministratori esercizi precedenti		
Totale	**(118.207)**	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Riduzione Fondi esuberati	(312.308)	
Sopravvenienze attive ordinarie	(260.883)	
Credito imposto acquisto DPI	(9.385)	
Superammortamenti	(734.052)	
Rendimento nozionale ACE	(326.139)	
IMU	93.815	
Valutazione partecipazioni	(362.279)	
Valori vollati su fatture 4° trim 2019	(514)	
Altre variazioni in aumento	520.061	
Totale	**(1.391.684)**	
Imponibile fiscale	**(5.302.070)**	

Come emerge dalla precedente tabella al termine delle variazioni fiscali emerge un imponibile fiscale negativo in base al quale, come precedentemente indicato si è provveduto a rilevare le relative imposte anticipate.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.761.511	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Servizi	283.020	

Descrizione	Valore	Imposte
Godimento beni di terzi	0	
Oneri diversi di gestione	313.798	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:	(312.308)	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Riduzione base imponibile costo personale disabili	277.398	
Riduzione base imponibile INAIL	56.418	
Riduz. base imponibile costo pers. a tempo indeterm.	6.039.848	
Imponibile Irap **negativo non viene rilevata IRAP**		
IRAP corrente per l'esercizio		

Alla luce dei dati disponibili il valore della produzione netta risulta negativa e non dà luogo all'emersione di IRAP di competenza dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi di mora non pagati	766	-	-	27,50%	-
Tasse Comunali anni precedenti non pagate	663.382	-	210.216	27,50%	(124.621)
Compensi CDA Anni precedenti non Erogati	29.881	-	29.881	27,50%	-
Quote associative anni precedenti non pagate	13.099	(13.099)	-	27,50%	(3.602)
Bolli virtuali anni precedenti non pagati	513	(514)	-	27,50%	(141)
Acc.to causa	142.125	-	142.125	27,50%	-
Quota inded. F.do sval. crediti	71.374	-	71.374	27,50%	-
Perdita fiscale 2020	-	5.302.070	5.302.070	24,00%	1.272.497

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compenso CDA compet 2020 erogato 2019	2.219	(2.219)	27,50%	610

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	5.302.070		
Totale perdite fiscali	5.302.070		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	5.302.070	24,00%	1.272.497

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15, l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	6	8	(2)
Quadri	11	8	3
Impiegati	73	80	(7)
Operai	52	54	(2)
Altri			
Totale	**142**	**150**	**(8)**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello Assaeroporti, di cui è stato siglato il rinnovo in data 17 gennaio 2020.

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	11
Impiegati	73
Operai	52
Totale Dipendenti	142

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	111.488	49.440

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.000
Altri servizi di verifica svolti	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è pari a € 13.000.000 interamente versato ed è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	130.000.000	0
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRO		
Quote		
Totale	**130.000.000**	**13.000.000**

Nel corso dell'esercizio il numero delle azioni non ha subito variazioni. Non sono stati effettuati aumenti o riduzioni di capitale sociale.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	130.000.000	0
Totale	130.000.000	-

Non sono presenti azioni privilegiate.
Durante l'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

Titoli emessi dalla società

Nel 2020 non sono stati emessi titoli dalla Società

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari nel 2020.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile 1°c n° 9 del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.
In particolare si riportano di seguito le garanzie concesse

	Importo
Garanzie	5.533.447

Non sono state rilasciate garanzia reali (pegni o ipoteche).

Si dettagliano di seguito le garanzie concesse:

- § Garanzia favore ENAC a fronte del canone concessorio: € 1.043.447,03;
- § Garanzia favore Ministero della Difesa per impegni previsti dall'Accordo Tecnico: € 2.540.000;
- § Garanzia a favore di Istituti Bancari nell'interesse della controllata Sogaerdyn: € 1.150.000
- § Garanzia a favore di Istituti Bancari nell'interesse della controllata Sogaer Security: € 800.000

Si segnalano inoltre le seguenti garanzia prestata da un Confidi nell'interesse della SOGAER:

- § Garanzia prestata nell'interesse della SOGAER da parte di un Consorzio fidi sottostante il mutuo chirografario: € 1.000.000;
- § Garanzia prestata nell'interesse della SOGAER da parte di un Consorzio fidi sottostante un contratto commerciale con RAS: € 44.185,65.

In merito all'Accordo Tecnico si evidenzia, inoltre, che la SOGAER ha in essere impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale derivanti da tale operazione in misura pari alla differenza tra l'importo massimo assunto, pari a Euro 9,4 milioni, e il valore delle opere già realizzate al 31/12/2020, pari a circa Euro 6,4 milioni;

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione per un maggior dettaglio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus “Covid-19”, dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico e, in particolare, nel settore del trasporto aereo così pesantemente colpito da una crisi economica senza precedenti nella storia.
La pandemia non ha esaurito i suoi effetti nel 2020. Nel mese di marzo 2021 si è registrato un nuovo peggioramento dell'epidemia Covid-19 con un rilevante incremento di contagi giornalieri in Italia e in Europa. Come conseguenza sono state adottate ulteriori misure restrittive a livello europeo, mentre in Italia molte regioni sono state classificate come regioni “rosse” con il divieto quindi di circolazione al di fuori del proprio comune.

SO.G.AER. intende fruire di tutte le misure previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che potrebbe avere sulla propria gestione a causa del perdurare della pandemia. Si è fatto ricorso alla CIGS fino al 23 marzo 2021, mentre da tale data è stata attivata la CIG in deroga Covid, fino al 13 giugno. Dopo tale data, se necessario, verranno attivati tutti gli ammortizzatori disponibili.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere le azioni necessarie volte al contenimento della diffusione del virus. Al fine di limitare i contatti tra le persone, nonché di evitare aggregazioni, assembramenti ed affollamenti nei luoghi di lavoro, è stata predisposta una diversa assegnazione degli spazi (es. ridistribuzione del personale all'interno di uffici), prediligendo ove possibile l'uso singolo di ogni ufficio e dando disposizioni al personale di rispettare il distanziamento sociale. Nei casi in cui non è risultato possibile evitare lo svolgimento dell'attività lavorativa con una distanza minima tra le persone di almeno un metro, è stato prescritto il

necessario utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), peraltro obbligatori nelle aree comuni, consegnati dall'azienda (mascherine tipo FFP2/FFP3, guanti, occhiali, disinfettanti ecc.), forniti in base alla mappatura dei rischi effettuata sulle diverse attività lavorative svolte in azienda.
A seguito dell'evoluzione dell'emergenza COVID-19 SO.G.AER. ha comunque riverificato tutti gli ambienti di lavoro al fine di renderli uffici singoli ove possibile e comunque garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1m; in alcuni casi, è stato necessario predisporre delle separazioni fisiche fra lavoratori e pubblico (vedasi info point, banchi CK).

Inoltre, al fine di tutelare i lavoratori fragili, sulla base delle liste comunicate dal Medico Competente, la SO.G.AER. si è immediatamente attivata per l'utilizzo del lavoro agile (Smart Working) per tutto il periodo dell'emergenza, per tutti quei lavoratori le cui mansioni siano risultate in linea con tale tipologia di strumento di lavoro.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti “un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio” al, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31 /12/2020 e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Per l'esame dell'andamento della gestione successivamente alla chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La SO.G.AER. non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel 2020 sono stati incassati contributi da Enti pubblici per Euro 75.000, come di seguito dettagliati:

Contributi per Progetto Quote incassate nell'anno	Importo 2020	Ente erogante
Lotto 8 Trasformazione piazzali aeromobili da flessibile a rigido	75.000	FSC-RAS

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Bilancio al 31/12/2020 riporta una perdita di Euro 2.389.958 per la quale si propone di procedere alla copertura mediante utilizzo della riserva straordinaria, per il corrispondente importo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Elmas, 28 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Firmato Monica Pilloni

Reg. Imp. 01960070926
Rea 153121

SO.G.AER SPA

Sede in VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI"
09067 ELMAS (CA)
Capitale sociale Euro 13.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

PREMESSA

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un risultato negativo di Euro 2.389.958, dopo aver rilevato ammortamenti al netto di contributi pari a Euro 3.068.849.

Dopo diversi anni di significativa crescita e un 2019 che ha rappresentato per l'aeroporto di Cagliari Elmas un anno record di sviluppo del traffico e dei risultati reddituali, il 2020 si è caratterizzato come "annus horribilis" nella storia del nostro aeroporto e del nostro settore.
Il progressivo diffondersi dell'epidemia da Covid-19 fin dai primi mesi dell'anno e le conseguenti misure di contenimento del contagio messe in atto dai Governi, con restrizioni alla mobilità delle persone hanno, in poco tempo, determinato il crollo del traffico. Tale situazione a oggi non può ancora considerarsi risolta benché la progressiva diffusione della vaccinazione consenta di affermare che i primi concreti e significativi segnali di ripresa saranno riscontrabili a partire dalla fine del mese di maggio 2021.

Gli effetti della pandemia da COVID – 19 hanno causato conseguenze devastanti sull'economia mondiale e, conseguentemente, gli effetti sulle performance delle aziende del trasporto aereo sono stati inevitabili e significativi. I governi nazionali hanno adottato fin da subito misure restrittive per ridurre gli spostamenti delle persone, sia in ambito domestico che internazionale, costringendo le compagnie aeree ad attuare un drastico taglio della capacità offerta. Il 9 marzo 2020 il governo italiano annunciava il primo lockdown in Italia. Il traffico aereo in Italia ha segnato nel primo trimestre 2020 il -31,8% (-85,1% nel solo mese di marzo), e nel secondo trimestre il -97,3%.

L'aeroporto di Cagliari-Elmas, dopo aver chiuso i mesi di gennaio e febbraio 2020 rispettivamente con un **+2,3% e +1,4%** sull'onda di una crescita costante che lo aveva contraddistinto negli anni passati e che lo avrebbe condotto a breve al raggiungimento dell'obiettivo dei 5 milioni di passeggeri, ha inevitabilmente invertito la tendenza, travolto da una crisi di dimensioni senza precedenti nel settore del trasporto aereo.

La risposta della SOGAER dinnanzi alla drammaticità di tale quadro è stata immediata. Il Gestore si è prontamente attivato per l'adozione delle misure di sicurezza necessarie per la tutela della salute dei passeggeri e dei propri dipendenti. L'Aeroporto di Cagliari è stato il primo scalo in Europa ad aver adottato un nuovo sistema di disinfezione a raggi ultravioletti delle superfici tramite i dispositivi prodotti da una startup locale.

Per contrastare il danno economico derivante dal brusco crollo del traffico e, conseguentemente, dei ricavi si sono poste in essere tutte le azioni di contenimento dei costi garantendo l'efficienza e la sicurezza dell'attività. Per quanto riguarda il costo del personale la Società ha potuto beneficiare di una riduzione a seguito dell'attivazione, dal 23 marzo scorso, della CIGS.
I costi per servizi hanno subito una contrazione del 43% rispetto all'anno precedente, mentre il costo del personale si è ridotto di oltre il 24%.

E' stato inoltre necessario procedere a un'attenta riprogrammazione degli investimenti, sia in termini quantitativi che temporali.
Occorre ricordare che lo scalo di Cagliari è l'unico aeroporto rimasto aperto in Sardegna, durante il periodo di lockdown, per garantire il flusso dei circa 300 passeggeri giorno che, nei mesi più difficili (aprile maggio e giugno) erano "costretti" a viaggiare per le motivazioni consentite. In proposito si evidenzia che per tale periodo non sono stati erogati alcun tipo di ristoro alla società nonostante i maggiori costi sostenuti per garantire il servizio richiesto.
La IATA ha comunicato che per il 2020 la domanda (entrate passeggeri per chilometri o RPK) è diminuita del 65,9% rispetto all'intero anno 2019.
A livello nazionale il calo è stato del 72,6% mentre Cagliari ha chiuso complessivamente il 2020 con una riduzione del 62,8%, valore che, seppur negativo, evidenzia un andamento migliore rispetto alla media nazionale.

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La Sogaer si occupa della progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture dell'aeroporto di Cagliari – Elmas, con l'obiettivo di realizzare e mantenere un aeroporto moderno, efficiente costantemente adeguato agli standard normativi e in grado di interagire col territorio per contribuire al suo sviluppo economico;
La società svolge la propria attività nel settore aeroportuale dove opera in qualità di gestore del più importante aeroporto della Sardegna sia per volumi di traffico che dimensioni. L'aeroporto di Cagliari – Elmas gestisce, infatti, circa il 50% dell'intero traffico passeggeri della Sardegna e dispone del principale network di collegamento nazionale e internazionale.
La società di gestione dell'aeroporto di Cagliari – Elmas, è stata costituita nel 1990.
L'attività è svolta in base alla convenzione n° 46, sottoscritta in data 21 novembre 2006 che, a seguito del decreto 52T del Ministero dei Trasporti, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 giugno 2007, ha affidato alla nostra società la gestione totale dell'aeroporto per la durata di quarant'anni decorrenti dal 13 aprile 2007. Con l'affidamento in gestione totale dell'aeroporto la società si è impegnata a portare avanti un ambizioso piano di sviluppo a costante adeguamento sia dimensionale che tecnologico delle infrastrutture.
Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene interamente svolta nella sede di Cagliari.

A seguito degli eventi pandemici, con l'articolo 202, comma 1-bis del D.L. 34/2020 convertito nella L.77/2020 è stata concessa la proroga di due anni della durata delle concessioni aeroportuali in essere.
Pertanto, a seguito di ciò, il termine della Concessione a favore della SOGAER sarà nel 2049.

Nel perimetro del Gruppo sono comprese due società interamente controllate svolgono attività complementari e funzionali al core business del Gruppo:

- Sogaer Security, controllata al 100%, destinataria di un affidamento in house e soggetta a controllo analogo; la società svolge presso l'aeroporto i servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale e, marginalmente, lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento nel settore della sicurezza.
- Sogaerdyn, controllata al 100%, svolge servizi di handling aeroportuale in condizioni di libero mercato

Le società, soggette a direzione e coordinamento della capogruppo, svolgono attività complementari e funzionali al core business del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nella struttura del Gruppo.

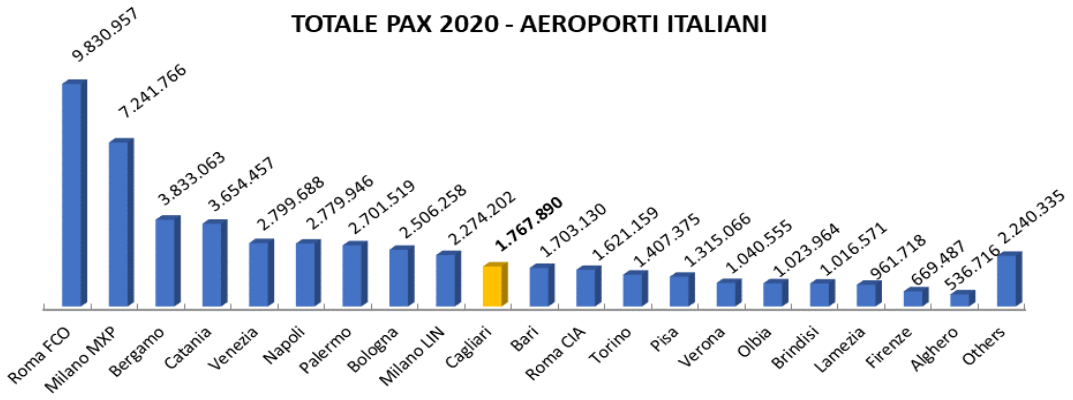
2. LA CORPORATE GOVERNANCE AZIENDALE - ADEGUAMENTO

Il sistema di corporate governance della So.G.Aer. S.p.A. si articola in una complessa articolazione di organi amministrativi e di controllo, procedure e regolamenti predisposti in osservanza delle disposizioni di legge e degli obblighi imposti dalle normative di riferimento.
Il Governo Societario adottato è di tipo tradizionale; la sua predisposizione tiene conto delle specifiche disposizioni dettate in materia di società a controllo pubblico contenute nel D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), finalizzate a consentire l'efficientamento dell'attività e il contenimento della spesa.
L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 11 giugno 2020, è costituito da 5 (cinque) membri, di cui uno nominato nell'ambito di una terna indicata dalla Regione Autonoma della Sardegna.
L'Organo Gestorio ha conferito le deleghe al Presidente e all'Amministratore Delegato con le modalità e nei limiti dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 175/2016; le funzioni di Datore di Lavoro ex D.Lgs. 18/99 dono state conferite al Presidente.
Il Collegio Sindacale, nominato il 16 febbraio 2021, è costituito da cinque componenti, di il Presidente è indicato dal MEF e un sindaco dal MIT, come da DM 521/1997.
L'attività di revisione legale è svolta dalla KPMG SpA, società di revisione legale dei conti delle Società del Gruppo per il triennio 2019 – 2021, ossia fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.
Il sistema di governance prevede inoltre un articolato sistema di gestione dei rischi che tiene conto delle previsioni della L. 190/12 e del D.Lgs. 231/01.
La Società è dotata del Modello Organizzativo Aziendale e di un Codice Etico al cui presidio provvede l'Organismo di Vigilanza, costituito da due membri, dotato di poteri autonomi di iniziativa e controllo.
Attraverso il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Gruppo, il cui presidio è rimesso al Responsabile, c.d. RPCT, la società assicura un ulteriore e diverso presidio sull'attività aziendale finalizzato alla prevenzione delle *malpractice* e alla diffusione delle *best practice,* della cultura della legalità e dell'efficienza (Delibera ANAC n. 1134 del 08.11.17).
Una specifica menzione merita il sistema Whistleblowing che la società ha costituito al fine di favorire le segnalazioni in ordine a eventuali irregolarità, assicurando al contempo la massima tutela per il segnalante.

3. ANDAMENTO DEL TRASPORTO AEREO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

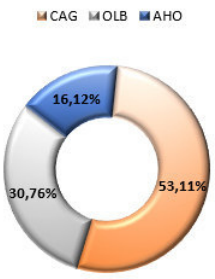
In base ai dati pubblicati da Assaeroporti, i passeggeri movimentati sugli scali nazionali nel corso del 2020 sono stati 53 milioni, contro i 193 milioni del 2019, una riduzione di circa 140 milioni di viaggiatori, ovvero un calo complessivo del -72,6%. In termini di movimenti, rispetto all'anno precedente, la contrazione dei voli è stata pari al -57,2%, mentre il traffico merci si è attestato ad un -23,7%.

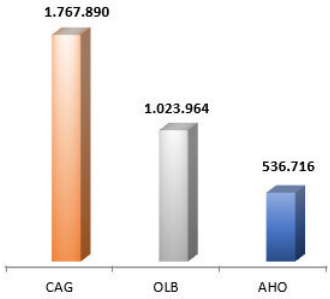
A causa della pandemia Covid-19 e delle conseguenti restrizioni alla libera circolazione tra Stati, nel 2020 in Italia non hanno volato 7 passeggeri su 10 e ad essere maggiormente penalizzate sono state le destinazioni extra-UE, che hanno segnato un -81,2%. Altrettanto netto il calo del traffico UE, -77,5%, mentre più contenuto, ma comunque significativo, quello dei voli domestici, -61,3%. Inoltre, le rotte nazionali, che nel 2019 rappresentavano il 33% del traffico complessivo, nel 2020 hanno raggiunto un peso di circa il 50%. Di seguito il dettaglio del traffico registrato dai principali scali nazionali:



L'andamento del traffico dell'aeroporto di Cagliari nel corso del 2020 è stato inevitabilmente e fortemente condizionato dagli effetti della pandemia. Nonostante ciò, nel 2020 il nostro Scalo si è confermato primo aeroporto in Sardegna con oltre 1,7 milioni di passeggeri e 18.952 movimenti, posizionandosi in termini di traffico passeggeri, come decimo scalo italiano dopo Milano Linate. Per quanto riguarda il traffico cargo, in controtendenza con una flessione a livello nazionale del -23,7%, l'Aeroporto di Cagliari ha registrato una crescita del 15,5%.

In termini di market share regionale, l'Aeroporto di Cagliari ha assistito oltre il 53% del traffico aereo della Regione Sardegna.





AEROPORTO	PAX 2020
CAGLIARI	1.767.890
OLBIA	1.023.964
ALGHERO	536.716
TOTALE TRAFFICO REGIONE SARDEGNA	**3.328.570**

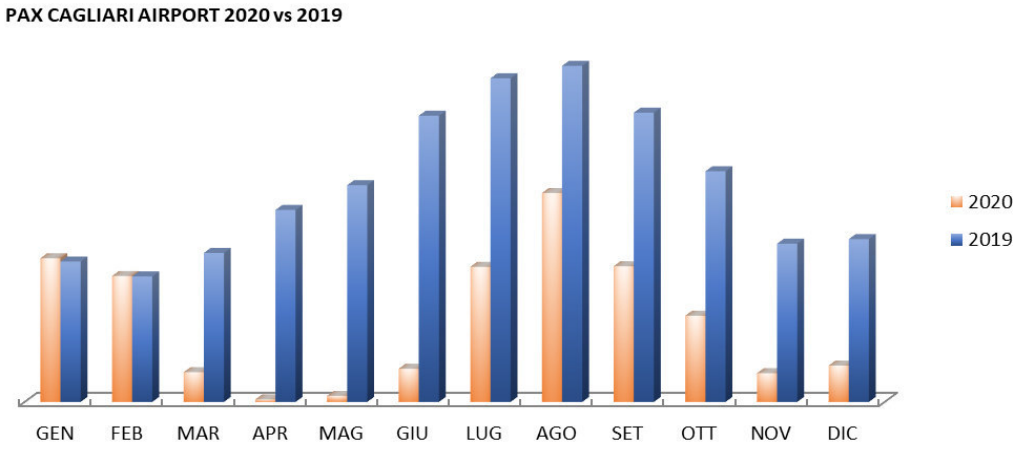
Si evidenzia come il calo del traffico dell'Aeroporto di Cagliari (-62,8%) è stato nettamente più contenuto rispetto alla perdita media registrata sul sistema aeroportuale a livello nazionale (-72,6%), permettendo al nostro scalo di guadagnare posizioni nel ranking degli aeroporti nazionali, affermandosi, come già anticipato, al 10° posto subito dopo Milano Linate e precedendo aeroporti come Bari, Torino, Pisa e Roma Ciampino.

Dopo una crescita registrata nei mesi di gennaio e febbraio (complessivamente +6,65% di movimenti e + 1,68% di passeggeri vs 2019), tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo, sono entrate in vigore le limitazioni agli spostamenti al fine di contrastare la diffusione della pandemia, comportando la cancellazione della maggior parte dei voli nazionali ed internazionali, nonché la chiusura di diversi aeroporti nazionali. Tali restrizioni hanno causato il quasi azzeramento del traffico passeggeri nel corso del secondo trimestre dell'anno (-94%), ma hanno avuto come conseguenza anche importanti ripercussioni dopo la riapertura dei confini europei, con un traffico che ha registrato solo una ripresa parziale durante la stagione estiva.

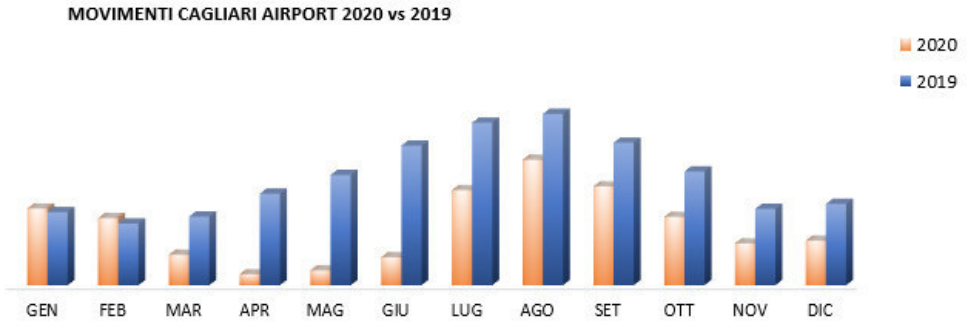
Nel periodo di lockdown, l'Aeroporto di Cagliari è rimasto aperto ed operativo in ottemperanza al decreto ministeriale n. 112 del 12 marzo 2020, rimanendo cosi l'unico aeroporto della Regione Sardegna a garantire, per tutto il periodo, i servizi minimi essenziali al traffico passeggeri e merci. Come accennato precedentemente, durante il periodo tra marzo e maggio, il traffico dello scalo è stato pressoché azzerato, con un'operatività composta di soli due voli operativi da e per Roma Fiumicino e uno per Milano Linate. Con la riapertura, prima degli spostamenti all'interno dei confini nazionali, e poi con le frontiere estere, si è assistito ad una graduale, seppur modesta, ripresa dei volumi di traffico, in particolare nei mesi di luglio e agosto, con particolare riferimento al traffico nazionale.

Coerentemente a quanto accaduto sia in ambito europeo, sia presso gli altri scali nazionali, il recupero del traffico ha subito un rallentamento dal mese di settembre in poi per un nuovo incremento dei contagi dovuto alla seconda ondata della pandemia.

Riportiamo di seguito i principali indici di traffico riferiti al 2020, confrontati con i dati relativi al 2019:



PAX 2019	254.586	227.229	270.008	348.996	393.566	519.593	586.762	609.843	525.887	419.367	287.605	295.635	**4.739.077**
PAX 2020	261.252	228.660	54.140	4.623	10.865	59.504	243.892	378.212	245.264	155.470	5.1847	65.605	**1.759.334**
Δ	2,62%	0,63%	-79,95%	-98,68%	-97,24%	-88,55%	-58,43%	-37,98%	-53,36%	-62,93%	-81,97%	-77,81%	**-62,88%**



MOV 2020	2.070	1.811	823	293	401	754	2.566	3.389	2.668	1.846	1.128	1.203	**18.952**
MOV 2019	1.974	1.665	1.854	2.474	2.979	3.771	4.392	4.630	3.851	3.073	2.061	2.197	**34.921**
Δ	4,86%	8,77%	-55,61%	-88,16%	-86,54%	-80,01%	-41,58%	-26,80%	-30,72%	-39,93%	-45,27%	-45,24%	**-45,73%**

Si evidenzia come la contrazione dei movimenti dell'Aeroporto di Cagliari (-45,7%) è stata notevolmente più contenuta rispetto alla perdita media registrata sul sistema aeroportuale a livello nazionale (-57,2%).
Nonostante la pandemia, anche nel corso del 2020, sono state attivate nuove rotte di linea:

- Bucarest OTP (Wizz Air)
- London LGW (EasyJet)
- Vienna VIE (Ryanair)
- Wroclaw WRO (Ryanair)
- Bergamo BGY (Neos)
- Bologna BLQ (Neos)
- Firenze FLR (Air Dolomiti)
- Milano MXP (Ryanair)
- Napoli NAP (Ryanair)
- Trieste TRS (Ryanair)
- Torino TRN (Blue Air)

	PAX NAZIONALI	PAX INTERNAZIONALI	PAX TOTALI
GENNAIO	218.313	42.939	**261.252**
FEBBRAIO	192.631	36.029	**228.660**
MARZO	44.428	9.712	**54.140**
APRILE	4.623	0	**4.623**
MAGGIO	10.763	102	**10.865**
GIUGNO	59.034	470	**59.504**
LUGLIO	195.861	48.031	**243.892**
AGOSTO	292.519	85.693	**378.212**
SETTEMBRE	187.009	58.255	**245.264**
OTTOBRE	121.451	34.019	**155.470**
NOVEMBRE	50.028	1.819	**51.847**
DICEMBRE	63.417	2.188	**65.605**
TOTALE	**1.440.077**	**319.257**	**1.759.334**

TRAFFICO NAZIONALE:
Nel 2020 i passeggeri nazionali sono stati 1.440.077 con un decremento di 1.921.546 pari al -57,16% rispetto all'anno 2019.

TRAFFICO INTERNAZIONALE:
I passeggeri internazionali sono stati 319.257 con un decremento di 1.058.197 pari al -76,82% rispetto all'anno precedente.

Traffic figures do not include G.A. and Transit

Si evidenzia di seguito, la suddivisione del traffico dell'aeroporto di Cagliari per rotta internazionale e nazionale, in base ai passeggeri trasportati.

	DESTINAZIONI INTERNAZIONALI	PAX TOTALI	MARKET SHARE
STN	LONDON STANSTED	39.742	12,45%
CRL	BRUSSELS CHARLEROI	17.531	5,49%
BSL	BASEL / MULHOUSE	16.329	5,11%
BVA	PARIS BEAUVAIS	15.141	4,74%
HHN	FRANKFURT-HAHN	14.454	4,53%
KRK	KRAKOW J. PAUL II	13.558	4,25%
FKB	KARLSRUHE-BADEN	12.767	4,00%
AMS	AMSTERDAM-SCHIPHOL	10.806	3,38%
LHR	LONDON HEATHROW	10.688	3,35%
GVA	GENEVA	10.498	3,29%
OPO	PORTO	9.844	3,08%
BUD	BUDAPEST FERIHEGY	9.603	3,01%
CDG	PARIS CH. DE GAULLE	9.308	2,92%
NRN	NIEDERRHEIN	8.792	2,75%
ZRH	ZURICH	8.785	2,75%
MUC	MUNICH FRANZ JOSEF STRAUSS	8.516	2,67%
BCN	BARCELONA	8.006	2,51%
WMI	MASOVIA - VARSAVIA MODIN	7.768	2,43%
MAD	MADRID BARAJAS	7.624	2,39%
WRO	WROCLAW STRACHOWICE	7.441	2,33%
SVQ	SEVILLA	7.297	2,29%
TXL	BERLIN TEGEL	7.266	2,28%
VLC	VALENCIA	7.236	2,27%
OTHERS		50.257	15,74%
	TOTALE	**319.257**	100%

	DESTINAZIONI NAZIONALI	PAX TOT	MARKET SHARE
FCO	ROME FIUMICINO	361.981	25,14%
LIN	MILAN LINATE	206.009	14,31%
MXP	MILAN MALPENSA	137.882	9,58%
BGY	BERGAMO	114.793	7,97%
VRN	VERONA	82.616	5,74%
CIA	ROME CIAMPINO	71.216	4,95%
PSA	PISA GAL GALILEI	68.727	4,77%
BLQ	BOLOGNA GUGLIELMO MARCONI	68.327	4,75%
TRN	TURIN CITTA DI TORINO	65.391	4,54%
VCE	VENICE MARCO POLO	63.759	4,43%
NAP	NAPLES	45.428	3,16%
CTA	CATANIA FONTANAROSSA	24.814	1,72%
CUF	CUNEO LEVALDIGI	20.693	1,44%
BRI	BARI PALESE	20.368	1,41%
PMF	PARMA	17.312	1,20%
PMO	PALERMO PUNTA RAISI	16.562	1,15%
TSF	VENICE TREVISO	15.333	1,06%
GOA	GENOA CRISTOFORO COLOMBO	12.763	0,89%
TRS	TRIESTE DEI LEGIONARI	9.573	0,66%
AOI	ANCONA FALCONARA	6.035	0,42%
FLR	FLORENCE PERETOLA	4.970	0,35%
PSR	PESCARA LIBERI	4.424	0,31%
	OTHERS	842	0,06%
	TOTALE	**1.439.818**	

Nel 2020, il traffico relativo alla continuità territoriale ha rappresentato quasi il 40% del traffico domestico, mentre nel 2019 tale traffico incideva per il 43%.
Per quanto riguarda i mercati esteri, i primi 5 mercati (Germania, Inghilterra, Svizzera, Francia e Spagna) hanno rappresentato quasi il 70% del traffico internazionale. Si allega la tabella sottostante con la suddivisione per paese di provenienza/destinazione del traffico dell'aeroporto nel 2020.

STATO		PASSEGGERI	MARKET SHARE
DE	GERMANIA	66.845	21%
GB	INGHILTERRA	56.760	18%
CH	SVIZZERA	36.069	11%
FR	FRANCIA	30.569	10%
ES	SPAGNA	30.163	9%
PL	POLONIA	28.767	9%
BE	BELGIO	17.531	5%
NL	OLANDA	10.806	3%
PT	PORTOGALLO	9.844	3%
HU	UNGHERIA	9.603	3%
AT	AUSTRIA	5.948	2%
CZ	REPUBBLICA CECA	5.221	2%
IE	IRLANDA	4.853	2%
LU	LUSSEMBURGO	2.469	1%
	ALTRI MERCATI	3.909	1%
TOTALE PASSEGGERI INT. 100%		**319.257**	

I vettori basati sullo scalo di Cagliari (Alitalia, Ryanair e Volotea) si sono confermati i principali vettori dello scalo nel corso dell'anno, con 1.486.077 di passeggeri e una quota complessiva dell'84% del traffico. Ryanair, primo vettore dello scalo, ha superato 658.000 passeggeri. Alitalia, secondo vettore, ha trasportato oltre 620 mila passeggeri, seguito da Volotea, con circa 206 mila passeggeri.
Si trasmette di seguito la tabella con la suddivisione del traffico dell'aeroporto di Cagliari per i principali vettori:

Il traffico di aviazione generale ha registrato un traffico movimenti di 3.685 movimenti, pari ad una riduzione del -22,75% e un traffico passeggeri di 3.569 (-15,59%).

	PASSEGGERI			MOVIMENTI			TONNELLAGGIO		
	2020	**2019**	**VAR. %**	**2020**	**2019**	**VAR. %**	**2020**	**2019**	**VAR. %**
GENNAIO	64	41	56,10%	163	155	5,16%	836	1.251	-33,17%
FEBBRAIO	83	87	-4,60%	279	304	-8,22%	1.802	1.596	12,91%
MARZO	53	73	-27,40%	157	287	-45,30%	1.001	1.880	-46,76%
APRILE	14	137	-89,78%	134	310	-56,77%	1.442	2.160	-33,24%
MAGGIO	45	209	-78,47%	219	395	-44,56%	1.580	2.929	-46,06%
GIUGNO	281	485	-42,06%	262	476	-44,96%	2.126	4.344	-51,06%
LUGLIO	1.018	1.333	-23,63%	491	787	-37,61%	7.216	10.148	-28,89%
AGOSTO	1.338	1.314	1,83%	871	880	-1,02%	9.873	11.652	-15,27%
SETTEMBRE	323	227	42,29%	360	383	-6,01%	3.379	2.965	13,96%
OTTOBRE	218	122	78,69%	363	280	29,64%	3.629	1.858	95,32%
NOVEMBRE	82	57	43,86%	238	220	8,18%	2.112	1.150	83,65%
DICEMBRE	50	143	-65,03%	148	293	-49,49%	1.130	1.696	-33,37%
TOTALE	**3.569**	**4.228**	**-15,59%**	**3.685**	**4.770**	**-22,75%**	**36.126**	**43.629**	**-17,20%**

4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

Le attività prestate dal gestore nell'ambito della sua attività sono distinte sinteticamente in BU Aviation e BU Non aviation.

La prima concerne prevalentemente la realizzazione, manutenzione, gestione e messa a disposizione delle infrastrutture e servizi a favore di compagnie aeree, operatori aeroportuali e passeggeri.

La seconda riguarda invece un'attività di carattere commerciale gestita nel "libero mercato".

5.1 LA BUSINESS UNIT AVIATION

La BU Aviation comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Riguarda principalmente attività di progettazione e sviluppo dell'aeroporto di Cagliari – Elmas, nonché le attività di manutenzione e conduzione degli impianti e delle infrastrutture. Tale attività è finalizzata alla messa a disposizione dei passeggeri e operatori, con efficienza e qualità, di servizi quali a solo titolo di esempio: terminal, trattamento bagagli, spazi operativi, utilizzo piste e piazzali aeromobili, servizi di sicurezza, servizi ai passeggeri a ridotta mobilità, informativa al pubblico.
L'attività aviation corrisponde all'attività di "*essential facility*".

I ricavi correlati a tale area di business sono i diritti di approdo, decollo e sosta degli aeromobili, i diritti di imbarco dei passeggeri, i diritti di imbarco e sbarco merci, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri e del bagaglio a mano e il controllo dei bagagli da stiva. Vi rientrano, inoltre, i ricavi per l'assegnazione in uso di tutte le infrastrutture centralizzate e dei beni di uso comune ed esclusivo.

Tali attività sono remunerate dalle compagnie aeree e dagli operatori avio e dai passeggeri, mediante il pagamento di diritti aeroportuali il cui livello è soggetto a precise normative di regolamentazione, per rispondere all'interesse pubblico, soggette al controllo e a iter di approvazione gestiti dall'ART – Autorità di Regolamentazione dei Trasporti e dall'ENAC, ciascuna per le parti di propria competenza.

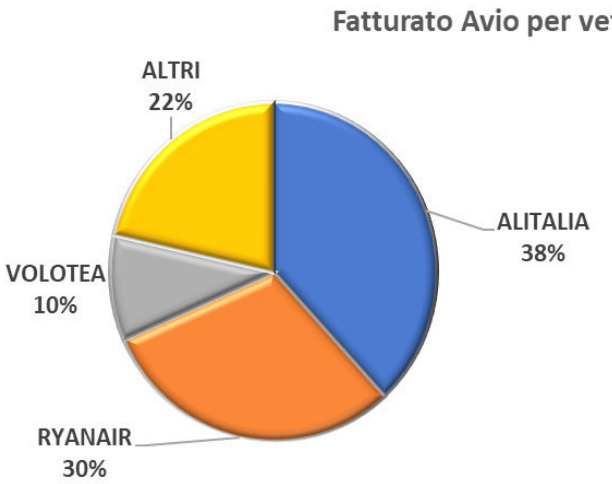
La BU aviation riguarda infatti, servizi e beni che il gestore mette a disposizione, per effetto del contratto di concessione, in modo esclusivo, l'utilizzo delle infrastrutture. Tali tariffe sono soggette a controllo da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.
Le voci di ricavo regolamentate riconducibili alla BU Aviation sono sintetizzabili in diritti imbarco passeggeri, diritti di approdo e partenza, diritti di sosta e ricovero, tasse di imbarco e sbarco merci, corrispettivi per controlli di sicurezza, corrispettivi PRM, corrispettivi per utilizzo di infrastrutture centralizzate e di beni a uso esclusivo.

5.1.2 La Business Unit Aviation: sintesi dei risultati conseguiti

Come emerge dalle seguenti tabelle, complessivamente i Ricavi Aviation nel 2020 subiscono un decremento del 58% rispetto all'anno precedente, pari, complessivamente, a Euro 18.763.599
Si propone di seguito l'andamento dei ricavi Avio per prodotto presso l'aeroporto di Cagliari.

PRODOTTO	2020	% 2020	2019	% 2019
Tasse di imbarco passeggeri AC	4.346.431	32%	11.803.533	36%
Tasse di imbarco passeggeri AG	7.629	0%	11.351	0%
Controllo passeggeri e bag. A mano	2.393.151	18%	6.477.354	20%
Controllo Bag. Stiva	721.465	5%	1.952.732	6%
Diritti Approdo e Partenza AC	3.714.783	27%	7.360.945	23%
Diritti Approdo e Partenza AG	92.831	1%	125.760	0%
PRM	195.269	1%	2.284.102	7%
Diritti di sosta e ricovero AC	798.935	6%	510.268	2%
Diritti di sosta e ricovero AG	73.647	1%	85.079	0%
Tasse di imbarco e sbarco merci	112.204	1%	153.241	0%
Infrastrutture Centralizzate + Refueling	590.874	4%	992.429	3%
Altri	536.114	4%	590.138	2%
TOTALE	**13.583.332**	**100%**	**32.346.932**	**100%**

Si riportano di seguito i dati di fatturato per vettore.



5.2 La Business Unit Non Aviation

La pandemia ha avuto un drammatico e immediato impatto sul travel retail globale, che, secondo le stime internazionali più accreditate, nel 2020 ha visto diminuire i ricavi a livello mondiale di circa il 70% rispetto al 2019.

I rivenditori ed i brand che operano nel settore aeroportuale hanno affrontato difficoltà senza precedenti e le previsioni di ripresa ritengono improbabile che i volumi di vendita tornino ai valori del 2019 prima del 2023/2024, con ritmi di ripresa variabili nelle diverse aree regionali mondiali soprattutto per effetto del mercato domestico, che in alcuni paesi, come ad esempio la Cina, sta permettendo un recupero più rapido del settore per effetto dei viaggi infra-nazionali.

Alla luce di questi effetti anche il nostro Aeroporto ha registrato un anno senza precedenti, pur accompagnato da una partenza nei mesi di gennaio e febbraio con valori in crescita rispetto allo stesso periodo del 2019, in linea con l'andamento del traffico passeggeri.

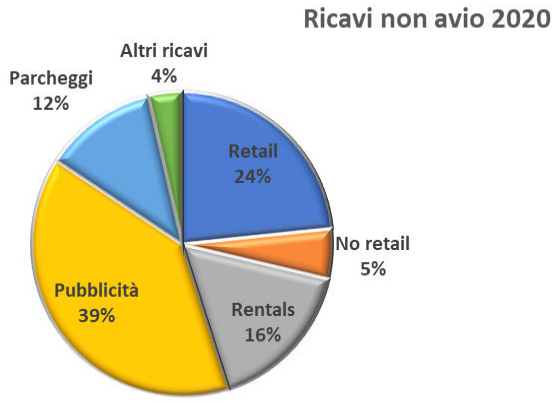
Dal mese di marzo, in particolare dalla seconda settimana, gli effetti della pandemia abbinati ai primi DPCM con relativa introduzione di lockdown sempre più penalizzanti anche per gli aeroporti, hanno portato alla quasi totale chiusura dei punti vendita dello scalo, con eccezioni legate esclusivamente ai punti Food & Beverage (con aperture alternate e orari ridotti), servizi essenziali (es. parafarmacia e market) e agli autonoleggi.

Il perdurare della situazione non ha consentito la riapertura delle principali attività fino alle prime settimane di giugno, mese che ha segnato la ripartenza del traffico domestico ed internazionale, con effetti immediati sui fatturati dei punti vendita aeroportuali.

Gli effetti di questa situazione sono visibili nella tabella riportata di seguito che riassume, per le principali categorie commerciali, l'andamento in termini di ricavi delle principali linee di business rispetto al 2019, anno che aveva registrato le migliori performance di sempre sia in termini di ricavi Avio che Non Avio:

Come si può notare, il valore di riduzione del 41% dei ricavi totali, fa registrare una performance comunque migliore se rapportato alla riduzione dei passeggeri sul nostro scalo a fine 2020 (-62.8%). Le politiche commerciali, abbinate ad una logica di mitigazione di canoni e MAG applicati nel corso dell'anno e ad una ripresa importante dei fatturati nei mesi estivi (situazione che ha consentito l'apertura ad agosto del nuovo punto McDonald's al piano partenze), hanno infatti permesso di garantire il mantenimento dei ricavi a livelli superiori rispetto alla riduzione del traffico.

Andando ad analizzare i singoli comparti, la contribuzione delle varie componenti di business alla composizione dei ricavi totali è riportata nel grafico di seguito:



La forte contrazione del segmento retail (-59%) e parcheggi (-62%) è stata in parte compensata dalla relativa tenuta del comparto autonoleggi (-38%), che ha beneficiato in misura importante della ripresa del traffico estivo e della conseguente politica tariffaria dei mesi di picco, e soprattutto del settore pubblicità, che ha

registrato una crescita del 19% rispetto al 2019 per effetto del rinnovo della convenzione RAS e delle azioni di retaining sugli investitori pubblicitari.

Alla luce di quanto sopra ed in relazione all'andamento dei primi mesi del 2021 che segnano una ulteriore pesante riduzione dei volumi di traffico anche per effetto dei nuovi lockdown imposti dagli ultimi DPCM, risulta evidente che saranno necessarie ulteriori azioni di mitigazione dei canoni e dei MAG al fine di consentire di mantenere operative tutte le linee di business Non Avio, permettendo così di mitigare il rischio di chiusura delle principali attività di retail, ristorazione, autonoleggio o l'uscita dei più importanti investitori pubblicitari.

PRODOTTO	2020	% 2020	2019	% 2019
Subconcessione aree operatori commerciali	2.290.462	24%	4.772.743	30%
Royalties subconcessione spazi commerciali	317.200	3%	964.777	6%
Iniziative Promo	9.486	0%	30.804	0%
SUBCONCESSIONI AREE COMM.LI	**2.617.147**	**28%**	**5.768.324**	**36%**
Ricavi subconcessione aree autonoleggi	704.092	7%	1.162.368	7%
Royalties Autonoleggi	836.998	9%	1.345.747	8%
AUTONOLEGGI	**1.541.090**	**16%**	**2.508.114**	**16%**
Ricavi vendita spazi pubblicitari	3.727.661	40%	3.142.894	19%
RICAVI SPAZI PUBBLICITARI	**3.727.661**	**40%**	**3.142.894**	**19%**
Ricavi parcheggi	1.148.094	12%	3.027.600	19%
RICAVI PARCHEGGI	**1.148.094**	**12%**	**3.027.600**	**19%**
Ricavi subc. Spazi vari e welk. Desk	191.384	2%	171.976	1%
Ricavi ufficio pass	43.127	0%	72.786	0%
Ricavi Boutique AG	10.875	0%	77.648	0%
Ricavi Negozio AC	48.732	1%	229.483	1%
Ricavi organizzazione eventi	93.057	1%	1.125.000	7%
ALTRI RICAVI COMMERCIALI	**387.177**	**4%**	**1.676.893**	**10%**
RICAVI NON AVIATION	**9.421.169**	**100%**	**16.123.826**	**100%**

6. EVOLUZIONE ATTESA 2021: BU AVIATION

Per quanto attiene alla ripresa della business Unit Aviation è necessario effettuare due differenti analisi, delle quali una relativamente all'aspetto tecnico e tecnologico e l'altra relativa ai livelli di attività attesi.

Relativamente a tale BU la ripresa dell'operatività dei voli, e conseguentemente dei ricavi, è fortemente legata alla velocità con la quale verranno disciplinate le modalità di spostamento tra regioni nazionali e tra i differenti paesi, distinguendo in questo caso tra mobilità infra-europea e da/per paesi extra UE.
Contributo fondamentale alla ripresa sarà inoltre fornito dalle campagne di vaccinazioni in essere nei diversi paesi.
Si prevede che dal mese di maggio 2021 vi saranno timidi segnali di ripresa che dovrebbero consolidarsi nei mesi estivi, anche alla luce dei voli attualmente presenti nei vari sistemi di vendita

Relativamente all'aspetto tecnico, tecnologico e infrastrutturale, le strategie di fondo dell'azienda rimangono confermate, seppur con rimodulazioni temporali.
Tra i principali interventi avviati si segnalano la nuova torre di controllo, interventi urgenti sulle pavimentazioni in zona apron, acquisizione di tecnologie nastri e radiogeni Standard 3.

7. EVOLUZIONE ATTESA 2021: BU NON AVIATION

Dal punto di vista logistico nell'ultimo triennio l'area commerciale ha attraversato una profonda trasformazione che l'ha resa più funzionale e moderna, ottenendo riscontri positivi sia da parte degli operatori economici coinvolti che degli utenti aeroportuali che hanno potuto rilevare la presenza di una migliore e maggiore gamma di prodotti, ma anche un forte miglioramento sotto l'aspetto estetico e funzionale.

Il 2021 avrebbe dovuto vedere l'avvio di nuovi interventi di riorganizzazione ed espansione delle aree commerciali e di quelle dedicate ai parcheggi. Obiettivo sarà quello di lavorare congiuntamente con gli operatori presenti, nell'ottica di poter confermare la riapertura graduale di tutte le attività commerciali presenti sullo scalo e di riconvertire alcune attività che invece non sono state in grado di proseguire la loro attività per effetto della pandemia.

Le nuove ipotesi legate allo sviluppo delle aree commerciali saranno invece oggetto di rimodulazione temporale in attesa di una progressiva e consolidata ripresa del traffico. Tuttavia, nel frattempo, si procederà ad un miglioramento del comfort e qualità offerta al fine di migliorare la percezione dei passeggeri e consolidare gli standard raggiunti negli ultimi anni.

8. ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE E OBIETTIVI AZIENDALI A BREVE MEDIO TERMINE

Fino a pochi mesi prima del COVID 19, tutte le informazioni economiche che esaminavano i tassi di crescita dell'economia mondiale fornivano informazioni dalle quali emergeva che, nonostante la guerra commerciale in corso tra USA e Cina, la prima vedeva crescere il PIL con un tasso superiore al 3% mentre la Cina addirittura del 6%.

Per quanto riguarda l'Italia il 2020 ha rappresentato la crisi più profonda dal secondo dopoguerra.
La crisi pandemica continua a condizionare pesantemente la vita economica e sociale sia italiana che del resto del mondo.
L'incertezza circa le varianti del Covid-19 è tuttavia mitigata dalla diffusione dei vaccini e delle misure sanitarie adottate che sembrano aver rallentato il ritmo dei nuovi contagi.
Il Governo italiano prevede di poter somministrare i vaccini all'80% della popolazione italiana entro l'autunno.

Pur in un contesto dominato dall'incertezza il Fondo Monetario Internazionale prevede che l'economia globale nel 2021 torni a crescere del 5,5% per poi assestarsi al 4,2% nel 2022.
In tale scenario la Cina fa storia a sé. Infatti, la sua economia cresceva del 6,5% già nel quarto trimestre 2020 e, nonostante la pandemia, chiuderà il 2020 in crescita del 2,3% mentre per il 2021 si prevede un +8,1%.

Per Stati Uniti e Giappone si prevede il ritorno ai livelli 2019 nella seconda metà del 2021 mentre Eurozona e Regno Unito nel 2022.

SOGAER prevede che, in considerazione del maggior volume di traffico atteso nei prossimi mesi, e della accelerazione del numero dei vaccinati si potrà assistere a una progressiva ripresa dell'economia nel 2021.

Quanto indicato è coerente con l'analisi condotta dalla Banca d'Italia. Nell'area dell'euro l'attività economica ha risentito della nuova ondata di contagi causati anche dall'emergere di nuove varianti. Tuttavia, complessivamente secondo le proiezioni elaborate in marzo dagli esperti della BCE, il prodotto nell'area euro crescerebbe del 4,0 per cento nel 2021, del 4,1 e del 2,1 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi.

Qualora tali valutazioni venissero confermate ne deriverà una spinta positiva nella propensione al consumo che si rifletterà positivamente sulla nostra azienda e sul territorio della Sardegna grazie alla ripresa dell'industria dei trasporti e delle vacanze.

Per quanto concerne gli obiettivi strategici, alla luce degli accadimenti ancora in corso, il primo e maggiormente rilevante obiettivo dell'azienda consiste nel mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario quale elemento determinate per il mantenimento di un'azienda sana e forte e in grado di essere pronta al momento della ripartenza.

Va evidenziato che l'aeroporto di Cagliari, nonostante il ridottissimo numero nei voli, non ha mai cessato la propria attività.

Le linee strategiche della società prevedono i seguenti obiettivi:

CREAZIONE DI CONNESSIONI POINT TO POINT:

La strategia commerciale aviation della Sogaer punta a mantenere un'offerta di voli variegata e funzionale ai diversi segmenti di utenza, attraverso un incremento ed una diversificazione dei vettori operanti sull'Aeroporto, con l'obiettivo di mantenere al contempo una marginalità positiva sugli accordi sottoscritti con i vettori, in linea con il principio dell'investitore privato operante in un'economia di mercato. Nell'ambito dello sviluppo del traffico, Sogaer punta ad incrementare il proprio network di collegamenti e ad aumentare le frequenze dei voli verso destinazioni già operate, senza mai perdere di mira l'obiettivo della destagionalizzazione dei flussi di traffico.
Sogaer dedica la massima attenzione alla gestione dei rapporti con le compagnie aeree operanti nello scalo di Cagliari. I vettori aerei ricoprono un ruolo fondamentale tanto per l'aeroporto quanto per l'intero sistema economico e produttivo, garantendo la connettività nazionale ed internazionale attraverso la circolazione delle persone e delle merci. La gestione delle relazioni con i vettori necessita pertanto di essere accompagnata da un'adeguata politica commerciale. Per questo motivo alla luce della crisi del settore, Sogaer ha ritenuto opportuno nel corso del 2020 mantenere la validità della Incentive Policy base e di introdurre la Winter Recovery Incentive Policy per la stagione IATA Winter 2020/21.

SVILUPPO:

Tale linea strategica è relativa alla realizzazione degli investimenti previsti nel contratto di programma.
L'obiettivo costante alla base degli interventi programmati è funzionale a favorire un utilizzo efficiente della capacità delle infrastrutture già presenti ed una realizzazione modulare di nuovi investimenti al fine di armonizzare la capacità delle infrastrutture con lo sviluppo del traffico.

Compatibilmente al superamento dell'attuale situazione di crisi la SOGAER presta molta attenzione alla valorizzazione del business non aviation. La crescita di tale BU è indispensabile per consentire all'azienda di disporre di risorse indispensabili al finanziamento degli interventi di sviluppo infrastrutturale.

EXPERIENCE, QUALITY

In linea con le tendenze attuali, la SOGAER tiene nella massima considerazione l'esigenza di perseguire il continuo miglioramento dei servizi offerti ai passeggeri.
La Società monitora i servizi offerti sia sotto il profilo del confort nelle infrastrutture, che sotto il profilo tecnologico, al fine di garantire velocità nell'attuazione delle operazioni di imbarco, sbarco, trattamento bagagli e sicurezza aeroportuale in tutti i suoi vari aspetti.

SICUREZZA:

In merito a tale aspetto, si inseriscono nel 2020 due nuovi elementi. Il primo relativo alla Cyber Security e il secondo alla sicurezza dei passeggeri sotto il profilo sanitario.

Relativamente alla sicurezza sanitaria a seguito dell'emergenza COVID-19 Cagliari è stato il primo aeroporto in Europa a dotarsi di innovativi apparati di disinfezione delle vaschette portaoggetti e porta bagagli a mano poste ai controlli di sicurezza, un ulteriore dispositivo installato consente di sanificare i carrelli dei bagagli utilizzati dai passeggeri e le sedie a rotelle utilizzate nell'ambito dei servizi PRM.

Per quanto concerne invece alla Cyber Security è noto che costituisce un argomento di grande attualità. Tale materia non costituisce un mero problema tecnico ma bensì un approccio sistemico da adottare in azienda nella gestione di vari aspetti fortemente pervasivi in materia informatica sotto diversi profili, quali attacchi alla sicurezza informatica, furti di dati, protezione dei dati e numerosi altri aspetti.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:

La Società punta a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei propri processi e della propria struttura interna in un'ottica di una crescente attenzione alla dimensione della sostenibilità ambientale. In tale direzione è la decisione di ottenere la certificazione ambientale entro il 2021.

PERFORMANCE ECONOMICA E FINANZIARIA:

SOGAER pone attenzione allo sviluppo delle performance economico-finanziarie e a favorire un adeguato ritorno attraverso un continuo miglioramento dei propri processi di controllo e gestione nell'ambito della propria struttura interna.

9. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

9.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito si espone il conto economico riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente:

SO.G.AER. SPA CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO *(importi in migliaia di euro)*	31/12/2020		31/12/2019	
	Valori	% su fatturato	Valori	% su fatturato
Ricavi Aviation	13.583.332	58%	32.346.932	66%
Ricavi non aviation	9.421.169	40%	16.126.826	33%
Variazione delle rimanenze	59.937	0%	138.158	0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0%	0	0%
Altri ricavi	481.907	2%	741.745	2%
Totale ricavi della gestione caratteristica	**23.546.345**	**100%**	**49.353.661**	**100%**
Costo per acquisto materiali di consumo	595.121	3%	1.560.022	3%
Costi per servizi	14.764.439	63%	25.978.630	53%
Costo per godimento di beni di terzi	2.226.596	9%	4.084.184	8%
Oneri diversi	790.148	3%	945.292	2%
Variazione delle rimanenze	- 3.090	0%	- 5.783	0%
Totale costi della gestione caratteristica	**18.373.214**	**78%**	**32.562.345**	**66%**
VALORE AGGIUNTO	**5.173.131**	**22%**	**16.791.316**	**34%**
Costo del personale	6.578.402	28%	8.705.437	18%
EBITDA	**- 1.405.271**	**-6%**	**8.085.879**	**16%**
Ammortamenti	7.707.804	33%	7.968.510	16%
(contributi in c/capitale)	- 4.638.955	-20%	- 5.029.927	-10%
Accantonamenti e svalutazioni	146.354	1%	59.845	0%
(Riduzione fondi rischi e oneri esuberanti)	- 312.308	-1%	- 128.907	0%
EBIT	**- 4.308.166**	**-18%**	**5.216.358**	**11%**
Proventi finanziari	834	0%	3.701	0%
(Oneri finanziari)	- 159.686	-1%	- 146.390	0%
Rettifiche positive/(negative) attività finanziarie	362.279	2%	1.796.546	4%
Proventi e (oneri) non ricorrenti	172.765	1%	- 350.106	-1%
Risultato ante imposte	**- 3.931.974**	**-17%**	**6.520.109**	**13%**
Imposte dell'esercizio	- 1.542.016	-7%	1.490.242	3%
Utile (perdita) dell'esercizio	**- 2.389.958**	**-10%**	**5.029.867**	**10%**

Valori espressi in unità di €

I dati evidenziano un EBITDA negativo per 1,4MLN e un EBIT negativo di 4,3MLN.

Si evidenzia che a seguito delle innovazioni civilistico-contabili introdotte dal D.Lgs 139/2015 al fine di dare una migliore indicazione della capacità reddituale della Società, nella tabella precedentemente proposta, si è scelto di riclassificare i "proventi e (oneri) non ricorrenti" prima del risultato ante-imposte al fine di non inficiare la determinazione dell'EBITDA e dell'EBIT.
Si è seguita tale impostazione per evidenziare il rendimento dell'attività derivante dagli ordinari cicli aziendali.
I dati forniti indicano che a fronte della drastica riduzione dei ricavi, la società ha adeguatamente reagito intervenendo con significative riduzioni dei costi legati alla gestione operativa. Tutto ciò è avvenuto salvaguardando i livelli occupazionali, mediante un oculato ricorso a tutte le opzioni rese disponibili dagli interventi legislativi in materia.
Di seguito si propone una tabella dei principali indicatori del conto economico espressa in migliaia di Euro.

DATI DI SINTESI	31/12/2020	31/12/2019
	Valori	Valori
RICAVI AVIATION	**13.583**	**32.347**
RICAVI NON AVIATION	**9.421**	**16.127**
EBITDA	**- 1.405**	**8.086**
EBIT	**- 4.308**	**5.216**
RISULTATO NETTO	**- 2.390**	**5.030**

Valori espressi in migliaia di €

9.2 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Di seguito si espone lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

IMPIEGHI *(importi in migliaia di euro)*	2020	% 2020	2019	% 2019
Immobilizzazioni immateriali	4.692	3,2%	4.901	3,2%
Immobilizzazioni materiali	84.109	57,6%	90.384	58,4%
Immobilizzazioni finanziarie	4.535	3,1%	4.172	2,7%
Crediti commerciali oltre l'esercizio	17.512	12,0%	15.136	9,8%
Crediti verso altri oltre i 12 mesi	7.018	4,8%	5.732	3,7%
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**117.866**	**80,8%**	**120.326**	**77,8%**
				0,0%
Rimanenze finali	3.116	2,1%	3.053	2,0%
Liquidità differite	16.652	11,4%	21.082	13,6%
Liquidità immediate	8.298	5,7%	10.265	6,6%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**28.066**	**19,2%**	**34.400**	**22,2%**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**145.932**	**100%**	**154.727**	**100%**

FONTI (importi in migliaia di euro)	2020	% 2020	2019	% 2019
Patrimonio netto	32.984	22,6%	35.373	22,9%
TOTALE MEZZI PROPRI	**32.984**	**22,6%**	**35.373**	**22,9%**
Debiti verso banche oltre 12 mm	8.750	6,0%	3.731	2,4%
Fondi rischi e oneri	242	0,2%	241	0,2%
Fondo TFR	533	0,4%	513	0,3%
Debiti tributari oltre 12 mm		0,0%	392	0,3%
Altri debiti oltre 12 mm	17.036	11,7%	15.018	9,7%
Risconti passivi oltre 12 mm	60.786	41,7%	68.156	44,0%
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	**87.347**	**59,9%**	**88.051**	**56,9%**
Fondi rischi e oneri	311	0,2%	808	0,5%
Debiti verso banche	491	0,3%	481	0,3%
Debiti commerciali entro 12 mm	12.892	8,8%	13.264	8,6%
Altri debiti entro 12 mm	6.965	4,8%	11.648	7,5%
Debiti tributari entro 12 mm	341	0,2%	329	0,2%
Ratei e risconti passivi entro 12 mm	4.602	3,2%	4.773	3,1%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**25.602**	**17,5%**	**31.302**	**20,2%**
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	**145.932**	**100%**	**154.727**	**100%**

Valori espressi in migliaia di €

Il bilancio in chiusura evidenzia un capitale circolante netto sostanzialmente in linea col dato dell'esercizio precedente. Esso è dato dalle Attività Correnti meno le Passività Correnti.

Come sempre avvenuto l'azienda nella scelta degli investimenti dovrà mantenere sotto attento monitoraggio l'aspetto relativo alla velocità di ritorno degli stessi mediante partecipazione al reddito aziendale.

Va tuttavia evidenziata la ricaduta positiva dela scelta operata nel corso degli anni dai Soci di rinunciare alla ripartizione degli utili destinandoli a riserva consentendo il progressivo rafforzamento dei mezzi propri con tutti gli effetti che da esso derivano sul fronte degli indici di struttura e di indipendenza finanziaria.
La solidità e la capacità patrimoniale consentono, nonostante tutto, di assorbire la perdita dell'esercizio.

10. PRINCIPALI INDICI

Si propongono di seguito alcuni indici di bilancio utili a una migliore lettura dei dati.

La Redditività

Indice	Descrizione	2020	2019	2018
ROE	Reditto netto/ Patrimonio netto	-7,2%	14,2%	12,4%
ROI	Reddito operativo/ capitale investito	-3,0%	3,4%	3,0%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	-4,9%	14,9%	14,4%
ROS	Reddito operativo/Vendite	-18,3%	10,6%	10,2%

Gli indicatori di redditività nel 2020 risultano essere negativi.
Tuttavia, non si ritiene utile soffermarsi sull'analisi di tali indici in quanto l'elemento cardine è legato al risultato economico negativo in diretta conseguenza della pandemia.

Il ROE, return on equity, esprime la redditività del capitale conferito dai soci.

Il ROI, return on investment, esprime la redditività del capitale investito.

Il rapporto EBITDA/Ricavi - EBITDA margin fornisce informazioni sulla redditività di un'impresa in termini di processi operativi. In linea generale nel settore dei servizi viene considerato buono un valore di questo indice compreso tra il 6 e il 7% mentre viene considerato ottimo un valore maggiore del 10%.

Il ROS indica il risultato operativo medio per unità di ricavo.
A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Performance Finanziaria:

Indice	Descrizione	2020	2019	2018
Margine di tesoreria	Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	- 652.170	44.646	1.218.178
Margine di struttura	Patrim.Netto - attività immobilizzate	- 84.882.339	- 84.952.969	- 89.253.092
Margine di struttura secondario	Capitale proprio + Passività consolidate - attività immobilizzate	2.464.308	3.098.098	4.127.688
ROD	Oneri finanziari/ capitale di debito	1,7%	3,5%	3,0%
Indice di liquidità primaria	(Liquid.immediate+Liquid.differite)/ Passiv.correnti	97,5%	100,1%	103,6%
Quoziente Primario di Struttura	Patrim.Netto/Attività Immobilizzate	28,0%	29,4%	25,4%
Quoziente Secondario di Strutt.	(Patrim.Netto + Passiv.consolidate)/ Attività Immobilizzate	102,1%	102,6%	103,5%

Il margine di tesoreria nel corso dell'esercizio nel 2020, in conseguenza degli eventi e nonostante il sistematico monitoraggio, si è ridotto segnando un dato negativo confermato dall'indice di liquidità primaria.
Sicuramente, nonostante gli sforzi della società, su tale indice hanno influito pesantemente i mesi in cui l'aeroporto è stato l'unico aperto della Regione, sostenendo costi non coperti da corrispondenti ricavi o ristori.
E' opportuno, inoltre, evidenziare che la società ha provveduto, attraverso un'attenta pianificazione, al regolare soddisfacimento dei propri debiti.

Tutti gli altri indicatori di performance finanziaria evidenziano dati positivi, sintomatico di una struttura forte il cui unico neo da eliminare è dato dalla già segnalata eccessiva contrazione del margine di tesoreria.

Il ROD esprime l'onerosità del capitale di debito. Al momento anche grazie agli interventi governativi attuati tale dato evidenzia un andamento favorevole.

Analisi della Performance Patrimoniale:

Indice	Descrizione	2020	2019	2018
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto/ totale passivo	22,6%	22,9%	19,3%
Patrimonio netto tangibile	Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali	28.291.488	30.471.969	25.844.160
Patrimonio netto tangibile	(PN-Immob.Immat)/PN	85,8%	86,1%	85,2%

L'indice di indipendenza finanziaria è espressione della solidità patrimoniale della Società. Il valore da esso assunto, sia nel corrente esercizio che in quello precedente, può ritenersi buono. Tale andamento, anche in tale fase di crisi è derivato dalla volontà della proprietà di favorire il rafforzamento patrimoniale della SOGAER. Ciò è avvenuto mediante la destinazione degli utili a riserva nel corso degli anni.

Il patrimonio netto tangibile esprime la quota parte di patrimonio netto che risulta disponibile per finanziare le attività fisse tangibili. Il valore risulta positivo, espressione anche del ridotto volume di attività immateriali che caratterizzano la struttura degli impieghi della SOGAER.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria permette di determinare:

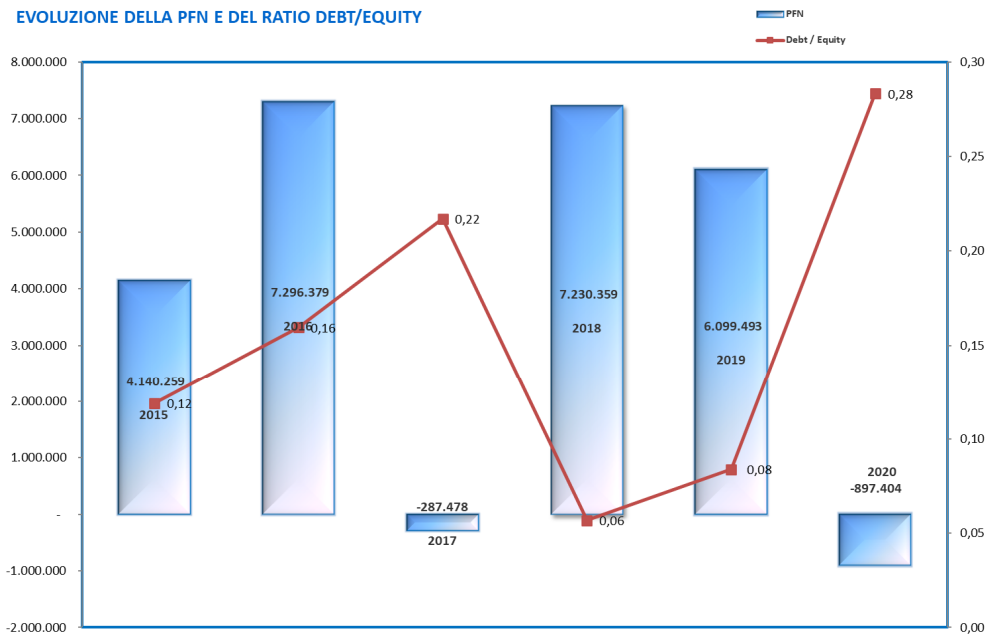
- il livello complessivo dell'indebitamento dell'impresa, sia a breve che a medio/lungo termine;
- la capacità di restituzione del debito quando viene rapportato al fatturato o all'EBITDA;
- la solidità della struttura patrimoniale quando viene rapportato al Patrimonio netto.

Posizione finanziaria netta	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Cassa	43.150	76.463	123.644	105.164	79.358	89.625
+ Altre disponibilità liquide	8.254.550	10.188.233	11.901.301	5.331.959	8.517.644	5.950.245
+ Titoli detenuti per la negoziazione		-	-	-	-	-
= a) Liquidità	**8.297.700**	**10.264.696**	**12.024.945**	**5.437.123**	**8.597.002**	**6.039.870**
Debiti bancari correnti	491.116	480.633	639.677	5.619.172	597.059	609.810
b) Posizione finanziaria corrente	**491.116**	**480.633**	**639.677**	**5.619.172**	**597.059**	**609.810**
c) Posizione finanziaria corrente netta [a) - b)]	**7.806.584**	**9.784.063**	**11.385.268**	**- 182.049**	**7.999.942**	**5.430.060**
d) Crediti finanziari non correnti	**45.986**	**45.986**	**45.986**	**45.986**	**45.986**	**46.010**
Debiti bancari non correnti						
+ obbligazioni emesse			-	-	-	-
+ altri debiti non correnti	8.749.974	3.730.556	4.200.895	151.415	749.549	1.335.811
= e) Posizione finanziaria non corrente	**8.749.974**	**3.730.556**	**4.200.895**	**151.415**	**749.549**	**1.335.811**
f) Posizione finanziaria netta [c) + d) - e)]	**- 897.404**	**6.099.493**	**7.230.359**	**- 287.478**	**7.296.379**	**4.140.259**

Valori espressi in unità di €

Il peggioramento della pfn rispetto all'esercizio precedente è, evidentemente, diretta conseguenza della pandemia. La Società attua un costante monitoraggio della pianificazione finanziaria al fine di individuare le fonti di finanziamento ottimali, considerata la struttura degli impieghi, caratterizzata da una importante componente di capitale immobilizzato (oltre il 70%) e anche in funzione dell'importante piano degli investimenti che si è impegnata a portare avanti in forza degli impegni di cui al Contratto di Programma.

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debt / Equity	**0,08**	**0,06**	**0,22**	**0,16**	**0,12**	**0,28**
PFN	**4.140.259**	**7.296.379**	**- 287.478**	**7.230.359**	**6.099.493**	**- 897.404**
Debt / EBITDA	**0,32**	**0,20**	**0,75**	**0,63**	**0,52**	**- 6,58**



Debt/Equity:
Secondo gli analisti, il rapporto dovrebbe essere al massimo pari a 1.
Valori superiori indicherebbero la perdita dell'autonomia economica e gestionale dell'azienda. Attualmente il dato è attestato su un buon livello. Quanto più alto è il valore di questo rapporto, tanto meno equilibrata è giudicata la struttura finanziaria.

Debt/EBITDA:
Si tratta di un indicatore particolarmente interessante in quanto:

- Maggiore è il rapporto, minore è la capacità dell'impresa di ripagare il debito contratto verso il sistema;
- Minore è il rapporto, maggiore è la capacità delle imprese di produrre ricchezza e quindi risorse finanziarie a sufficienza per onorare i propri impegni.

11. INFORMAZIONI RELATIVE SUL GOVERNO SOCIETARIO, AI SENSI DELL'ART. 6 D.lgs. 175/2016

La presente sezione viene redatta in attuazione dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016.
Tra gli strumenti integrativi adottati ai sensi del comma 2 del medesimo articolo si richiama quanto già rappresentato in merito alla regolamentazione ex L 190/12 e D. Lgs. 231/01.
Dalla creazione e successiva implementazione del sistema è derivata l'adozione di specifici protocolli di prevenzione e di regolamenti interni atti a garantire la conformità dell'attività svolta anche alle norme richiamate dall'art. 6 del TUSP; i programmi tengono conto del contesto competitivo in cui opera la Società e della specifica attività aziendale, essendo loro obiettivo sia la legittimità dell'operato aziendale, che il suo efficientamento.
Attraverso l'adozione e la diffusione del Codice Etico, costituente parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Modello di cui al D.Lgs. 231/01, viene garantito il rispetto dei valori etici e sociali.
Le linee di comportamento in esso contenute sono destinate non solo agli organi amministrativo e di controllo, ai dirigenti e dipendenti, ma anche a tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali con le Società del Gruppo.
Il Codice è uno strumento utile alla costruzione dell'immagine e della reputazione della società; il rispetto di tali principi contribuisce in misura determinante alla creazione di un contesto operativo favorevole e promuove un approccio etico e responsabile al lavoro.

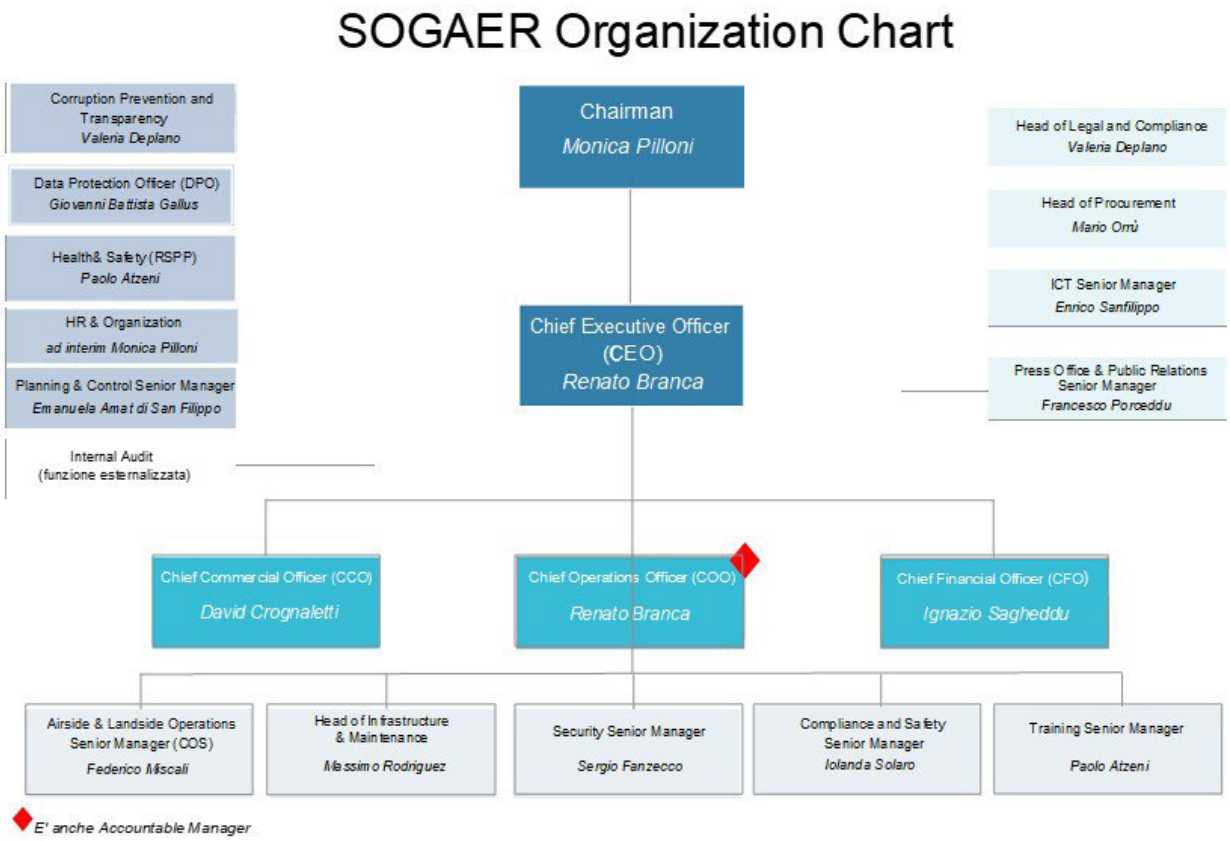
Con riferimento ai programmi di responsabilità sociale quali strumenti volti ad integrare l'impatto sociale nell'attività di impresa, si rende noto che la Società, parallelamente ai fini aziendali statutari, persegue anche obiettivi ambientali con lo scopo di favorire lo sviluppo del territorio.
Come verrà meglio esaminato nei successivi capitoli la Sogaer pone estrema attenzione alle tematiche ambientali quali inquinamento dell'acqua, dell'aria e acustico; sia per obblighi di concessione che per scelta aziendale, è monitorata la qualità dei servizi erogati, sia attraverso tecnologie HW SW, sia attraverso statistiche rilevazioni di qualità.
Si ritiene importante menzionare infine la recente adozione del bilancio di sostenibilità con riferimento all'anno 2020.

11.1 GRUPPO SO.G.AER.

In merito alla struttura del Gruppo si rimanda al capitolo 1 della presente relazione.

11.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della società e il sistema gestionale dell'azienda si caratterizzano per la formalizzazione di processi, ruoli, responsabilità e deleghe, nonché per la predisposizione di procedure e regolamenti volti a aggiornare e definire in modo puntuale lo svolgimento delle attività operative, gestionali e direzionali.
L'organigramma sotto riportato rappresenta le linee di comando apicali dell'organizzazione e le funzioni facenti direttamente capo al Presidente e Amministratore Delegato.



L'organizzazione aziendale e l'assetto di deleghe operanti è definito dal Consiglio di Amministrazione e risponde all'esigenza di garantire l'adeguatezza della struttura e delle sue risorse alle esigenze di efficienza e efficacia dell'attività aziendale alla luce delle diverse fonti normative che governano l'attività.
Tra queste si rammenta prioritariamente la convenzione per la gestione dell'aeroporto sottoscritta con ENAC in data 30.11.06, il D.M. 521/1997 e la normativa pubblicistica di cui al D.Lgs. 175/16.
L'organigramma rappresentato è integrato dalle funzioni esecutive amministrative e gestionali, nonché da quelle tecnico operative previste dal Regolamento (UE) n. 139/2014.

Quanto al settore amministrativo e contabile, al fine di monitorare l'eventuale insorgere di segnali di crisi, le società del Gruppo hanno adottato un sistema integrato COGE – COAN.
Sogaer in particolare garantire il controllo e la pianificazione interna mediante il controllo di gestione indispensabile per la predisposizione dei modelli ART di regolazione tariffaria.
Le società inoltre, per regolamento interno, redigono bilanci intermedi trimestrali. In particolare, la capogruppo negli allegati alla situazione trimestrale predispone la quasi totalità dei set di indici e indicatori presenti in questa sezione della relazione sulla gestione al fine di verificare costantemente i principali andamenti della gestione oltre che della struttura finanziaria e patrimoniale.

11.3 IL PROGRAMMA E GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 le società del gruppo SOGAER hanno predisposto strumenti di valutazione del rischio di crisi aziendale e pertanto la presente relazione svolge funzione di informativa e aggiornamento all'assemblea.

In merito alla definizione di crisi aziendale è necessario fare riferimento al Codice della crisi d'impresa.

Gli elementi di particolare interesse per l'imprenditore, sono quelle che gli attribuiscono il compito di assumere le idonee iniziative utili individuare i segnali della crisi d'impresa nonché quelle che prevedono il dovere per l'imprenditore di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche al fine delle rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale per consentirgli di attivarsi senza indugio.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 risulta necessario fare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 2 del predetto Codice (D.Lgs. 14/2019) che definisce "Crisi": **"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"**.
Pertanto, da quanto emerge dall' analisi fin qui condotta delle prescrizioni del Codice, pare corretto ritenere che lo stato di crisi è rappresentato da una situazione aziendale che non ha ancora causato l'insolvenza. Particolarmente rilevante risulta la relazione tra il concetto di crisi aziendale e quanto esposto al **Titolo II (Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi)** del medesimo codice con particolare attenzione a quanto indicato agli articoli 12 e 13.

Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi.

A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24".

Il programma predisposto dalla SOGAER e dalle sue controllate è basato sul principio della c.d. continuità aziendale e tiene conto delle raccomandazioni presenti nel documento "Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)" predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili emanato nel mese di marzo del 2019.
Si evidenzia che la società pur in assenza degli obblighi previsti dalle norme richiamate nel presente capitolo della relazione ormai da anni effettua il monitoraggio dei principali indici alla base delle raccomandazioni del CNDCEC. Tali indici sono puntualmente inseriti nel capitolo denominato PRINCIPALI INDICI, al quale, infatti, per ragioni di sintesi verranno fatti alcuni rimandi nel proseguo del presente capitolo.

11.4 ANALISI QUANTITATIVA E QUALITATIVA

Tenuto conto dell'esperienza maturata dalla struttura gestionale della società e coerentemente con le raccomandazioni del CNDCEC il sistema di indicatori per la valutazione del rischio di crisi è costituito da indici e indicatori che vengono monitorati dall'azienda in occasione della redazione dei bilanci intermedi.

Il monitoraggio riguarda aspetti inerenti la solidità, liquidità e redditività dell'impresa.

- La solidità esamina la relazione tra le fonti di finanziamento e la durata degli impieghi ossia la loro velocità di partecipazione ai cicli produttivi;
- La liquidità verifica la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- La redditività valuta la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di remunerare i costi aziendali e in quale misura il capitale di rischio.

Indici di struttura patrimoniale:

Indipendenza finanziaria, patrimonio netto tangibile:

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Analisi della performance Patrimoniale** e ai relativi commenti.

L'Indice di indipendenza finanziaria indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo dello stato patrimoniale. I valori di riferimento differiscono notevolmente a seconda della tipologia dell'analisi/valutazione. Tuttavia, nell'ambito della definizione del merito creditizio un indice che raggiunga un valore compreso tra il 15 e il 20% viene ritenuto buono.

La sostenibilità futura da parte della società di un nuovo impegnativo piano d'investimento richiederà una maggiore capitalizzazione dell'azienda.

Il Patrimonio Netto Tangibile è un importante indice utilizzato nelle analisi di bilancio. Sapendo che le immobilizzazioni immateriali (intangibles) sono una voce "critica" del bilancio di un'azienda, il Patrimonio Netto tangibile è importante perché ci indica quale è l'ammontare di Patrimonio Netto che residua dopo aver coperto le immobilizzazioni immateriali, per loro natura attività più rischiosa.

Indici di struttura finanziaria:

Margine di struttura primario, margine di struttura secondario, indice di disponibilità, indice di liquidità, ROD (Return On Debt).

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Performance Finanziaria** e ai relativi commenti.

I quozienti di struttura primario e secondario, unitamente ai margini di struttura primario e secondario, consentono di verificare se la società ha coperto in maniera corretta il fabbisogno determinato dai propri investimenti.

Il quoziente secondario di struttura indica che le fonti di finanziamento composte da mezzi propri e credito a M/L finanziano oltre che tutti gli investimenti durevoli anche una parte delle attività a breve con conseguenti effetti di solidità aziendale.
Il principio fondamentale nella correlazione tra impieghi e fonti indica che il tempo di scadenza delle fonti deve essere sincronizzato con il tempo di ricupero degli impieghi. Pertanto, gli impieghi a M/L termine (attivo fisso) devono essere finanziati prevalentemente con fonti M/L (mezzi propri e passività consolidate) mentre gli impieghi a breve dovrebbero essere finanziati prevalentemente con fonti a breve.

Infine il ROD (Return on Debit) indica l'onerosità del capitale di terzi utilizzato.

Indici di redditività e produttività:

ROE (Return On Equity), ROI (Return On Investment), EBITDA / Ricavi, ROS (Return On Sales).

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Redditività** e ai relativi commenti.

Si evidenzia che se il ROI > I (I = tasso di interesse applicato dalle banche sui finanziamenti concessi) il rendimento degli investimenti effettuati dall'azienda è maggiore del costo percentuale medio del capitale finanziato a titolo di prestito.

Nel valutare l'espansione dell'indebitamento aziendale bisogna ricordare l'esigenza di mantenere l'Indice di indipendenza finanziaria entro valori.

E' essenziale tenere accuratamente a mente che quando i tassi d'interesse cresceranno in conseguenza delle future evoluzioni delle politiche della BCE, la presenza di elevati livelli di indebitamento bancario da parte dell'azienda potrebbe generare effetti di leva finanziaria negativa.

Considerazioni Finali:

In conclusione l'esame dei dati relativi al 2020, fatto salvo quanto verrà di seguito precisato in relazione agli eventi attualmente in corso, condotta in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016 consentono all'organo amministrativo della società di ritenere che, con riferimento a tali risultati, il rischio di crisi aziendale non sia presente, resta tuttavia urgente il miglioramento del margine di tesoreria per riportarlo su valori positivi e l'accurato e costante monitoraggio degli indici e degli indicatori in particolare alla luce dell'attuale stato dell'economia globale.

SOCIETA' CONTROLLATE SOGAERDYN E SOGAER SECURITY:

Di seguito si forniscono brevi cenni sugli indicatori elaborati dalle società controllate, al fine di consentire una corretta valutazione di quanto previsto dalle norme alla base del presente capitolo.

SOGAERDYN:

Indici redditività e produttività

SOGAERDYN				
Indice	**Descrizione**	**2020**	**2019**	**2018**
ROE	Reddito netto/Patrimonio netto	15,20%	43,95%	55,86%
ROI	Reddito operativo/Totale impieghi	13,30%	24,66%	22,47%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	12,90%	14,09%	11,78%
ROS	Reddito operativo / Vendite	8,95%	11,78%	10,20%

Indici di struttura patrimoniale:

SOGAERDYN				
Indice	**Descrizione**	**2020**	**2019**	**2018**
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	53,16%	44,01%	31,56%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio netto	99,88%	99,96%	99,86%

Indici di struttura finanziaria:

SOGAERDYN				
Indice	**Descrizione**	**2020**	**2019**	**2018**
Margine di struttura primario	PN/Attivo immobilizzato netto	385,99%	340,32%	206,41%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate/Attivo immob.netto	155,09%	171,89%	173,18%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	337,74%	257,35%	201,61%
Indice di liquidità	Attiv.circol.-magazz./Passiv.a breve	337,74%	257,35%	201,61%

Complessivamente i dati della SOGAERDYN indicano un buono stato di salute dell'azienda a tutto il 2020. Restano fermi i rischi a cui è esposta nel 2021 in conseguenza del protrarsi degli eventi pandemici. Maggiori informazioni sull'andamento e prospettive sono rilevabili nella relazione sul governo societario della controllata, inserita quale parte integrante della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2020.

SOGAER SECURITY:

Indici di redditività e produttività:

SOGAER Security				
Indice	**Descrizione**	**2020**	**2019**	**2018**
ROE	Reddito netto/Patrimonio netto	-42,81%	41,81%	-57,34%
ROI	Reddito operativo/Totale impieghi	-8,31%	25,47%	1,72%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	-4,01%	7,90%	0,97%
ROS	Reddito operativo Netto / Vendite	-4,36%	7,66%	-4,00%

Indici di struttura patrimoniale:

SOGAER Security				
Indice	**Descrizione**	**2020**	**2019**	**2018**
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	23,04%	32,63%	11,13%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio	99,64%	99,64%	99,59%

Indici di struttura finanziaria:

SOGAER Security				
Indice	**Descrizione**	**2020**	**2019**	**2018**
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato netto	1394,94%	1386,90%	727,39%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	1300,49%	913,07%	1525,93%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	176,36%	210,56%	148,95%
Indice di liquidità	Attivo circolante - magazzino / Passività a breve	176,36%	210,56%	148,95%

Sulla base delle verifiche e analisi condotte, Fermo restando il perdurare della emergenza sanitaria va evidenziato come i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del Decreto Legislativo 175/201 6 e riferiti al risultato dell'esercizio 2020

inducono l'organo amministrativo della SOGAER Security a ritenere che, con riferimento a tali risultati, il rischio di crisi aziendale relativo alla Security sia da escludere, ferma restando la necessita di continuo monitoraggio degli indici stessi nonché dell'andamento, anche su base mensile della Società.

12. SO.G.AER. SPA - GLI INVESTIMENTI

Nel 2020 la Società ha effettuato investimenti per circa € 4.4 MLN, dei quali 3,6 riconducibili al Piano ENAC e circa € 60K di lavori previsti nell'ambito dell'Accordo Tecnico.

Il Piano Quadriennale degli investimenti 2020-2023 è stato approvato da ENAC il 12/12/2019, ma a causa della pandemia SOGAER ne ha richiesto la revisione che ne ha ridotto l'importo da 36MLN a 34MLN di euro con nota ENAC del 25/05/2020.
Attualmente è in corso di valutazione l'ipotesi di rimodulazione temporale di alcuni interventi inizialmente previsti in relazione alla dinamica di traffico allora prevista e oggi modificata dalla pandemia.

Di seguito si fornisce una macro ripartizione degli interventi realizzati:

- INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE DI VOLO: € 1,2MLN;

- INTERVENTI TERMINAL: ampliamento BHS € 1,5MLN€. L'intervento verrà completato nel 2021;

- ALTRI EDIFICI: è in corso la progettazione definitiva della Nuova torre e blocco tecnico" per la quale sono state sostenere spese pari a 199k€.
  Si evidenzia che, a seguito della scelta di posizionare la torre di controllo nel lato ovest del sedime vi sarà una riallocazione di alcune risorse liberate su altri interventi in corso di definizione;

- RETI E IMPIANTI: sono stati affidati i lavori di ampliamento della rete nastri BHS che prevede un investimento di 3,8MLN che verranno interamente realizzati nel 2021 e saranno interamente coperti da contributi. I nastri saranno ubicati all'interno dei locali BHS appositamente ampliati e su tali apparati verranno posizionati i nuovi radiogeni Standard 3

- PIANO DELLE MANUTENZIONI: per quanto riguarda il Piano delle Manutenzioni Straordinarie, fortemente ridimensionato nella citata rimodulazione. Il piano é ancora in attesa di approvazione da parte di ENAC, nel 2020 sono stati eseguiti lavori per un importo complessivo di 164K.

- ALTRI INTERVENTI: sono stati attuati interventi per 60K previsti nell'ambito dell'Accordo Tecnico siglato da Difesa- ENAC-SOGAER;

- PIANO DI TUTELA AMBIENTALE: l'intervento di maggiore rilievo ha riguardato l'acquisto di un mezzo Ambulift per servizi PRM per un importo pari a 215K€.

13. INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

L'attività della SOGAER viene svolta da un organico di 144 risorse, di cui 142 assunte con contratto a tempo indeterminato e 2 con contratto a tempo determinato.

Si riportano, a seguire, due tabelle che mostrano la ripartizione della forza lavora tra dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato e tra dipendenti full time e part time, espressi in FTE:

SO.G.AER. S.p.A.			
Personale per contratto	Indeterminato	Determinato	Totale
Uomini	104,17	1,23	105,4
Donne	35,22	0,28	35,5
TOTALE	139,39	1,51	140,9

SO.G.AER. S.p.A.			
Personale Dipendente	Full-Time	Part-Time	Totale
Uomini	105,4	0	105,4
Donne	26,89	8,61	35,5
TOTALE	132,29	8,61	140,9

PERSONALE PER GENERE E CATEGORIA			
DIPENDENTI	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	5,85	1	6,85
Quadri	7,5	1,33	8,83
Impiegati	40,71	32,17	72,88
Operai	51,34	1	52,34
Totale	105,4	35,5	140,9

PERSONALE PER FASCIA DI ETA' E CATEGORIA				
DIPENDENTI	< 30	30-50	> 50	Totale
Dirigenti	0	0	6,85	6,85
Quadri	0	3	5,83	8,83
Impiegati	0	37,88	35	72,88
Operai	0	33	19,34	52,34
Totale	0	73,88	67,02	140,9

Nell'esercizio in chiusura non si sono verificate morti sul lavoro del personale.
Si segnala inoltre che non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel 2020 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Nel corso dell'esercizio la SO.G.AER. ha adempiuto gli obblighi previsti in materia di formazione del personale in ordine alle normative sulla sicurezza e antincendio.

In materia giuslavoristica si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "fondi per rischi e oneri" della Nota Integrativa.

Clima sociale, politico e sindacale
Al momento non si registrano situazioni degne di particolare nota.

14. QUALITA' E AMBIENTE

14.1 LA QUALITA'

La SOGAER monitora più volte nel corso dell'anno il profilo quali-quantitativo dei servizi aeroportuali: ciò avviene, da un lato, mediante un idoneo numero di interviste a campione rivolte agli utenti aeroportuali al fine di misurarne il livello di soddisfazione e, dall'altro, mediante la rilevazione dei tempi di erogazione dei servizi (check-in, controlli di sicurezza, riconsegna bagagli, ecc.).

Le indagini vengono svolte in conformità alle indicazioni contenute nelle seguenti Circolari ENAC:

GEN02A/2014 inerente l'applicazione del Regolamento (CE) n.1107/2006 e qualità dei servizi erogati alle persone con disabilità e a mobilità ridotta nel trasporto aereo

GEN06/2014 relativa alla "Qualità dei servizi nel trasporto aereo: le Carte dei servizi standard per gestori aeroportuali e vettori aerei"

Le indagini sulla qualità dei servizi aeroportuali sono affidate a una società specializzata in ricerche di customer satisfaction e in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 per le attività di analisi quantitative e qualitative, dei livelli di qualità del servizio, rilevazione della customer satisfaction e analisi del clima aziendale.

Non si ritiene di fornire dati di raffronto tra il 2020 e l'esercizio precedenti in considerazione della incomparabilità determinata dalla modificazione delle basi di riferimento a causa della pandemia.

14.2 L'AMBIENTE

SOGAER pone particolare attenzione a tutte le principali tematiche ambientali: dall'impatto sulla qualità dell'aria a quello acustico, a quello di risparmio energetico e utilizzo di fonti alternative.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.
Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Il percorso seguito per lo sviluppo del sistema di gestione dell'ambiente si è così articolato:

- mappatura di tutti gli aspetti ambientali rilevanti con riferimento al sedime aeroportuale;
- individuazione dei riferimenti normativi applicabili a ciascun aspetto ambientale;
- individuazione e implementazione degli interventi strutturali o di gestione necessari per garantire la tutela dell'ambiente e la conformità normativa;
- elaborazione di protocolli operativi e gestionali nonché procedure relative a ciascun aspetto ambientale.

SOGAER ha attuato interventi volti al miglioramento delle prestazioni ambientali operando sia l'efficientamento della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed acustico in ossequio del Piano Ambiente allegato al Contratto di Programma siglato con ENAC.

La società ha in corso il processo volontario per l'ottenimento del Sistema di Gestione Ambientale conforme alla UNI EN ISO 14001:2015 e del sistema di Gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001

Inquinamento atmosferico

Relativamente alle reti di monitoraggio atmosferico si ricorda che dal 2017 è attiva la centralina di monitoraggio dell'aria. Inoltre sono già stati realizzati interventi di trattamento superficiale delle pavimentazioni air side con biossido di Titanio, in grado di abbattere le concentrazioni di inquinanti atmosferici trasmessi dai gas di scarico degli aeromobili, senza influire sull'aderenza pneumatico-pavimentazione (grip) e, quindi, sulla sicurezza e mantenendo inalterate le caratteristiche funzionali e fisico-meccaniche della pavimentazione (portanza e colore).
Il monitoraggio della qualità dell'aria presso l'aeroporto di Cagliari viene effettuato mediante l'utilizzo di una centralina (CAG08 - Testata 14 Aria) in grado di analizzare le concentrazioni degli inquinanti CO, SO2, PM 10, O3, NO2 e BTEX.
L'analisi dei dati registrati dalla stazione di monitoraggio è stata effettuata secondo quanto riportato nel D.Lgs. 155/2010.

Impatto idrico

Viene costantemente monitorato il corretto funzionamento degli impianti di depurazione delle acque al fine di consentire lo scarico degli effluenti sui corpi ricettori in osservanza delle norme in vigore e delle autorizzazioni allo scarico rilasciate dalla Citta Metropolitana di Cagliari, per i due entrambi i depuratori da noi gestiti. La continua e attenta gestione degli impianti ha consentito sino ad oggi elevati rendimenti depurativi. La Società di Gestione inoltre sta perseguendo la riduzione consumi idrici. A tal fine in tutti i servizi igienici dell'aerostazione sono presenti sistemi di erogazione a flusso controllato.

Inquinamento acustico

La rete di monitoraggio del rumore aeroportuale è costituita da n° 4 centraline fisse più una mobile che negli ultimi anni sono state oggetto di un intervento di rewamping teso sia all'aggiornamento del software che al miglioramento tecnologico. Attualmente le centraline fisse sono alimentate con pannelli fotovoltaici in grado di garantire la continuità delle rilevazioni anche in occasione di black-out o mal funzionamento della rete di alimentazione elettrica.
Le centraline fonometriche fisse sono così posizionate: una all'interno del sedime e le restanti nel territorio circostante. Esse hanno permesso la verifica e il controllo dell'impronta acustica sull'intorno aeroportuale.
In aerostazione è presente un totem posizionato nella galleria commerciale in aerostazione, che fornisce costantemente i dati relativi al rumore aeroportuale con evidenza delle singole centraline, fornendo inoltre informazione sui movimenti degli aeromobili in arrivo e partenza
L'elaborazione dei dati mostra il livello di rumore rispetto ai limiti assegnati.
Periodicamente viene redatta una relazione tecnica di valutazione della rumorosità prodotta e trasmessa a ENAC per la convocazione della Commissione Aeroportuale ex DM 31/10/97 per la valutazione delle eventuali misure di mitigazione.

Energia

Per quanto riguarda invece gli interventi volti al risparmio energetico, prosegue il progressivo passaggio agli impianti di illuminazione con tecnologie a led e il rinnovo del parco automezzi con l'acquisto di veicoli ad alimentazione elettrici.
Si prevede il posizionamento di un impianto fotovoltaico sulla copertura del parcheggio multipiano.

Raccolta differenziata

Oltre l'installazione di mezzi di compattamento e separazione della plastica nelle aree del Terminal con maggior traffico passeggeri, sono stati attivati una serie di processi volti all'incremento della raccolta differenziata tramite rimodulazione dei contratti con la società del servizio di pulizie aeroportuali e accordi con il Comune di Elmas e con la ditta che svolge il servizio di raccolta cittadino per una maggior performance del servizio svolto che ha contribuito a raggiungere come dato medio il valore di circa l'80% di raccolta differenziata.

Concludendo è possibile dichiarare che l'attenzione alla qualità e all'ambiente e le iniziative positive intraprese dalla Società hanno un importante impatto, non solo da un punto di vista di dovere civico, ma è altresì elemento rilevante ai fini della definizione dei livelli tariffari autorizzati.

15. SAFETY MANAGEMENT SYSTEM (SMS)

Riferendosi all'ambito della sicurezza aeroportuale, col termine SAFETY si fa riferimento alla sicurezza dal punto di vista della progettazione, della costruzione, della manutenzione e dell'esercizio degli aeromobili, degli aeroporti ma anche alla valutazione dell'idoneità degli operatori aerei, del personale di volo, del personale tecnico e del personale addetto alla manutenzione.
Nel corso del 2020 il Safety Management System ha svolto gli audit previsti suddivisi tra verifiche interne all'organizzazione, verifiche esterne a soggetti terzi e verifiche sottobordo, coprendo così tutti i processi mappati.
In considerazione del buon esito riscontrato, a partire dal 2021 gli audit tra la società di gestione e l'ENAC verranno ridotti da quattro a tre.

16. LA SECURITY AEROPORTUALE

La normativa di riferimento in materia di sicurezza aeroportuale, è costituita innanzitutto dal Regolamento Europeo 1998/2015 e successive modifiche.
Inoltre in ogni Stato membro dell'UE deve esistere un'autorità unica che si occupi del coordinamento e del controllo dell'attuazione delle norme di sicurezza all'interno del settore della sicurezza aerea.

In Italia è l'ENAC l'ente che è stato designato per il coordinamento e il monitoraggio dell'attuazione delle norme fondamentali comuni in tema di sicurezza, assicurando, inoltre, la redazione, l'attuazione e l'aggiornamento del Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile e del Programma Nazionale (PNS) per il controllo di Qualità della sicurezza dell'aviazione civile. Sulla base del Regolamento (UE) n. 300/2008 e del Regolamento (UE) n. 1998/2015, ogni Gestore Aeroportuale redige, attua e mantiene aggiornato un Programma di Sicurezza Aeroportuale (PSA)Dal 1970 ad oggi, l'I.C.A.O. (ovvero l'Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile) elabora ed aggiorna continuamente un manuale per la salvaguardia dell'aviazione civile.

A Bruxelles ha invece sede l'ECAC (European Civil Aviation Conference). Quest'ultimo è un organismo intergovernativo che si occupa di garantire un trasporto aereo sicuro promuovendo l'efficienza in materia di sicurezza e perseguendo l'armonizzazione delle politiche sull'aviazione civile degli Stati membri.
di formazione, ne sono previsti i contenuti e le tempistiche.

Attualmente gli elementi maggiormente significativi per quanto attiene la Security Aeroportuale riguardano:

- il piano di adeguamento degli apparati radiogeni alle nuove normative europee: EDS Standard 3;
- Sostituzione apparati ETD (Rilevatori di tracce di esplosivi).

17. LA CYBER SECURITY

SOGAER, al fine di adeguarsi al quadro normativo di riferimento in materia di Cyber Security, ha introdotto una Security Governance al fine di garantire l'implementazione dei processi di gestione del rischio cyber attraverso un modello operativo efficace, nonché l'implementazione di una piattaforma di strumenti tecnologici evoluti in grado di monitorare, intercettare e progressivamente prevenire e contenere il presentarsi di minacce cyber.
A partire da ottobre 2019 SO.G.AER. ha selezionato una Società specializzata in grado di svolgere una attività di Vulnerability Assessment e Penetration Test. Ciò al fine di creare i presupposti per l'adeguamento agli obblighi di compliance previsti dall'organismo di vigilanza NIS (Network and Information Security);

Perimetro d'azione: Sistemi Centralizzati – Sistemi Aeroportuali – Sistemi Gestionali - Altri Sistemi – Sistemi Gestione Impianti.

Sempre in materia di contrasto ai crimini informatici delle infrastrutture, nel mese di ottobre 2020 è stato siglato il protocollo d'intesa tra Polizia di Stato e SOGAER. Partendo dal presupposto di garantire la massima sicurezza del territorio, e del suo sistema economico e sociale.

18. QUADRO NORMATIVO

La Regolazione Tariffaria 2020 – 2023:

Revisione dei diritti aeroportuali Aeroporto di Cagliari Elmas – periodo tariffario 2020-2023:
l'Autorità di Regolazione dei Trasporti con Delibera n. 25/2021 del 25 febbraio 2021 ha approvato la proposta di revisione dei diritti aeroportuali che pertanto sono in vigore dal 1° maggio 2021.
L'ART con Delibera n. 68/2021 del 20 maggio 2021 ha stabilito che l'entrata in vigore dei Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali di cui alla delibera n. 136/2020 del 16 luglio 2020, originariamente prevista

a decorrere dal 1° luglio 2021, è differita, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, al 1° gennaio 2023.

La normativa di emergenza Covid-19 - Gestori Aeroportuali:
Di seguito vengono riportate le norme emanate in conseguenza della pandemia della quale la SOGAER ha potuto avvalersi (Finanziamenti garantiti, Credito d'imposta DPI, Proroga Concessione) o delle quali attende di poter beneficiare (Fondo Compensazione Danni):

- **Decreto Liquidità D.L. 8 aprile 2020 n.23**: accesso ai finanziamenti garantiti dallo Stato;

- **Decreto Rilancio (D.L.19 maggio 2020 n.34):**
  - Credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di DPI;
  - Proroga di due anni delle concessioni aeroportuali in essere;
  - Variazione alla destinazione della cd. addizionale comunale ai diritti di imbarco a decorrere dal 1° luglio 2021 con destinazione al Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale di 1,5 Euro a passeggero precedentemente destinati all'INPS (con conseguente riduzione della quota INPS che passerà da 5 Euro a 3,5 Euro a passeggero in partenza;
  - istituzione di un fondo per la compensazione dei danni subiti dai vettori aerei;

- **Decreto Sostegni bis (20 maggio 2021):**
  - Il testo del decreto prevede di incrementare di 300 milioni di euro il fondo di compensazione istituito dalla Legge di Bilancio 2021, la cui dotazione complessiva passerebbe dunque da 500 milioni a 800 milioni di euro.

Relativamente al fondo di compensazione si attende ad oggi l'effettiva operatività di tale fondamentale strumento di sostegno.

- **Canone Concessorio:**
  - Con circolare del 23 aprile 2020 poi chiarita da successiva nota del 22 giugno, l'ENAC in accordo con il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha differito il versamento dei canoni relativi alle concessioni aeroportuali in scadenza nel mese di luglio al 31 gennaio 2021

- **Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9:**
  - Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Terminal Value:
Tale normativa tiene conto dell'entrata in vigore del nuovo testo dell'art.703 del codice della navigazione così come novellato dall'art. 15-quinquies, comma 1, D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172.
SOGAER sta valutando i vari aspetti sia dal punto di vista legale che contabili.

Alitalia in amministrazione straordinaria:
Con provvedimento del Ministro dello Sviluppo Economico del 2 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. 6 maggio 2017, n. 104, Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. è stata ammessa con effetto immediato alla procedura di amministrazione straordinaria.
Il tribunale di Civitavecchia ha dichiarato l'insolvenza di Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. amministrazione straordinaria con sentenza dell'11 maggio 2017. SOGAER si è insinuato nel passivo.
Attualmente è in corso la costituzione di una nuova newco a partecipazione pubblica in controllo pubblico da parte del MEF. Con Decreto del 9 ottobre 2020 è stata costituita la società ITA Italia Trasporto Aereo SpA con capitale sociale di 20MLN versati dal MEF.

19. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si segnala che la società non ha svolto attività di ricerca e

sviluppo.

20. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, riconducibili a servizi svolti nell'ambito dell'attività aeroportuale, e i corrispettivi sono stati definiti a normali condizioni di mercato.

I prospetti riportati di seguito sintetizzano le operazioni intercorse tra la SO.G.AER. e le Società controllate nel 2020:

INTERCOMPANY COSTI/RICAVI COMPLESSIVI				
		COSTI		
		SO.G.AER.	SECURITY	SOGAERDYN
RICAVI	SO.G.AER.		€ 140.706,15	€ 308.503,49
	SECURITY	€ 4.891.593,20		€ 737,67
	SOGAERDYN	€ 1.031.209,16	€ 300,00	

TOTALE INTERCOMPANY CREDITI/DEBITI				
		DEBITI		
		SO.G.AER.	SECURITY	SOGAERDYN
CREDITI	SO.G.AER.		€ 67.404,95	€ 421.714,10
	SECURITY	€ 2.120.165,95		€ -
	SOGAERDYN	€ 1.552.568,87	€ 300,00	

Le transazioni effettuate con le controllate afferiscono principalmente ai servizi di sicurezza resi dalla controllata Sogaer Security, mentre per quanto riguarda la controllata Sogaerdyn si riconducono principalmente alla gestione del PRM, gestione del pronto soccorso (guida ambulanze), Piano di Emergenza Aeroportuale, presidio h24 e ai servizi di handling.

Entrambe le controllate hanno, inoltre, contratti di subconcessione spazi le cui tariffe, come noto, sono regolamentate e pertanto uguali per ogni operatore aeroportuale.
I crediti verso le controllate includono, inoltre, il credito per IRES da consolidato fiscale.
Tutte le transazioni sono adeguatamente supportate da appositi contratti.

21. AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si dà atto che la società non possiede, in modo diretto o indiretto, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

22. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile.

In merito a ciò si segnala che la società non si è avvalsa di strumenti finanziari il cui utilizzo risulti rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2428 sopraindicato in presenza di uso da parte dell'azienda di strumenti finanziari che per tipologia e volumi possano determinare implicazioni sulla valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si renderebbe necessario fornire adeguate informazioni circa l'esposizione della società ai seguenti rischi:

- **Rischio sui tassi di cambio:** la Società non evidenzia alcuna esposizione al rischio di cambio in quanto i flussi finanziari sono totalmente denominati in euro.

- **Rischio finanziario:** intendendo tale rischio quale rischio di variazione del valore degli strumenti finanziari. Si ribadisce che la società non si è avvalsa di strumenti finanziari e pertanto, allo stato attuale, il rischio non sussiste.

Altri elementi di rischio da considerare per una corretta valutazione di possibili effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio sono i seguenti:

- **Rischio di tasso di interesse:** il rischio è originato da debiti finanziari a breve e a lungo termine.
  Questi ultimi, in particolare, si riferiscono a un mutuo chirografario a tasso fisso acceso a marzo 2018 dell'importo di Euro 5 milioni con scadenza 2027.
  A luglio 2020 è stato inoltre acceso un mutuo di € 5,5MLN a tasso variabile con garanzia del Fondo di Garanzia art 46 e 47 DPR 445/2000. Tali debiti sono a tasso fisso.
  La Società non ha in essere strumenti di copertura.

  Attualmente tuttavia l'andamento dei tassi d'interesse negli ultimi anni, unito al buon rating bancario di cui gode la società non fa ritenere come significativi i rischi relativi a tale categoria.

  Da evidenziare che nell'ambito del rilevante piano di investimenti che attende la Società, lo stesso determinerà un intenso utilizzo di alcune linee di credito e il ricorso a nuove fonti di finanziamento o di aumento di mezzi propri ove possibile. Sarà pertanto indispensabile proseguire nell'attento monitoraggio dell'esposizione finanziaria e dei tassi di interesse e valutare l'utilizzo di alcuni strumenti disponibili per il contenimento del rischio che tuttavia si sottolinea si ritiene, al momento, assolutamente contenuto. Il piano d'investimenti dovrà seguire criteri di modularità il cui driver di riferimento dovrà essere la dinamica del traffico aereo e la capacità di recupero dell'investimento.

- **Rischio di liquidità:**
  tale elemento di rischio va analizzato con riferimento a due differenti aspetti della vita aziendale. Infatti, a incidere su tale aspetto sono da un lato gli aspetti inerenti i rilevanti impegni di sviluppo infrastrutturale, che derivano sia dagli ordinari cicli aziendali e dal piano d'investimento quadriennale collegato al Contratto di Programma, e dall'altro gli aspetti correlati alle tempistiche d'incasso nei confronti degli operatori aviation e non aviation che intrattengono rapporti con la società di gestione. Tale rischio è intensificato dalla Pandemia.
  Infatti, la situazione di crisi accentuata e prolungata, potrebbe concretizzarsi nella difficoltà ad ottenere finanziamenti nella giusta tempistica ed economicità per coprire il fabbisogno che temporaneamente potrebbero interessare, a causa della Pandemia, anche l'area del Capitale Circolante Netto fino al termine della crisi.

  Relativamente agli aspetti connessi agli interventi infrastrutturali, la SOGAER esegue una attenta pianificazione che nel corso del tempo è stata in grado di consentire all'azienda di dotarsi dei mezzi finanziari necessari che attualmente stanno permettendo il proseguo dei piani anche in presenza delle attuali criticità indotte dal COVID-19.
  Le fonti finanziarie di debito vengono, nel corso del tempo, monitorate e rimodulate per adeguarle nelle tipologie e nei volumi alle mutate fasi di esecuzione.

  Per quanto attiene ai rischi di liquidità che possono derivare dalle tempistiche d'incasso dei crediti è possibile premettere che l'eventuale maggiore difficoltà d'incasso nei confronti degli operatori e in particolare dei primari clienti determinerebbero quale conseguenza una maggiore esposizione al rischio di liquidità.
  La società, ritenendo indispensabile migliorare la propria capacità d'incasso dei crediti, all'interno dell'area amministrativa ha posto in atto apposite procedure operative finalizzate al migliore controllo delle posizioni creditorie anche attraverso un sistema coordinato di verifiche incrociate con l'area legale e con l'area commerciale.

- **Rischio di credito:**
  per quanto riguarda i crediti avio il rischio deriva in particolare dall'elevata concentrazione dei crediti stessi che vedono circa l'80% concentrato nei primi 4 vettori operanti.
  Tale rischio è direttamente connesso al rischio connesso alla concentrazione del fatturato come emerge dati esposti al paragrafo dedicato all'analisi dei ricavi della BU Avio.

Inoltre, è necessario considerare che Alitalia risulta tuttora in amministrazione straordinaria a causa della profonda crisi che sta attraversando.
Per quanto attiene ai crediti essi vengono esaminati in dettaglio operando, ove necessario rilevazioni a perdite su crediti o a fondo svalutazione crediti.
Il valore di presumibile realizzo dei crediti viene pertanto determinato sulla base di un'analisi analitica delle singole posizioni esaminando dettagliatamente l'anzianità del credito nonché la situazione del debitore.
I rischi di credito e di liquidità sono incrementati in misura notevole a causa dell'emergenza COVID-19.

- **Rischio relativo al quadro normativo:**
  afferisce al rischio derivante da variazioni nella normativa nazionale o internazionale possano ridurre i vantaggi competitivi dell'impresa.
  SOGAER svolge la propria attività in qualità di concessionario per la gestione quarantennale dell'aeroporto di Cagliari – Elmas.
  Il settore risulta fortemente normato sia a livello nazionale che internazionale. Eventuali mutamenti normativi oltre a poter influire sulle modalità di determinazione ed entità dei diritti/corrispettivi/canoni di concessione, possono anche determinare l'emergere di obblighi di adeguamenti infrastrutturali con conseguente esigenza di attuazione di nuovi fabbisogni finanziari e conseguenti influenze sia di tipo organizzativo- gestionale che economico-finanziario.

- **Rischi connessi alla riduzione della redditività della BU non avio:**
  la pandemia ha reso necessario l'intervento della società di gestione che ha operato temporanee variazioni alle condizioni contrattuali con riduzioni dei canoni.
  Tuttavia, il mutato scenario del commercio mondiale indotto dal lockdown, come indicato nell'analisi delle prospettive della BU non aviation potrebbe determinare una riduzione della redditività di tale area di business per un lungo periodo.

- **Rischi legati alla stagionalità dei ricavi:**
  a causa del fenomeno turistico la Società normalmente attende ricavi e risultati operativi più elevati nel periodo estivo (maggio – settembre). Resta massima l'attenzione del management al fine di favorire lo sviluppo del traffico anche in altri periodi dell'anno al fine di migliorare la regolarità dei flussi finanziari.

- **Rischio legato all'attuazione del Piano degli interventi:**
  la Società effettua gli investimenti infrastrutturali sulla base del piano degli interventi approvato da ENAC. Eventuali ritardi non giustificati nell'effettuazione degli investimenti programmati potrebbero determinare effetti negativi sui livelli delle tariffe applicabili nonché eventuali ulteriori conseguenze definite in diversi articoli del contratto di programma siglato con ENAC.

  Si rinvia tuttavia alle valutazioni già effettuate nel punto dedicato al rischio di liquidità che risulta fortemente collegato a scelte e tempistiche di attuazione del piano degli investimenti.

- **Rischio legato all'evoluzione della crisi sanitaria COVID-19:**
  ad oggi la crisi non può dirsi superata ma su tale punto si rinvia a quanto esposto in precedenti aree della relazione.

23. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il primo trimestre del 2021 si è caratterizzato per gli effetti della pandemia ancora in atto e pertanto i risultati gestionali di tale primo periodo dell'anno ne subiscono ancora gli effetti.

L'asettico confronto dei dai dati relativi al primo trimestre del 2021 rispetto a quelli del medesimo periodo dell'anno precedente potrebbe indurre in errori di valutazione. Infatti, i primi due mesi del 2020 segnavano una crescita sull'anno precedente che, come noto, a oggi resta l'esercizio migliore nella storia della società.
Per una corretta valutazione della situazione in corso occorre considerare che, pur restando l'andamento economico fortemente complesso e meritevole della massima attenzione, è necessario esaminare ulteriori elementi al fine di una corretta valutazione e definizione dei futuri scenari di ripresa.
Innanzitutto, è utile porre a raffronto il traffico passeggeri del primo trimestre nei tre esercizi precedentemente richiamati:

Mese	gennaio	febbraio	marzo	Totale
PAX 2021	53.450	54.441	60.379	**168.270**
PAX 2020	261.252	228.660	54.140	**544.052**
PAX 2019	254.586	227.229	270.008	**751.823**

*Aviazione Commerciale: Arrivi + Partenze senza transiti (Fonte Assaeroporti)

L'elemento di rilievo è relativo al fatto che nel 2020 i primi due mesi dell'anno risultavano molto positivi in quanto gli effetti della pandemia hanno iniziato a manifestarsi a partire dal mese di marzo.
Per tale motivo i dati del primo trimestre 2021 presentati nel bilancio intermedio risultano peggiorativi rispetto al medesimo periodo del 2020. I risultati sono tuttavia in linea con i dati forniti al Board nel corso del mese di aprile che dimostravano piena coerenza col piano finanziario predisposto da SOGAER per il 2021.
Inoltre, si ricorda che il primo quadrimestre dell'anno risulta sempre caratterizzato da volumi di ricavi contenuti rispetto al periodo maggio settembre.
Ciò avviene anche negli anni non colpiti da eventi straordinari quali quelli in corso che penalizza ulteriormente l'andamento del traffico e conseguentemente economico.

Restano ad oggi incertezze legate all'evoluzione della pandemia e alle sue ripercussioni sull'economia, per i ritardi nelle campagne di vaccinazione e il diffondersi di nuove varianti.
Inoltre, a differenza di quanto precedentemente ipotizzato, la prima metà del 2021 è stata peggiore delle previsioni perché i governi hanno recentemente rafforzato le restrizioni di viaggio in risposta alle nuove varianti di COVID-19.
Partendo dalla situazione attualmente rilevata IATA ha studiato due possibili scenari:

- ottimistico che prevede un allentamento alle restrizioni di viaggio una volta che le popolazioni vulnerabili nelle economie sviluppate siano state vaccinate.
  Ciò consentirebbe una pur tiepida ripresa della domanda di mobilità (per viaggi estivi) durante l'alta stagione nell'emisfero settentrionale.
  Ciò determinerebbe che la domanda del 2021 sarebbe il 38% dei livelli del 2019.

- Un secondo scenario vedrebbe le compagnie aeree bruciare 95 miliardi di dollari nel corso dell'anno. L'elemento cardine di tale previsione sarebbe il mantenimento da parte dei governi di significative restrizioni di viaggio durante il picco della stagione estiva. Qualora ciò avvenisse, la domanda complessiva nel 2021 sarebbe solo del 33% rispetto ai livelli del 2019.

E' tuttavia di particolare rilievo segnalare che l'andamento economico del primo trimestre dell'esercizio in corso non beneficia della quota di ricavi derivanti da contratti RAS di sviluppo del marchio Sardegna.
Nel 2020 invece in virtù dell'avvenuta estensione del contratto 2017 - 2019, il primo trimestre beneficiava di ricavi derivanti da tale contratto per € 713K circa.

24. RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

La società non si è avvalsa di norme di rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

25. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti, sulla base di quanto esposto in questa relazione, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2020 così come presentato.

In merito al risultato d'esercizio pari a una perdita di 2.389.958 si propone di procedere alla copertura della perdita mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria.

Elmas, 28 Maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Firmato **Monica Pilloni**

So.G.Aer. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
13 giugno 2021

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Castelnuovo, 50
90141 PALERMO PA
Telefono +39 091 6111445
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
So.G.Aer. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della So.G.Aer. S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla So.G.Aer. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della So.G.Aer. S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

— abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

— abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

— siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della So.G.Aer. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 13 giugno 2021

KPMG S.p.A.

Giovanni Giuseppe Coci
Socio

SO.G.AER S.p.A.

SEDE IN ELMAS (CA) VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO " MARIO MAMELI

CAPITALE SOCIALE €. 13.000.000,00 I.V.-ISCRITTA AL N. 01960070926 R. I. DI CAGLIARI

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01960070926 - REA CA - 153121

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2020
(Redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile)

Signori Azionisti,
la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del codice civile, illustra le attività di vigilanza svolte dal Collegio Sindacale della società SO.G.AER. S.p.A. nel corso dell'esercizio 2020, in coerenza con le disposizioni di legge e le norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Tale relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

* * *

Lo scrivente Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 16 febbraio 2021, ha preso atto dell'attività svolta durante l'intero esercizio 2020 dal Collegio nella precedente composizione come risultante dai verbali trascritti nel libro del Collegio Sindacale.

Lo svolgimento dell'attività di controllo contabile e di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* del c. c., è demandata alla società di Revisione KPMG S.P.A., il cui incarico di revisione legale è stato conferito, su proposta motivata del precedente Collegio Sindacale, dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 15/07/2019, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

* * *

A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c.

Dalle risultanze dei verbali redatti dal Collegio Sindacale in carica nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 emerge che il predetto organo di controllo ha svolto i propri compiti di vigilanza secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 ss c.c.

Dalle risultanze dei verbali redatti dal Collegio Sindacale in carica nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 emerge che il predetto organo di controllo:

a) ha acquisito nel corso del mandato le informazioni relative alla tipologia dell'attività svolta e alla struttura organizzativa e contabile;

b) ha attuato la "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto agli elementi sopra citati - tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della società;

c) nell'esercizio delle funzioni proprie effettuate ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile, ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge ed in particolare:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- ha ottenuto dagli Amministratori in via continuativa informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, ed ha ricevuto le informazioni attinenti l'andamento delle operazioni della capogruppo e delle sue controllate, con particolare riferimento a quelle di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione riprodotti nelle poste del progetto di bilancio che viene sottoposto all'Assemblea per l'approvazione.

Il Collegio ritiene utile evidenziare, che, a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione 21.12.20, è stata istituita la funzione di internal audit, al fine di fornire supporto ai vertici aziendali nella valutazione e nel monitoraggio dei principali processi aziendali.

Il Collegio, richiama l'attenzione, sulla grave situazione epidemica nella quale la società si è trovata ad operare e che ha pesantemente condizionato la gestione dell'esercizio 2020 ed anche l'esercizio in corso ed in ragione della quale l'organo di controllo richiede costante informativa sull'evolversi dell'andamento economico della gestione e sulla situazione finanziaria della società tenuto anche conto, al riguardo, dei rilevanti impegni di spesa assunti sul piano degli investimenti già approvato.

Il Collegio, successivamente al suo insediamento, ha regolarmente partecipato ai Consigli di amministrazione svoltisi durante la frazione d'anno e, nel corso della riunione del 12 marzo 2021, ha assistito alla presentazione da parte dell'Organismo di Vigilanza della relazione annuale sullo stato di applicazione del Modello Organizzativo, ex D. Lgs. 231/2001, prendendo atto che, come evidenziato nella stessa relazione, non sono state rappresentate specifiche criticità.

All'Organismo di Vigilanza è affidato l'incarico di "Organismo Indipendente di Valutazione – OIV", ex articolo 1, comma 8-*bis*, della legge n.190/2012.

Il Collegio, nel corso della verifica sindacale del 16 aprile 2021, ha incontrato la Società di Revisione KPMG S.p.A incaricata della revisione legale sulla Sogaer Spa e sulle sue partecipate, Sogaer Security e Sogaerdyn, allo scopo di attivare lo scambio di informazioni previsto dall'articolo 2409-septies.

Il Collegio nel corso del Consiglio di amministrazione del 14.05.2021 ha assistito alla illustrazione da parte degli Amministratori delle società partecipate Sogaer Security e Sogaerdyn del bilancio al 31.12.20 e della trimestrale al 31.03.21 .

Nel corso dell'esercizio 2020 e sino alla data odierna non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile e non sono emersi fatti censurabili.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha svolto le necessarie verifiche sull'osservanza delle norme inerenti la formazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2021, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2020 risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal

Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, prevista dall'articolo 2428 del codice civile.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile integrate e interpretate dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e, a tale riguardo, non vi sono osservazioni da fare.

Con riferimento ai suoi contenuti si rileva che la Relazione sulla Gestione illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio e fornisce dati significativi concernenti le Società rientranti nell'area di consolidamento, fornendo altresì indicazioni in merito ai principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

Nella Relazione sulla Gestione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 175/2016 per le società a controllo pubblico, è stata prevista un'apposita sezione (par. 11) dedicata alle Informazioni sul Governo Societario, concernenti la valutazione del rischio di crisi aziendale.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione.

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 si chiude con un risultato negativo di Euro (2.389.958), dopo aver determinato imposte correnti, anticipate e differite per Euro 1.542.016.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	145.931.687
Passività	Euro	112.948.182
PN (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	35.373.463
Utile dell'esercizio	**Euro**	**-2.389.958**

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	28.929.034
Costi della produzione	Euro	33.062.341
Differenza	**Euro**	**-4.133.307**
Proventi e oneri finanziari	Euro	-160.946
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	362.279
Risultato prima delle imposte	Euro	-3.931.974
Imposte sul reddito	Euro	1.542.016
Utile/Perdita dell'esercizio	**Euro**	**-2.389.958**

Il Collegio, non essendo incaricato del controllo contabile, ha vigilato sulla impostazione data al progetto di bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e struttura dello stesso e, a tale riguardo, non ha osservazioni da evidenziare nella presente relazione.

È stata verificata anche la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e, in proposito, non si hanno osservazioni da segnalare.

Nella Nota Integrativa sono state riportate le analisi delle prescritte voci di bilancio con le opportune informazioni di dettaglio.

Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Organo Amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del C.c..

Nel bilancio al 31/12/2020 non sono stati iscritti né "costi di impianto ed ampliamento", né "costi di sviluppo", di cui all'articolo 2426, comma 1, punto 5), del codice civile.

Non risulta inoltre iscritto alcun valore di avviamento di cui all'articolo 2426, comma 1, punto 6), del codice civile.

Il Collegio segnala, infine, che l'Organo Amministrativo, sia nella Nota integrativa che nella Relazione sulla Gestione, evidenzia il fatto che l'anno 2020 è stato caratterizzato dagli effetti dell'evento pandemico da Covid 19 in conseguenza del quale l'andamento della gestione aeroportuale è stata fortemente influenzata negativamente dalle disposizioni restrittive in termini di spostamenti sia nazionali che internazionali.

La Società di Revisione KPMG S.p.A. ha emesso in data **13 giugno 2021** la sua relazione, ai

sensi dell'articolo 14 del D.Lgs n. 39/2010, nella quale attesta che, a proprio giudizio," *il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*"

Il Collegio ha riscontrato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale, sia a seguito dello scambio di informazioni con la società di revisione incaricata della revisione legale che dalle verifiche effettuate sul progetto di bilancio.

* * *

Bilancio Consolidato

La società ha predisposto il bilancio consolidato al 31/12/2020, concernente le risultanze del proprio bilancio e di quelle delle società partecipate:

- Sogaer Security S.p.A.
- Sogaerdyn S.p.A.

Le società partecipate hanno predisposto il fascicolo di bilancio composto dal Bilancio 2020, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla gestione ed hanno fornito le Informazioni relative al governo societario, ex art. 6 del D.Lgs 175/2016.

Il Collegio dà atto che le società partecipate sono dotate di proprio Collegio Sindacale e che l'attività di controllo contabile e di revisione legale dei conti viene esercitata dalla stessa società " KPMG S.p.a." che effettua la revisione della società SOGAER S.p.a..

La KPMG S.p.A. nelle sue relazioni ex art. 14 del d. Lgs 39/2010 sul bilancio 2020 delle partecipate Sogaerdyn e Sogaer Security, non ha evidenziato rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e, pertanto, il giudizio rilasciato è stato positivo.

Il Collegio ha preso visione del Bilancio consolidato e della relativa Nota integrativa.

La Società di Revisione KPMG S.p.A. ha emesso in data **13 giugno 2021** la relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs n. 39/2010, nella quale attesta che, a proprio giudizio, "*il bilancio*

consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo So.G.Aer S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

Conclusioni

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 della Sogaer Spa e del bilancio Consolidato del Gruppo Sogaer così come predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, concordando con la proposta dallo stesso formulata in merito alla copertura della perdita d'esercizio della Sogaer Spa tramite utilizzo parziale della riserva straordinaria.

Cagliari, 13 giugno 2021

Il Collegio sindacale

Dott.ssa Mirella Pintus

Dott.ssa Donatella Rotilio

Dott.ssa Elisabetta Lay

Dott. Paolo Pirri

Dott. Giustino Di Cecco